

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

RUZZO RETI S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TERAMO TE VIA NICOLA DATI 18

Codice fiscale: 01522960671

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	34
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	40
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	134
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	138
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	140

RUZZO RETI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Nicola Dati, 16 - 64100 Teramo
Codice Fiscale	01522960671
Numero Rea	01522960671 TE 131266
P.I.	01522960671
Capitale Sociale Euro	100.112.012 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

RUZZO RETI S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	681.091	885.102
7) altre	86.211	40.681
Totale immobilizzazioni immateriali	767.302	925.783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	48.172.967	48.168.848
2) impianti e macchinario	122.907.427	118.947.690
3) attrezzature industriali e commerciali	767.677	706.568
4) altri beni	805.815	753.022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	900.110	900.110
Totale immobilizzazioni materiali	173.553.996	169.476.238
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	875.034	874.613
Totale crediti verso altri	875.034	874.613
Totale crediti	875.034	874.613
Totale immobilizzazioni finanziarie	875.034	874.613
Totale immobilizzazioni (B)	175.196.332	171.276.634
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.952.535	1.927.287
Totale rimanenze	1.952.535	1.927.287
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.684.216	46.745.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.259.191	1.232.164
Totale crediti verso clienti	43.943.407	47.977.709
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.397	102.966
Totale crediti verso controllanti	63.397	102.966
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.244.893	348.525
Totale crediti tributari	2.244.893	348.525
5-ter) imposte anticipate	684.911	1.483.224
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.486.909	2.745.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.457.016	28.868.953
Totale crediti verso altri	20.943.925	31.614.922
Totale crediti	67.880.533	81.527.346
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.527.804	4.056.022
2) assegni	0	195
3) danaro e valori in cassa	4.038	3.349

v.2.14.0

RUZZO RETI S.P.A.

Totale disponibilità liquide	3.531.842	4.059.566
Totale attivo circolante (C)	73.364.910	87.514.199
D) Ratei e risconti	13.502	37.439
Totale attivo	248.574.744	258.828.272
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.112.012	100.112.012
IV - Riserva legale	321.179	240.675
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	23.357.528	21.827.960
Totale altre riserve	23.357.528	21.827.960
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	849.345	1.610.071
Totale patrimonio netto	124.640.064	123.790.718
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.114.066	5.521.427
Totale fondi per rischi ed oneri	3.114.066	5.521.427
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.950.641	1.971.715
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.202.394	7.321.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.798.121	10.348.920
Totale debiti verso banche	20.000.515	17.670.253
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.301.027	7.165.918
Totale acconti	7.301.027	7.165.918
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.759.464	29.066.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.797.643	3.070.003
Totale debiti verso fornitori	34.557.107	32.136.095
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.361	692.468
Totale debiti tributari	406.361	692.468
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.668	644.490
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	528.668	644.490
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.819.937	14.656.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.253.951	39.012.647
Totale altri debiti	42.073.888	53.668.704
Totale debiti	104.867.566	111.977.928
E) Ratei e risconti	14.002.407	15.566.484
Totale passivo	248.574.744	258.828.272

v.2.14.0

RUZZO RETI S.P.A.

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.854.413	54.737.009
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	436.270	564.497
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.167.883	0
altri	5.892.058	4.977.162
Totale altri ricavi e proventi	7.059.941	4.977.162
Totale valore della produzione	59.350.624	60.278.668
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.191.031	9.191.894
7) per servizi	13.393.017	13.825.820
8) per godimento di beni di terzi	3.213.190	3.186.011
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.047.390	11.614.044
b) oneri sociali	2.183.081	2.280.494
c) trattamento di fine rapporto	663.224	533.408
Totale costi per il personale	13.893.695	14.427.946
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.609	320.266
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.708.920	7.326.343
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.051.638	3.545.071
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.093.167	11.191.680
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.249)	(25.212)
12) accantonamenti per rischi	313.200	2.607.381
14) oneri diversi di gestione	2.139.732	928.288
Totale costi della produzione	56.211.783	55.333.808
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.138.841	4.944.860
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	423.974	413.261
Totale proventi diversi dai precedenti	423.974	413.261
Totale altri proventi finanziari	423.974	413.261
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.614.747	1.614.702
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.614.747	1.614.702
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.190.773)	(1.201.441)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.948.068	3.743.419
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	307.111	2.138.851
imposte relative a esercizi precedenti	(6.701)	(5.503)
imposte differite e anticipate	798.313	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.098.723	2.133.348
21) Utile (perdita) dell'esercizio	849.345	1.610.071

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	849.345	1.610.071
Imposte sul reddito	1.098.723	2.133.348
Interessi passivi/(attivi)	1.190.773	1.201.441
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.138.841	4.944.860
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	663.224	533.408
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.041.529	7.646.609
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.100.800)	3.561.421
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.603.953	11.741.438
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.742.794	16.686.298
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.248)	(25.212)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.982.664	(11.278.101)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.421.012	(1.943.968)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.937	(14.239)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	888	(4.291)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(864.963)	8.396.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.538.290	(4.869.226)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.281.084	11.817.072
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.190.773)	(1.201.441)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.482.885)	(3.075.829)
(Utilizzo dei fondi)	(684.298)	(666.181)
Totale altre rettifiche	(4.357.956)	(4.943.451)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.923.128	6.873.621
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.606.566)	(6.581.948)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(174.128)	(129.907)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(421)	(298.366)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.781.115)	(7.010.221)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(69.535)	1.244.122
Accensione finanziamenti	3.927.728	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.527.930)	(1.334.392)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.330.263	(90.270)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(527.724)	(226.870)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.056.022	4.283.922
Assegni	195	0

v.2.14.0

RUZZO RETI S.P.A.

Danaro e valori in cassa	3.349	2.514
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.059.566	4.286.436
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.527.804	4.056.022
Assegni	0	195
Danaro e valori in cassa	4.038	3.349
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.531.842	4.059.566

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La Ruzzo Reti S.p.A. (in seguito la "società") è nata nel 2003, in seguito alla trasformazione e successiva scissione dell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo (A.C.A.R). Più precisamente, l'A.C.A.R. ha deliberato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la sua trasformazione in società per azioni, e contestualmente, in forza del comma 7 del citato articolo 115, la scissione totale in due nuove società:

- Ruzzo Servizi S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto da trentasei comuni della Provincia di Teramo, alla quale i soci hanno affidato la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 5 Teramano;
- Ruzzo Reti S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto dagli stessi comuni, alla quale sono stati "conferiti" i beni patrimoniali a destinazione vincolata, essendo destinati all'esercizio di un servizio pubblico (impianti, serbatoi, condutture ecc.); conseguentemente, i valori contabili di iscrizione dei suddetti beni sono stati trasferiti nei bilanci iniziali delle due società scisse.

Successivamente, entrambe le società hanno proceduto alla definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti (come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000), sulla base di relazioni giurate di esperti designati dal tribunale, ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile. Le risultanze peritali sono state poi recepite dai rispettivi consigli di amministrazione e approvate dalle assemblee dei soci.

In data 28 febbraio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci della Ruzzo Reti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 100.112.012, mediante utilizzo delle riserve esistenti.

Inoltre, con atto di fusione del 9 maggio 2008, la Ruzzo Reti S.p.A. ha incorporato la Ruzzo Servizi S.p.A., mentre, con un successivo atto dell'8 marzo 2010, è stata incorporata la società controllata S.P.T. – Servizi Pubblici Teramani S.p.A., a cui era stata affidata la gestione dei servizi di fognatura e depurazione.

La Ruzzo Reti S.p.A. (in seguito la "società") è nata nel 2003, in seguito alla trasformazione e successiva scissione dell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo (A.C.A.R). Più precisamente, l'A.C.A.R. ha deliberato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la sua trasformazione in società per azioni, e contestualmente, in forza del comma 7 del citato articolo 115, la scissione totale in due nuove società:

- Ruzzo Servizi S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto da trentasei comuni della Provincia di Teramo, alla quale i soci hanno affidato la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 5 Teramano;
- Ruzzo Reti S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto dagli stessi comuni, alla quale sono stati "conferiti" i beni patrimoniali a destinazione vincolata, essendo destinati all'esercizio di un servizio pubblico (impianti, serbatoi, condutture ecc.); conseguentemente, i valori contabili di iscrizione dei suddetti beni sono stati trasferiti nei bilanci iniziali delle due società scisse.

Successivamente, entrambe le società hanno proceduto alla definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti (come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000), sulla base di relazioni giurate di esperti designati dal tribunale, ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile. Le risultanze peritali sono state poi recepite dai rispettivi consigli di amministrazione e approvate dalle assemblee dei soci.

In data 28 febbraio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci della Ruzzo Reti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 100.112.012, mediante utilizzo delle riserve esistenti.

Inoltre, con atto di fusione del 9 maggio 2008, la Ruzzo Reti S.p.A. ha incorporato la Ruzzo Servizi S.p.A., mentre, con un successivo atto dell'8 marzo 2010, è stata incorporata la società controllata S.P.T. – Servizi Pubblici Teramani S.p.A., a cui era stata affidata la gestione dei servizi di fognatura e depurazione.

Attività svolte

La società ha per oggetto prevalente la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Inoltre, provvede all'amministrazione e alla gestione integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Essa è vincolata a svolgere la parte prevalente della propria attività con le collettività rappresentate dai soci, e nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) teramano.

Principi di redazione

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio della società, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice

Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali così come i valori riportati nella Nota Integrativa.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio paragrafi della presente Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione legale da parte della KPMG S.p.A..

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli eventi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. Nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.
- I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraindicate, si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e a quelli emessi direttamente dall'OIC. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di assicurare la comparabilità dei bilanci nel corso del tempo.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto comprende anche i costi accessori, mentre il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene ammortizzato in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, in conformità all'art. 2426 del Codice civile. Le stesse sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Se, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non risultano iscritti costi di ricerca e sviluppo.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, ove necessario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione in economia dei cespiti: in particolare le spese per l'acquisto dei materiali, i costi per il personale interno impiegato, gli oneri per la progettazione e quelli per i servizi affidati a ditte esterne. Non si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri indiretti di produzione, oneri accessori e finanziari.

I valori ricompresi in tale voce sono iscritti al netto dei rispettivi ammortamenti, calcolati in relazione alla vita utile dei beni.

In riferimento all'iscrizione in bilancio dei beni a destinazione vincolata, si precisa che la Ruzzo Reti S.p.A. ha contabilizzato i beni conferiti dall'A.C.A.R. tra le "immobilizzazioni", iscrivendo in contropartita il capitale sociale (attribuito proporzionalmente ai comuni). Inoltre, in seguito alla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A., ha iscritto nel proprio bilancio anche il valore della concessione relativa alla gestione del servizio idrico integrato e della relativa "riserva da conferimento".

Pareri di esperti incaricati dalla società hanno precisato che l'operazione di trasformazione e successiva scissione ha configurato, sul piano giuridico, ai sensi del comma 3 e del comma 6 dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, un "conferimento di azienda", con la particolarità che la combinazione dell'operazione di trasformazione e successiva scissione ha permesso di attribuire le azioni della Ruzzo Reti S.p.A. (società conferitaria) direttamente ai comuni soci, anziché all'A.C.A.R. conferente, realizzando così un diretto rapporto societario fra i comuni e la società.

Per quanto riguarda la proprietà delle infrastrutture idriche, la normativa contenuta nell'allora D.Lgs. 267/2000 è stata successivamente modificata dalla normativa di settore contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) il quale, all'art. 143, stabilisce che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del Codice civile e sono inalienabili, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge. Pertanto, in base ad un'interpretazione letterale della norma, due risultano essere i requisiti necessari alla demanialità:

- la destinazione dei beni ad esercizio di servizio pubblico;
- la proprietà ascrivibile ad un ente pubblico.

Nel caso di specie, pur essendovi la destinazione dei beni all'esercizio di un pubblico servizio (Servizio Idrico Integrato), la proprietà dei beni (acquisita in data 16 giugno 2003) è imputabile ad una società di diritto privato. Non da ultimo, si ribadisce l'irretroattività del decreto legislativo 152/2006, il quale può disciplinare la natura dei beni solo a decorrere dalla sua data di entrata in vigore, e non anteriormente (irretroattività della norma giuridica).

L'art. 153 dello stesso Testo Unico aggiunge che tali infrastrutture idriche sono affidate in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della convenzione, al gestore del servizio idrico integrato. Sulla portata di tale norma sono intervenuti, di recente, alcuni pareri del Conviri che, in sintesi, hanno ribadito la proprietà pubblica delle infrastrutture idriche e la possibilità che queste siano affidate solo in concessione d'uso gratuito al gestore.

Sugli eventuali beni demaniali realizzati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 152/2006, è intervenuta anche la Legge della Regione Abruzzo n. 9 del 12/04/2011 (art. 1 comma 28).

In merito all'iscrizione in bilancio dei beni demaniali conferiti dai comuni soci, la Direzione Lavori Pubblici della Regione Abruzzo, con nota del 19 ottobre 2012, prot. RA/7, ha invitato la Società ad intraprendere le relative azioni e/o i provvedimenti necessari. Successivamente, è intervenuto il D.L. Regione Abruzzo del 16/01/2013 n. 1, che, all'art. 10, ha fornito indicazioni specifiche sulle infrastrutture idriche, anche relativamente agli aspetti contabili.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta del consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2013, nella quale è intervenuto il Direttore dell'Ente d'Ambito Teramano.

Sulla possibilità per la Ruzzo Reti S.p.A. di essere proprietaria dei beni funzionali al servizio idrico integrato, il consiglio di amministrazione, nel mese di maggio 2013, ha ritenuto di conferire un incarico professionale a conforto delle proprie azioni e di quelle dei soci conferenti. Dal parere dell'esperto è emerso che la società può assumere (come in effetti ha assunto) la proprietà delle infrastrutture idriche nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di opere realizzate dalla stessa nel corso dell'affidamento del servizio e per tutto il periodo di durata della convenzione;
- b) nel caso di opere di proprietà dell'azienda consorziale, dalla cui trasformazione per scissione è derivata la società;

c) relativamente ai beni realizzati dalla Cassa del Mezzogiorno (Casmez) e successivamente trasferiti al consorzio comprensoriale e, infine, all'azienda consorziale.

La nuova Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato tra ERSI Abruzzo e società di gestione, all'articolo 13, comma 4), descrive le eventuali azioni tese alla definizione della corretta allocazione contabile dei beni in parola. Per quanto concerne i beni in concessione e gli investimenti realizzati direttamente dal gestore, si evidenzia che, secondo quanto stabilito nella convenzione di affidamento del servizio, la proprietà di tali beni sarà trasferita, al termine della concessione stessa, ai comuni concedenti, in base al valore netto contabile residuo degli stessi alla data del trasferimento.

Le immobilizzazioni in corso sono state iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio; il relativo ammortamento avrà inizio a partire dal momento in cui tali beni entreranno nel processo produttivo.

I costi di manutenzione aventi carattere ordinario sono stati imputati direttamente al conto economico; quelli di natura incrementativa (tali, cioè, da determinare un allungamento della vita utile del bene e/o un aumento della sua capacità produttiva), sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile dei beni.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite

Nel calcolo degli ammortamenti si è tenuto conto del nuovo metodo tariffario transitorio (MTT) previsto dalla delibera AEEG n. 585/2012/R/Idr che, all'art. 23 dell'Allegato "A", individua la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di immobilizzazioni.

Di seguito vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio.

Tipologia cespiti	Aliquota applicata
Fabbricati industriali	2,5
Fabbricati non industriali	2,5
Serbatoi acqua potabile	2,0
Opere idrauliche fisse	2,5
Impianti di filtrazione	8,0
Condutture acqua potabile	2,5
Impianti di sollevamento	12,0
Contatori e misuratori	6,7
Impianti di depurazione	8,00
Reti fognarie	2,50
Attrezzature	10,0
Arredamento	12,0
Macchine da ufficio elettroniche e altri beni	14,28
Autocarri e Autovetture	20,0
Apparati Wireless	14,28

Si precisa che, per i beni entrati in funzione nell'anno 2022, le aliquote sono state ridotte alla metà, trattandosi del primo anno di utilizzazione del bene.

I beni, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto impianti, sono ammortizzati in base al valore originario di iscrizione nel registro dei cespiti. I contributi in conto impianti sono iscritti, pertanto, nello stato patrimoniale, tra i risconti passivi, e saranno imputati gradualmente al conto economico, nella voce "Altri ricavi e proventi", in relazione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono, in conformità al principio contabile OIC n. 16.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2022 non sono state effettuate rivalutazioni di cespiti, discrezionali o volontarie.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Beni in leasing

La società non intrattiene rapporti di leasing.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di

vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita. La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti verso altri, iscritti in bilancio al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di recupero. La società non detiene partecipazioni in altre società.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Esse sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il costo dei beni fungibili è stato calcolato con il metodo della media ponderata. I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alla possibilità di utilizzo e realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura

finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione, per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'

estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza alla chiusura dell'esercizio, corrispondente al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza economica in quelle operazioni che interessano un arco temporale compreso in due o più esercizi consecutivi, e la cui entità viene determinata in ragione del tempo. All'interno di questa voce trovano collocazione, in particolare, i contributi in conto impianti, che vengono accreditati al conto economico, anno dopo anno, a rettifica delle quote di ammortamento degli investimenti per i quali i contributi sono stati concessi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, e di cui a fine esercizio non si conosca la data di manifestazione o l'importo. Inoltre, per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto anche di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Debito per trattamento fine rapporto

Il debito per T.F.R. è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, e delle somme versate e da versare ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS.

I valori del debito per T.F.R. al 31.12.2022, sono al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 47 del 18.02.2000.

Costi e ricavi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di eventuali sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché al netto delle imposte connesse alla vendita, nel rispetto del principio della prudenza e della competenza. I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica; in particolare, i ricavi per vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

- i costi per acquisto di beni e servizi si considerano sostenuti, rispettivamente, o al passaggio di proprietà degli stessi, oppure nel momento in cui il servizio viene ricevuto

In particolare, i ricavi di somministrazione di acqua sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore, determinate in conformità alle deliberazioni delle Autorità di Regolazione (ARERA – ERSI) tenuto conto dei volumi consumati (Acqua) nonché dei volumi trattati (Depurazione e Fognatura) nell'esercizio, applicando qualora la misurazione interessi un periodo infrannuale, il criterio del pro-die.

La rilevazione dei consumi di competenza così come indicata dai contratti di servizio regolati dalle Autorità di Ambito, avviene mediante rilevazione periodica di misuratori fiscali (contatori). Ove tale rilevazione non sia effettuabile per impossibilità di accedervi fisicamente, per periodicità eccedente l'anno solare, i volumi di competenza sono stati stimati avuto riguardo ai volumi fatturati in acconto sulla base delle serie storiche dell'esercizio precedente.

La Società ha provveduto, quindi, ad iscrivere in bilancio i ricavi effettivamente realizzati nell'esercizio 2022, derivanti dai volumi erogati agli utenti, valorizzati alle tariffe previste dal MTI-2 (Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio).

Gli eventuali scostamenti dei ricavi effettivi rispetto a quelli garantiti VRG (Vincolo dei ricavi garantiti), saranno iscritti in bilancio solo nell'esercizio di effettiva realizzazione.

I contributi in conto esercizio, spettanti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In presenza di lavori di manutenzione straordinaria, eseguiti "internamente" su tratti di condutture, su serbatoi o su altre opere idrauliche, gli oneri sostenuti (quali quelli relativi all'acquisto dei materiali e al personale interno), figurano tra i costi del conto economico e fra i ricavi dello stesso, alla voce A.4. In caso di utilizzo di manodopera diretta aziendale, le ore di lavoro impiegate dal personale interno sono valorizzate in base al costo medio orario aziendale.

Altre informazioni

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, la possibilità e l'intenzione di compensare; il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto, le voci escluse dal calcolo, nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, per la quota maturata nell'esercizio, sono gradualmente accreditati nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi", in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Invece, per la parte di competenza degli esercizi successivi, essi sono sospesi e rinviati attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel

momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili.

Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio (OIC 29.62).

Nota integrativa, attivo

Di seguito vengono espone dettagliatamente le voci che compongono lo Stato Patrimoniale, descrivendo, ove necessario, le variazioni più significative che esse hanno subito rispetto alle voci corrispondenti del precedente esercizio. Queste ultime sono state riclassificate, ove necessario, per permettere una migliore comparabilità delle stesse.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti nei confronti dei soci per capitale sociale deliberato da versare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 sono così costituite:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.840.024	279.932	5.119.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.954.922)	(239.251)	(4.194.173)
Valore di bilancio	885.102	40.681	925.783
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	120.000	54.127	174.127
Ammortamento dell'esercizio	324.011	8.597	332.608
Totale variazioni	(204.011)	45.530	(158.481)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.960.025	334.060	5.294.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.278.934)	(247.849)	(4.526.783)
Valore di bilancio	681.091	86.211	767.302

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili" al 31.12.2022 include il valore della concessione, proveniente dalla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A. Tale attività viene ammortizzata sistematicamente in base alla sua durata originaria (20 anni).

Il software acquistato da terzi, e gli "altri diritti simili", sono ammortizzati in cinque esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" al 31.12.2022 comprende i costi sostenuti per eseguire i lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, ed altri oneri aventi utilità pluriennale. Esse sono ammortizzate in sette esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizione della Ruzzo Reti S.p.A. nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento sono riportate nella tabella che segue:

v.2.14.0

RUZZO RETI S.P.A.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	50.245.811	194.277.089	5.519.776	5.107.309	900.110	256.050.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.076.963)	(75.329.399)	(4.813.208)	(4.354.287)	-	(86.573.857)
Valore di bilancio	48.168.848	118.947.690	706.568	753.022	900.110	169.476.238
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	140.310	11.143.074	239.621	263.673	-	11.786.678
Ammortamento dell'esercizio	136.191	7.183.337	178.512	210.880	-	7.708.920
Totale variazioni	4.119	3.959.737	61.109	52.793	0	4.077.758
Valore di fine esercizio						
Costo	50.386.121	205.420.163	5.759.396	5.332.905	900.110	267.798.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.213.154)	(82.512.736)	(4.991.719)	(4.527.090)	-	(94.244.700)
Valore di bilancio	48.172.967	122.907.427	767.677	805.815	900.110	173.553.996

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono sia alle nuove realizzazioni, sia alla manutenzione straordinaria delle strutture idriche (condutture, serbatoi, altri impianti idrici ecc.), della rete fognaria e degli impianti di depurazione. In base all'art. 143 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 822 e seguenti del Codice civile, si precisa che nel patrimonio della società risultano iscritti "beni indisponibili" per un valore residuo, al 31 dicembre 2022, di euro 114.501.126 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture di acqua potabile, condutture fognarie e depuratori).

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	874.613	421	875.034	875.034
Totale crediti immobilizzati	874.613	421	875.034	875.034

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 875.033 e risultano aumentati di euro 420 rispetto al precedente esercizio. Essi sono iscritti a valori non inferiori ai rispettivi fair values.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Il valore al 31.12.2022 è riferito alle giacenze di magazzino rilevate fisicamente a tale data. Esse sono di seguito dettagliate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.927.287	25.248	1.952.535
Totale rimanenze	1.927.287	25.248	1.952.535

Tali rimanenze sono state valutate in relazione alla loro effettiva possibilità di utilizzazione e realizzazione; a tal proposito si rileva che il fondo svalutazione magazzino ammonta a euro 20.252.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sussistono crediti scadenti oltre i 5 esercizi e non si registra una concentrazione dei crediti verso un numero ristretto di clienti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I movimenti dei crediti verso clienti, compresi nell'attivo circolante, sono evidenziati dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.977.709	(4.034.303)	43.943.407	42.684.216	1.259.191
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	102.966	(39.569)	63.397	-	63.397
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	348.525	1.896.368	2.244.893	2.244.893	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.483.224	(798.313)	684.911		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.614.922	(10.670.997)	20.943.925	1.486.909	19.457.016
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	81.527.346	(13.646.814)	67.880.533	46.416.018	20.779.604

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a euro 43.943.407 e sono diminuiti rispetto all'anno precedente di euro 4.034.303, sia grazie all'attività di recupero dei crediti in sofferenza, sia a causa della riduzione del fatturato.

Relativamente all'attività di recupero, oltre a quanto illustrato nella relazione sulla gestione, cui si rinvia, si evidenzia che la stessa ha comportato un recupero dei crediti pregressi nell'esercizio 2022 pari a circa euro 9,2 milioni (euro 8,7 milioni nel 2021).

A fronte dei crediti verso gli utenti è iscritto un fondo di svalutazione di euro 9.598.958, al fine di tener conto del rischio di inesigibilità degli stessi, determinato in funzione della data di emissione delle relative fatture. Tale fondo è stato incrementato di euro 500.000 per accantonamenti dell'esercizio e, nello stesso tempo, è stato utilizzato per euro 981.350, in quanto sono stati cancellati crediti verso utenti falliti o sottoposti ad altre procedure concorsuali, oltre a crediti prescritti.

Oltre al fondo di svalutazione crediti generico, è iscritto un fondo svalutazione specifico di euro 11.258.760, per i crediti di importo inferiore a euro 2.500.

Si fa presente che i crediti per "Fatture da emettere", pari a euro 13.178.393, comprendono principalmente la fatturazione dei consumi agli utenti per il 4° trimestre, avvenuta a gennaio 2023.

Crediti verso controllanti

Il saldo della voce, valutata al presunto realizzo, si riferisce a crediti di natura commerciale vantati verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

Imposte anticipate

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 684.911. Il "Credito per imposte anticipate" si è ridotto di euro 798.313, in quanto sono state riassorbite imposte anticipate che erano state iscritte nei precedenti esercizi.

Crediti verso altri

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 20.943.925.

Il credito relativo al "Progetto di potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo Gran Sasso – lato Teramo" si riferisce ai lavori di rafforzamento della rete idrica e al raddoppio dell'esistente impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, effettuati, in qualità di stazione appaltante, per conto della Regione Abruzzo (soggetto aggiudicatore). Per tali lavori, la società ha ottenuto finanziamenti regionali registrati nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo per potenziamento acquedotto del Ruzzo".

Nei precedenti esercizi tale credito è stato svalutato per euro 751.244, sulla scorta di un parere richiesto ad un consulente.

Nel corso del 2020 la società ha iniziato un percorso tecnico volto alla definizione della posizione creditoria vantata verso la Regione Abruzzo per il predetto progetto di Potenziamento, affidando ad un qualificato professionista esterno, esperto in materia di lavori pubblici, l'incarico di redigere un nuovo certificato di collaudo. Ad oggi sono in corso le attività volte alla definizione e rendicontazione finale del progetto con la Regione Abruzzo che dovrebbe concludersi positivamente nel corso dell'anno 2023.

Il credito per "Progetti FAS" riguarda la realizzazione di quattro opere, a cui la società partecipa in qualità di soggetto appaltante, per conto della Regione. Anche per tali lavori sono stati ottenuti finanziamenti, iscritti nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo Progetti FAS". La riduzione del saldo, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia la chiusura di cinque lavori.

Il credito per "Progetto Potenziamento D.L. 133/2014", si riferisce alla realizzazione di un'adduttrice per la distribuzione di acqua potabile verso la costa, finanziata dalla Regione Abruzzo.
Dal momento che la società non acquisisce la proprietà delle suddette opere, che resta in capo a soggetti terzi, il costo relativo alla costruzione delle stesse viene iscritto tra i crediti, fino alla data di ultimazione dei lavori, in cui si provvede a compensare il credito con il relativo debito.
Il credito verso CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali), di euro 1.227.389, si riferisce agli importi già fatturati per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 agli utenti ricompresi nel cosiddetto "cratere sismico", per la quota parte a carico della CSEA. Tale credito è stato iscritto nella voce dell'attivo C), II, 5-quater "Crediti verso altri", esigibili entro l'esercizio successivo, al netto delle anticipazioni già ricevute dalla CSEA, dell'importo di euro 18.767.721. Relativamente a tale credito, la società sta procedendo alla presentazione di apposita istanza di rimborso alla Csea, che avverrà nei prossimi mesi.

Disponibilità liquide

Esse ammontano complessivamente ad euro 3.531.842 e risultano dettagliate come di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.056.022	(528.218)	3.527.804
Assegni	195	(195)	0
Denaro e altri valori in cassa	3.349	689	4.038
Totale disponibilità liquide	4.059.566	(527.724)	3.531.842

Depositi bancari e postali

Il saldo, pari ad euro 3.527.804, rappresenta le somme disponibili presso i conti correnti bancari e postali alla data di chiusura dell'esercizio. I valori sono comprensivi degli interessi attivi maturati al 31.12.2022. Si precisa che la somma di euro 2.676.589 è depositata presso conti bancari "dedicati" al pagamento delle spese e delle forniture necessarie alla costruzione di alcune infrastrutture, che la società realizza in qualità di stazione appaltante per conto della Regione.

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	37.439	(23.937)	13.502
Totale ratei e risconti attivi	37.439	(23.937)	13.502

I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424-bis, 5° comma del Codice civile.

I risconti attivi sono costituiti principalmente dalla sospensione dei costi relativi agli oneri assicurativi. Non sussistono risconti attivi scadenti oltre cinque esercizi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2022 ammonta complessivamente ad euro 124.640.063 ed è di seguito dettagliato:

Variations nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.112.012	-		100.112.012
Riserva legale	240.675	80.504		321.179
Altre riserve				
Varie altre riserve	21.827.960	1.529.567		23.357.528
Totale altre riserve	21.827.960	1.529.568		23.357.528
Utile (perdita) dell'esercizio	1.610.071	(1.610.071)	849.345	849.345
Totale patrimonio netto	123.790.718	-	849.345	124.640.064

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione Consorzio Acar	17.275.137
Riserva per rinnovo impianti	6.082.391
Totale	23.357.528

Il capitale sociale è diviso in n. 100.112.012 azioni ordinarie del valore unitario di euro 1,00 (uno/00). Inoltre, a tutela dei beni indisponibili iscritti in bilancio, esso è incedibile e deve appartenere integralmente, per tutta la durata della società, ad enti locali ricompresi nell'ATO Teramano (art. 8 dello Statuto sociale).

La Riserva legale è pari a euro 321.179.

Le "Altre riserve" comprendono: il "Fondo di dotazione Consorzio ACAR" di euro 17.275.137 e la "Riserva per il rinnovo degli impianti" pari a euro 6.082.391.

L'utile del precedente esercizio, pari a euro 1.610.071, è stato accantonato alla riserva legale, per euro 80.503, e alla Riserva per il rinnovo degli impianti per la parte rimanente di euro 1.529.568.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, lettera 7-bis del Codice civile, relative all'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto, specificando, per ciascuna di esse, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	100.112.012			-	-
Riserva legale	321.179	riserva di utili	B	321.179	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	23.357.528	riserve di capitale e di utili	A,B,C,D.	2.042.932	2.522.837
Totale altre riserve	23.357.528	riserve di capitale e di utili	A,B,C,D.	2.042.932	2.522.837
Totale	123.790.719			2.364.111	2.522.837

v.2.14.0

RUZZO RETI S.P.A.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Quota non distribuibile				321.179	
Residua quota distribuibile				2.042.932	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Fondo di dotazione Consorzio Acar	17.275.137	riserva di capitale	A,B,C,D.	2.042.932	2.522.837
Riserva per rinnovo impianti	6.082.391	riserva di utili		0	0
Totale	23.357.528				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota indisponibile rappresenta la quota ideale di riserve destinata alla copertura della componente di ricavo derivante dal FoNI (Fondo Nuovi Investimenti), previsto dalla tariffa del servizio idrico integrato.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in riscontro ad una specifica richiesta dell'ARERA, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005, ha emesso un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto dall'OIC 16 per i contributi pubblici in conto impianti.

In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi, e tenuto in conto che l'ARERA precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS e non nella redazione del bilancio d'esercizio", l'Organismo ha ritenuto opportuno che gli operatori del settore, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 3.114.066 e risultano di seguito dettagliati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.521.427	5.521.427
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	313.200	313.200
Utilizzo nell'esercizio	1.334.716	1.334.716
Altre variazioni	(1.385.845)	(1.385.845)
Totale variazioni	(2.407.361)	(2.407.361)
Valore di fine esercizio	3.114.066	3.114.066

Il Fondo cause legali si riferisce a contenziosi di varia natura, non coperti da assicurazioni. Nella determinazione di tale passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2022 il Fondo cause legali è stato opportunamente rivisto, sulla base di valutazioni dei legali esterni, tenendo conto di transazioni in corso, di nuovi contenziosi nati nell'esercizio, nonché della definizione di vertenze sorte negli anni passati. In seguito a tale rivisitazione, il fondo è stato integrato per euro 313.200 ed utilizzato per euro 1.334.716. Inoltre, è stato rilasciato a conto economico un importo complessivo, pari ad euro 1.147.255, relativo a controversie che hanno avuto una evoluzione favorevole per la società, tale da modificare le condizioni che avevano

determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

Inoltre, è stato rilasciato l'accantonamento ad un fondo rischi specifico iscritto in anni precedenti per euro 238.590.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 1.950.641; di seguito si evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.971.715
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	663.224
Utilizzo nell'esercizio	653.093
Altre variazioni	(31.205)
Totale variazioni	(21.074)
Valore di fine esercizio	1.950.641

La voce "Anticipi e Liquidazioni" comprende l'ammontare di TFR, pari a euro 208.221, pagato a titolo di anticipo o in occasione dello scioglimento del rapporto di lavoro. La "quota maturata e stanziata a conto economico", pari a euro 663.224, rappresenta l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Sono altresì dettagliate le quote di trattamento fine rapporto versate, e da versare, ai fondi di previdenza complementare, o al fondo di tesoreria dell'INPS, in ottemperanza alla riforma della previdenza complementare entrata in vigore il 1° gennaio 2007.

Debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente ad euro 104.867.566.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6 del Codice civile, si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguito vengono illustrate le voci componenti l'aggregato dei debiti al 31/12/2022 e forniti i commenti utili alla comprensione degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.670.253	2.330.262	20.000.515	9.202.394	10.798.121	2.841.877
Acconti	7.165.918	135.109	7.301.027	-	7.301.027	-
Debiti verso fornitori	32.136.095	2.421.012	34.557.107	32.759.464	1.797.643	-
Debiti tributari	692.468	(286.107)	406.361	406.361	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	644.490	(115.822)	528.668	528.668	-	-
Altri debiti	53.668.704	(11.594.816)	42.073.888	14.819.937	27.253.951	-
Totale debiti	111.977.928	(7.110.362)	104.867.566	57.716.824	47.150.742	2.841.877

Debiti verso banche

I debiti verso le banche ammontano a complessivi euro 20.000.515.

Nella voce sono compresi scoperti di conto corrente per euro 5.917.406 (inclusi gli interessi passivi maturati alla data di bilancio), oltre a cinque finanziamenti ammontanti complessivamente a euro 14.083.109. Il mutuo della Banca Popolare di Bari è stato erogato in data 01.03.2013, per un importo originario di euro 10.000.000; ha una durata di quindici anni, rata mensile ed è a tasso variabile, pari alla media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere dell'Euribor a sei mesi, maggiorata di uno Spread dell'8%. Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è pari a euro 6.192.226.

Il finanziamento della Banca Nazionale del Lavoro è stato erogato nel 2020 per un importo originario di euro due milioni, è garantito dal Mediocredito Centrale, ha una durata di cinque anni, di cui due anni di preammortamento; la

rata è trimestrale, mentre il tasso di interesse è fisso. Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è pari a euro 1.836.788. Il mutuo della Unicredit è stato erogato nel 2020, per un importo originario di euro tre milioni, con garanzia del Mediocredito Centrale. Ha una durata di sei anni, rata mensile e tasso di interesse variabile. Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è pari a euro 2.319.916.

Il finanziamento del Mediocredito Centrale è stato erogato nel 2022, con la garanzia Sace, per un importo originario di euro tre milioni, ed è finalizzato all'acquisto dei nuovi contatori elettronici. Ha una durata di 96 mesi, rata mensile e tasso di interesse variabile. Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è di euro 2.734.179.

Il prestito della Banca Nazionale del Lavoro di euro un milione è stato erogato il 28/12/2022 per il sostegno al capitale circolante, in seguito all'aumento del costo dell'energia elettrica; ha rata mensile e tasso variabile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile si specifica che la quota dei debiti verso banche di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad euro 2.841.877.

Acconti

La voce in oggetto presenta un saldo di euro 7.301.027 ed è rappresentata principalmente dagli anticipi sui consumi che gli utenti hanno versato alla società al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura; tali somme saranno restituite in occasione dell'eventuale risoluzione del rapporto. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto, pari ad euro 34.557.107. Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile, si specifica che non sussistono debiti verso fornitori con scadenza superiore ai 5 anni.

Debiti tributari

Essi ammontano ad euro 406.361 e sono costituiti principalmente dal debito per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, versate a gennaio 2023. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

Debiti verso Enti Previdenziali ed Assistenziali

La voce rappresenta il debito nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali di varia natura, per complessivi euro 528.668, regolarmente versati nell'esercizio successivo. La voce "Debito verso INPS per TFR" accoglie le quote di TFR relative ai dipendenti che hanno scelto tale forma di previdenza complementare. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

Altri debiti

Gli "Altri Debiti" ammontano complessivamente ad euro 42.073.889.

Nella voce "Debiti verso comuni per mutui" sono iscritti gli importi dovuti ai comuni per il pagamento delle rate dei mutui, come previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato del 23/12/2003. A tale proposito, si segnala che, a partire dall'anno 2019 la società ha stipulato, con buona parte dei comuni, accordi che prevedono il pagamento rateizzato di tali debiti, sulla base di piani di ammortamento con rate semestrali, senza interessi, o con interessi calcolati a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato. I debiti per cui esistono tali accordi, sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato, attualizzando i flussi di cassa negativi con l'applicazione del tasso di interesse effettivo del 3%.

I "Debiti verso dipendenti per competenze maturate" comprendono le competenze maturate a favore del personale dipendente, che daranno luogo ad uscite finanziarie nel corso del 2023 o degli esercizi successivi.

Nella voce "Debiti verso Ersi per spese di funzionamento" sono iscritti gli importi dovuti per le spese di funzionamento di anni pregressi, spettanti all'ex Ente d'Ambito, in base alla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato.

Nella voce "Debiti verso Sorit per anticipi fatture" sono comprese le somme anticipate dalla società dalla Sorit S.p.A., in qualità di concessionaria del servizio di riscossione dei crediti verso utenti morosi. Nel mese di luglio 2021 è stato stipulato un accordo con Sorit S.p.A. che prevede il pagamento di tale debito attraverso n. 35 rate mensili di euro 85.714 ciascuna, a decorrere dal 10/08/2021 e fino al 10/06/2024.

I "Debiti verso Provincia di Teramo per multe" rappresentano le somme dovute per le violazioni in materia ambientale accertate nelle annualità comprese tra il 2005 e il 2018 (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 133, commi 1 e 2). Nel mese di ottobre 2019 è stato stipulato un accordo con la Provincia, definendo le modalità per un graduale rientro dell'esposizione debitoria. In particolare, la Ruzzo Reti S.p.A. si è impegnata al versamento di cinquanta rate mensili di euro 47.000 ciascuna, fino al 31/12/2023.

I "Debiti verso Agenzia Entrate-Riscossione" sono costituiti dalle somme dovute per la "contribuzione minore" e da un debito verso la Regione Abruzzo per canoni di derivazione di acqua. La società si è impegnata al saldo di tale debito attraverso il pagamento di n. 72 rate mensili, a decorrere dal 31/07/2018, fino al 30/06/2024.

Il "debito verso la Csea per anticipazione finanziaria" si riferisce ad un finanziamento ricevuto per il sostegno al capitale circolante, in seguito all'aumento del costo dell'energia elettrica. Tale prestito sarà restituito in due rate di euro 639.954,35 ciascuna, scadenti il 31/12/2023 e il 31/12/2024.

I debiti verso la Regione Abruzzo, pari a euro 15.439.268, si riferiscono ai contributi pubblici ricevuti per la costruzione di opere e infrastrutture necessarie per il potenziamento del servizio idrico integrato (linee adduttrici, impianti di

depurazione, reti fognarie, ecc.), che la Ruzzo Reti S.p.A. realizza in qualità di stazione appaltante. Dal momento che la società non acquisisce la proprietà delle suddette opere, che resta in capo a soggetti terzi, il costo relativo alla costruzione delle stesse viene iscritto tra i crediti, fino alla data di ultimazione dei lavori, in cui si provvede a compensare il debito con il relativo credito. Alla data del 31/12/2022 risultano iscritti crediti per la costruzione di opere e infrastrutture per un importo complessivo di euro 19.457.016. La riduzione del saldo, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia la chiusura di cinque lavori. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è costituita, per euro 13.996.775, dal risconto passivo sui contributi in conto impianti ricevuti negli esercizi precedenti. Si precisa che nel 2022 è stata imputata a conto economico la quota di competenza, pari a euro 1.745.077, calcolata in conformità ai piani di ammortamento dei beni a cui i contributi si riferiscono, e relativa alle sole immobilizzazioni entrate in funzione alla data del 31/12/2022. La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	15.566.484	(1.564.077)	14.002.407
Totale ratei e risconti passivi	15.566.484	(1.564.077)	14.002.407

Ai sensi dell'OIC 18, si precisa che la quota di risconto scadente oltre i 5 anni ammonta a complessivi euro 8.663.303. I contributi in conto impianti iscritti in tale voce si riferiscono alle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono esclusivamente alla gestione del servizio idrico integrato.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio idrico integrato	51.854.413
Totale	51.854.413

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Ruzzo Reti S.p.A. è vincolata a svolgere la propria attività nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) Teramano, per cui non si riporta la ripartizione dei ricavi per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ambito Territoriale Ottimale Teramano	51.854.413
Totale	51.854.413

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende, oltre ai ricavi derivanti dal servizio idrico integrato erogato agli utenti nei quattro trimestri dell'anno, anche i corrispettivi relativi alle forniture di acqua alla società A.C.A. S.p.A. I ricavi per vendita di acqua potabile e per il servizio di fognatura e depurazione sono determinati secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione. Come precisato nella parte introduttiva della presente nota, la Società ha provveduto ad iscrivere in bilancio i ricavi effettivamente realizzati nell'esercizio 2022, derivanti dai volumi erogati agli utenti, valorizzati alle tariffe previste dal MTI-2 (Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio). La variazione rispetto al precedente esercizio è imputabile al fatto che il dato dell'anno precedente includeva fatturazioni di consumi di acqua relativi ad anni precedenti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi delle manutenzioni straordinarie di condutture, serbatoi o di altre opere idrauliche, eseguite mediante lavori in economia, cioè utilizzando il personale interno ed i materiali acquistati direttamente. Per la loro natura incrementativa (tale, cioè, da allungare la vita del bene, o aumentarne la capacità produttiva), questi costi sono stati attribuiti agli investimenti cui si riferiscono, dando luogo ad iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

La voce è pari a euro 7.059.941.

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono il corrispettivo per il servizio di depurazione e fognatura degli scarichi industriali, eseguito "in deroga" al D.Lgs. 152/2006, Tabella n. 3, Allegato n. 5, pari a euro 330.412.

Il "Rilascio fondo rischi vertenze in corso", di euro 1.385.845, scaturisce dall'aggiornamento annuale del relativo fondo, e fa riferimento a controversie che hanno avuto una evoluzione positiva per la società, tale da modificare le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

La quota dei "Contributi in conto impianti per investimenti", pari a euro 1.745.077, è stata calcolata in conformità ai piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è principalmente costituita dalla sopravvenuta insussistenza di alcuni debiti verso fornitori e verso altri soggetti.

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisto di materie prime ammontano complessivamente ad euro 13.191.031.

Gli "Acquisti di acqua" si riferiscono esclusivamente ai prelievi dalle condotte della società A.C.A. S.p.A..

La voce "Acquisto di energia elettrica per usi industriali" si riferisce all'utilizzo della forza motrice per gli impianti di depurazione e di sollevamento delle acque, ed è aumentata di euro 3.749.369 rispetto al valore del precedente esercizio.

Per servizi

I costi per servizi sono pari a euro 13.393.017.

I "Servizi di manutenzione su reti e impianti" comprendono i costi per le manutenzioni ordinarie e le riparazioni eseguite sulle condutture, sui serbatoi e altri impianti idrici, nonché sui depuratori e sui tratti di rete fognaria.

Nelle "Spese telefoniche e trasmissione dati" sono iscritti, oltre alle spese per la telefonia fissa e mobile, anche il costo delle linee utilizzate per la trasmissione dei dati (euro 24.576) e il costo del servizio di "numero verde" messo a disposizione degli utenti (euro 184.113).

Gli "Altri costi per servizi" includono i costi per trasporti, per la pulizia dei locali, le spese d'incasso delle bollette ecc. I costi per "analisi e controlli di laboratorio", si riferiscono al costo delle analisi chimiche effettuate al fine di monitorare la qualità dell'acqua erogata agli utenti.

Per godimento beni di terzi

Tale voce comprende i costi sostenuti per le locazioni di immobili, i canoni dovuti per attraversamenti e fiancheggiamenti, oltre al corrispettivo di concessione previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Quest'ultimo corrispettivo è costituito dal contributo per le spese di funzionamento dell'Ersi-Abruzzo, pari a euro 604.342 e dalle somme dovute ai comuni per il rimborso delle rate dei mutui, pari a euro 1.723.514.

Per il personale

Nella determinazione del costo del personale si è tenuto conto di tutte le retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori dipendenti ed interinali, delle ferie maturate nel corso dell'anno e non godute alla data del 31 dicembre, del premio di risultato e degli altri emolumenti maturati nell'esercizio e non ancora pagati (TFR).

Nel corso del 2022 il costo del personale è diminuito di euro 534.250 rispetto all'esercizio precedente, e ciò soprattutto grazie alla riduzione degli straordinari e della reperibilità. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Ammortamenti e svalutazioni.

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 10.093.167.

Le aliquote applicate nel calcolo delle quote di ammortamento sono state riportate in precedenza, nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Sono stati effettuati accantonamenti per la svalutazione dei crediti per un ammontare complessivo pari ad euro 2.051.638, di cui euro 1.551.638 ad un fondo svalutazione specifico, a totale stralcio di numerose posizioni creditorie di importo inferiore ad euro 2.500 ed anzianità superiore a sei mesi, ed euro 500.000 ad un fondo di svalutazione generico.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento al fondo rischi per cause legali ammonta ad euro 313.200 ed è stato effettuato in seguito alla rivisitazione annuale delle singole vertenze in corso, dalle quali potrebbero derivare oneri a carico della società.

Oneri diversi di gestione

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 2.139.732.

Nella voce "Sopravvenienze e insussistenze passive", pari a euro 1.412.638, sono iscritte:

- rettifiche di ricavi di precedenti esercizi, per euro 1.344.665;
- costi di competenza di esercizi precedenti, pari a euro 67.973.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Oltre agli interessi attivi maturati sui conti correnti postali e bancari e sui depositi cauzionali, nella posta in esame sono compresi:

- i proventi finanziari connessi alla valutazione, con il criterio del costo ammortizzato, dei debiti (per mutui) verso comuni, con i quali è stato stipulato un accordo di rateizzazione senza interessi, o con interessi a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato;
- gli interessi attivi di mora addebitati agli utenti per ritardato pagamento.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce "Interessi passivi su mutui" comprende gli interessi maturati sui mutui e sugli altri finanziamenti.

Gli "Interessi passivi da attualizzazione" scaturiscono dalla valutazione dei debiti verso i comuni (per mutui) con il criterio del costo ammortizzato.

Nella voce "Altri interessi e oneri finanziari", pari a euro 231.199, sono iscritti gli interessi maturati sugli accordi di rateizzazione stipulati con alcuni comuni per euro 78.096, gli interessi per la rateizzazione delle imposte per euro 6.660, le commissioni sui fidi bancari per euro 186.934 e gli interessi sui depositi cauzionali restituiti agli utenti per euro 5.649.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	639.354
Altri	975.392
Totale	1.614.746

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo di euro 1.098.723.

Si fornisce, di seguito, il prospetto di riconciliazione del risultato civilistico con l'imponibile fiscale, ai fini del calcolo dell'IRES:

PROSPETTO DI CALCOLO IRES

A	Utile d'esercizio	849.345	
	Ires teorica (24%)		203.843
	Variazioni temporanee in aumento:		
	Accantonamento al fondo rischi	313.200	
	Accantonamento al fondo svalutazione crediti	175.994	
	Variazioni permanenti in aumento:		
	Imposte indeducibili	1.105.424	
	Altri costi non deducibili	548.516	
B	Totale variazioni in aumento	2.143.134	
	Variazioni temporanee in diminuzione:		
	Rilasci a conto economico del fondo rischi	1.385.845	
	Utilizzi del fondo rischi	1.334.716	
	Utilizzi del fondo svalutazione crediti tassato	639.480	
	Variazioni permanenti in diminuzione:		
	Irap versata e deducibile dal reddito d'impresa	231.602	
	Credito d'imposta per energia D.L. 115/2022	1.167.883	
	Altre variazioni in diminuzione	57.120	
C	Totale variazioni in diminuzione	4.816.646	
D	Reddito (A + B - C)	(1.824.167)	
E	Perdite fiscali utilizzate a scomputo del reddito		
F	Deduzione Ace		
G	Reddito imponibile (D - E - F)	(1.824.167)	
	IRES effettiva (aliquota 24,00%)		

L'importo del credito verso l'erario per Ires, iscritto in bilancio, ammonta a euro 1.352.489, pari alla somma tra gli acconti versati e le ritenute d'acconto subite nel corso del 2022.

E' stata rilevata l'Irap di competenza dell'esercizio, come risulta dal seguente prospetto:

PROSPETTO DI CALCOLO IRAP

	Utile d'esercizio	849.345	
	Irap teorica (5,12%)		43.486
A	Valore della Produzione lettera A) art. 2425 c.c.	59.350.625	
B	Costi della Produzione deducibili ai fini dell'Irap	39.953.250	
C	Differenza tra Valore e Costi della Produzione	19.397.375	

v.2.14.0

RUZZO RETI S.P.A.

D	Variazioni in aumento	416.944
E	Variazioni in diminuzione	3.875.886
F	Valore della produzione Lorda (C + D - E)	15.938.433
G	Deduzione del costo per il personale dipendente	9.940.166
	Base imponibile IRAP (F - G)	5.998.267
	IRAP effettiva (aliquota 5,12%)	307.111

L'importo del credito per Irap, iscritto in bilancio, ammonta a euro 472.666, pari alla differenza tra gli acconti versati nel corso del 2022 e l'Irap di competenza.

Si è provveduto alla iscrizione di imposte anticipate, per le differenze temporanee che si renderanno deducibili negli anni successivi, mentre sono state riassorbite le imposte anticipate che erano state iscritte in precedenza, per le differenze temporanee dedotte nell'esercizio, come risulta dal seguente prospetto:

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Imp. Ant.
	Differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi:		
	Accantonamento al fondo rischi: altre cause	313.200	29,12% 91.204
	Accantonamento al fondo svalutazione crediti	175.994	24,00% 42.239
A	Iscrizione di Imposte Anticipate		133.442
	Differenze temporanee deducibili, annullatesi nell'esercizio:		
	Rilasci fondo rischi per cause in corso: altre cause	1.126.003	29,12% 327.892
	Rilasci fondo rischi per cause in corso: da lavoro	259.842	24,00% 62.362
	Utilizzo fondo rischi per cause in corso: altre cause	1.322.158	29,12% 385.012
	Utilizzo fondo rischi per cause in corso: da lavoro	12.558	24,00% 3.014
	Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	639.480	24,00% 153.475
B	Riassorbimento di Imposte Anticipate		931.756
	Imposte anticipate iscritte a conto economico (A - B)		-798.313

In applicazione al principio della prudenza non si è provveduto alla iscrizione di ulteriori imposte anticipate, come evidenziato dalla tabella seguente:

Importo	Aliquota	Imp. Ant.
	Fondo svalutazione crediti non dedotto fiscalmente	9.598.958 24% 2.303.750
	Fondo rischi per cause da lavoro	440.229 24% 105.655
	Fondo rischi per altre cause	2.673.837 29,12% 778.621
A	Totale crediti per imposte anticipate	3.188.026
B	Crediti per imposte anticipate non iscritti per prudenza	2.503.115
C	Crediti per imposte anticipate recuperabili con ragionevole certezza (A - B)	684.911
D	Crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio al 31/12/2021	1.483.224
	Imposte anticipate iscritte a conto economico (C - D)	-798.313

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel presente prospetto si fornisce il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	68
Operai	92
Altri dipendenti	116
Totale Dipendenti	286

Il calcolo dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio è stato effettuato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, secondo cui il numero degli occupati corrisponde alle ULA (Unità-Lavorative-Anno), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno (quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano invece frazioni di ULA).

Ai suddetti dipendenti si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro Gas-Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), del Codice civile, si fornisce l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.006	43.680

Si precisa che il costo complessivamente sostenuto per gli amministratori, comprensivo degli oneri previdenziali, è inferiore ai limiti previsti dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis), del Codice civile, si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione, per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice civile, sono indicati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli impegni, si segnala che nel presente bilancio risultano iscritti beni indisponibili per un valore residuo, al 31 dicembre 2022, di euro 114.501.126 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture acqua potabile, condutture fognarie e depuratori), in quanto destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Con riferimento alle passività potenziali si precisa che i rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Invece, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, n. 22-bis, si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter del Codice civile, si precisa che la società non ha accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel prossimo mese di aprile 2023, con la fatturazione dei consumi del 1° trimestre, entreranno in vigore le nuove tariffe previste dal metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (cosiddetto MTI-3), approvate dall'Ersi con deliberazione nr. 53 del 23/11/2022. Le tariffe sono state calcolate applicando (a quelle del 2019), il moltiplicatore tariffario provvisorio stabilito nella misura di 0,983, e si applicheranno, con effetto retroattivo, a partire dai consumi del 01/01/2022, salvo successivi aggiornamenti previsti in sede di approvazione definitiva dell'Arera.
Inoltre, si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, la Banca Popolare di Bari ha deliberato la riduzione di due punti percentuali del tasso di interesse sul mutuo erogato nel 2013.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In base all'art. 2427-bis del Codice civile, si comunica che, nel corso del presente esercizio, la società non ha avuto contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si segnala che la Ruzzo Reti S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o di enti, stante l'attuale configurazione della compagine sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina, in oggetto richiamata, impone l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet o nella nota integrativa del bilancio (nel caso di imprese), le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere, di importo superiore a euro 10.000,00, ricevuti, tra l'altro, dalle pubbliche amministrazioni e dalle società dalle stesse controllate e partecipate. Tale obbligo trova applicazione a decorrere dall'anno 2018 e la sua inosservanza è sanzionata con la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.
Si dà atto che nell'esercizio 2022 sono stati erogati alla società contributi superiori al predetto importo, come da tabella che segue:

Soggetto erogante	Tipologia contributo	Descrizione	Importo	Data
SACE S.P.A.	garanzia	garanzia	3.000.000	30/03/2022
INPS	decontribuzione	Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	56.093	23/02/2022
FONDIMPRESA	In conto esercizio	Contributo per la formazione continua	4.011	24/02/2022

Si dà informazione, altresì, che risultano pubblicati "aiuti" nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea dei soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 29 dello Statuto societario, di accantonare l'utile dell'esercizio pari a euro 849.345, come di seguito

v.2.14.0

RUZZO RETI S.P.A.

indicato:

descrizione	importo
Riserva Legale	42.467
Riserva per il rinnovo degli impianti (art. 29 statuto)	806.878
Totale	849.345

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Libro verbali Assemblea dei Soci – Ruzzo Reti S.p.A.

364 / 500

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 MAGGIO 2023



L'anno duemilaventitré, il giorno nove del mese di maggio, alle ore 12.15, presso la sede della Ruzzo Reti S.p.A., convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita, in presenza, in sessione ordinaria, la assemblea convocazione, l'Assemblea dei soci.

Presiede l'avv. Alessia Cognitti che apre la seduta.

Preliminarmente la Presidente propone, quale Segretario, l'ing. Pierangelo Stirpe.

I Soci presenti approvano all'unanimità la proposta e, pertanto, l'ing. Stirpe procederà alla verbalizzazione riassuntiva dell'odierna seduta mentre la trascrizione integrale, che costituirà parte integrante del presente verbale, verrà effettuata dallo stenotipista Sig. Raffaele Vetrugno, per conto della ditta Leonarda Alonzo Srl, con sede in Giulianova, come da incarico prot. n. 21220 del 22.4.2022.

Il Segretario alle ore 12.17 procede all'appello nominale per la verifica dei presenti:

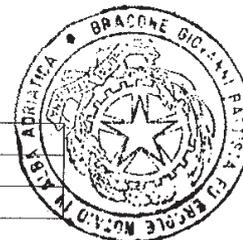
N.	COMUNI	SINDACO O DELEGATO	PRES.	ASS.
1	ALBA ADRIATICA	Casciotti Antonietta	X	
2	ANCARANO	Panichi Pietrangelo	X	
3	BASCIANO	Frattoni Alessandro	X	
4	BELLANTE	Melchiorre Giovanni	X	
5	CAMPLI	Agostinelli Federico	X	
6	CANZANO	Marsili Maria	X	
7	CASTEL CASTAGNA	De Antoniis Rosanna	X	
8	CASTELLALTO	Di Lodovico Massimiliano (del.)	X	
9	CASTELLI	Seca Rinaldo	X	
10	CELLINO ATTANASIO	Del Papa Giuseppe	X	
11	CERMIGNANO	Di Berardo Febo	X	
12	CIVITELLA DEL TRONTO	Di Lorenzo Gennarino (del.)	X	
13	COLLEDARA	Tiberii Manuele	X	
14	COLONNELLA	Elia Grasso (del.)	X	
15	CONTROGUERRA	Carletta Franco	X	
16	CORROPOLI	Delegata Lupi Alessia (del.)	X	
17	CORTINO	Marco Tiberi	X	
18	CROGNALETO	D'Alonzo Giuseppe	X	
19	GIULIANOVA	Delegato Paolo Giorgini (del.)	X	
20	MARTINSICURO	Massimo Vagnoni	X	
21	MONTORIO AL VOMANO	Fabio Altitonante	X	
22	MORRODORO	Sulpizii Romina	X	
23	MOSCIANO S. ANGELO	Galiffi Giuliano	X	
24	NERETO	Laurenzi Daniele	X	
25	NOTARESCO	Di Bonaventura Diego	X	
26	PENNA S. ANDREA	Serrani Severino	X	
27	ROCCA S. MARIA	Di Giuseppe Lino	X	
28	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Nugnes Mario	X	
29	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Romandini Eligio	X	
30	SANT'OMERO	Luzii Andrea	X	
31	TERAMO	D'Alberto Gianguido		X
32	TORANO NUOVO	Ciammariconi Anna		X
33	TORRICELLA SICURA	Daniele Palumbi	X	
34	TORTORETO	Piccioni Domenico	X	
35	TOSSICIA	Rispoli Emanuela	X	
36	VALLÉ CASTELLANA	D'Angelo Camillo		X

Libro verbali Assemblea dei Soci – Ruzzo Reti S.p.A.

365 / 500

COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

		PRES.	ASS.
1	DOTT. ALFREDO GROTTA	X	
2	DOTT. ALBERTO FAGOTTI	X	



COMPONENTI COLLEGIO DEI SINDACI:

		PRES.	ASS.
1	DOTT. FEDERICO IACHINI	x	
2	DOTT. MASSIMO MANCINELLI		x
3	DOTT. SSA ANTONELLA CODUTI	x	

La Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea che prevede all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. **Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2022;**
2. **Nomina del Presidente e di componenti il Consiglio di Amministrazione.**

La Presidente, accertata la regolare costituzione dell'Assemblea, alle ore 12.20 dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente viene consegnato a ciascun socio un plico contenente i seguenti documenti:

- sintesi del bilancio di esercizio 2022;
- bilancio di esercizio al 31.12.2022, già trasmesso ai presenti con nota prot. n. 15513 del 07.04.2022;
- relazione dell'Organo di revisione dell'ERSI ns. prot. n. 18388 dell'08/05/2023, già trasmessa ai soci.

La Presidente procede pertanto a relazionare sul bilancio 2022 della Ruzzo Reti S.p.a. (cfr. stenotipia), che chiude con un utile di esercizio pari ad € € 849.345,00.

Alle ore 12.25 entra nella sala la delegata del Comune di Torano Nuovo, la sig.ra Sara Tamburini.

la Presidente dà lettura della relazione dell'Organo di revisione dell'ERSI, acquisita al protocollo di questa Società in data 08/05/2023, con il n. 18388, già inviata ai Comuni Soci e consegnata in copia ai presenti,

Alle 12.31 la Presidente chiude la relazione sul bilancio.

La Presidente invita il dott. Federico Iachini, Presidente del Collegio dei Sindaci, a leggere a sua volta la relazione redatta per l'Assemblea dal Collegio presieduto dal citato professionista.

Alle ore 12.32, il dott. Iachini procede alla lettura della relazione rimessa dal Collegio Sindacale.

Alle ore 12.33 prende la parola il Sindaco del Comune di Penna Sant'Andrea, Severino Serrani.

Alle ore 12.35 prende la parola il Sindaco di Roseto degli Abruzzi, Mario Nugnes.

Libro verbali Assemblea dei Soci – Ruzzo Reti S.p.A.

366 / 500

Terminata la discussione, la Presidente propone di procedere alle dichiarazioni di voto, sull'argomento relativo al punto 2 dell'o.d.g., da parte dei rappresentanti dei Comuni soci presenti alla seduta. Come si evince di seguito:



	COMUNI	SINDACO O DELEGATO	FAV.
1	ALBA ADRIATICA	Casciotti Antonietta	X
2	ANCARANO	Panichi Pietrangelo	X
3	BASCIANO	Frattaroli Alessandro	X
4	BELLANTE	Melchiorre Giovanni	X
5	CAMPLI	Agostinelli Federico	X
6	CANZANO	Marsilli Maria	X
7	CASTEL CASTAGNA	De Antoniis Rosanna	X
8	CASTELLALTO	Di Lodovico Massimiliano (del.)	X
9	CASTELLI	Seca Rinaldo	X
10	CELLINO ATTANASIO	Del Papa Giuseppe	X
11	CERMIGNANO	Di Berardo Febo	X
12	CIVITELLA DEL TRONTO	Di Lorenzo Gennarino Del.	X
13	COLLEDARA	Tiberii Manuele	X
14	COLONNELLA	Elia Grasso (del.)	X
15	CONTROGUERRA	Carletta Franco	X
16	CORROPOLI	Delegata Lupi Alessia	X
17	CORTINO	Marco Tiberi	X
18	CROGNALETO	D'Alonzo Giuseppe	X
19	GIULIANOVA	Delegato Paolo Giorgini (del.)	X
20	MARTINSICURO	Vagnoni Massimo	X
21	MONTORIO AL VOMANO	Fabio Altitonante	X
22	MORRODORO	Sulpizii Romina	X
23	MOSCIANO S. ANGELO	Galiffi Giuliano	X
24	NERETO	Laurenzi Daniele	X
25	NOTARESCO	Di Bonaventura Diego	X
26	PENNA S. ANDREA	Serrani Severino	X
27	ROCCA S. MARIA	Di Giuseppe Lino	X
28	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Nugnes Mario	X
29	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Romandini Eligio	X
30	SANT'OMERO	Luzii Andrea	X
31	TERAMO	D'Alberto Gianguido	X
32	TORANO NUOVO	Tamburini Sara Del.	X
33	TORRICELLA SICURA	Palumbi Daniele	X
34	TORTORETO	Piccioni Domenico	X
35	TOSSICIA	Rispoli Emanuela	X
36	VALLE CASTELLANA	D'Angelo Camillo	X

Avendo la Presidente accertato il risultato della votazione,

L'ASSEMBLEA

Con il voto favorevole unanime dei rappresentanti che rappresentano 38 quote su 44,

DELIBERA

Libro verbali Assemblea dei Soci – Ruzzo Reti S.p.A.

367 / 500

di approvare il primo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2022".

Alle ore 12.41 la Presidente inizia la trattazione del punto n. 2, avente ad oggetto "Nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione":



Rappresenta che è pervenuta a mani della Sindaca di Tossicia, presso gli Uffici della Ruzzo Reti, in data 18/04/2023, recante n. prot. 16805, un documento scritto intitolato "Proposta di nomina del Consiglio di Amministrazione della Ruzzo reti S.p.A.", a firma di 23 (ventitré) sindaci pari a 25 quote del capitale sociale e segnatamente:

N.	COMUNI	SINDACO O DELEGATO
1	ANCARANO	Panichi Pietrangelo
2	BASCIANO	Frattaroli Alessandro
3	CAMPLI	Agostinelli Federico
4	CANZANO	Marsilli Maria
5	CASTEL CASTAGNA	De Antoniis Rosanna
6	CASTELLALTO	Rocci Aniceto
7	CERMIGNANO	Di Berardo Febo
8	CIVITELLA DEL TRONTO	Di Pietro Cristina
9	COLLEDARA	Tiberii Manuele
10	COLONNELLA	Massi Biagio
11	CORROPOLI	Dantino Vallese
12	CORTINO	Tiberii Marco
13	CROGNALETO	D'Alonzo Giuseppe
14	MARTINSICURO	Vagnoni Massimo
15	MORRODORO	Sulpizii Romina
16	NERETO	Laurenzi Daniele
17	NOTARESCO	Di Bonaventura Diego
18	PENNA S. ANDREA	Serrani Severino
19	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Nugnes Mario
20	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Romandini Eligio
21	TORRICELLA SICURA	Palumbi Daniele
22	TORTORETO	Piccioni Domenico
23	TOSSICIA	Rispoli Emanuela

Nel documento, ai sensi dell'articolo 16 del vigente statuto sociale, si propone di confermare che l'Organo Amministrativo sia costituito, per i prossimi tre esercizi, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti e di nominare Presidente del Consiglio di amministrazione l'Avv. Alessia Cognitti e consiglieri il dott. Alfredo Grotta e il dott. Alberto Fagotti.

Il documento viene fornito in copia a tutti i Sindaci.

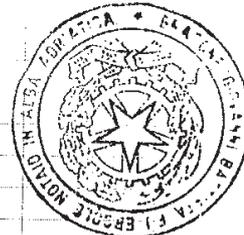
LA PRESIDENTE propone di procedere alle dichiarazioni di voto.

	COMUNI	SINDACO O DELEGATO	FAV.	CONTR.	AST.
1	ALBA ADRIATICA	Casciotti Antonietta	X		
2	ANCARANO	Panichi Pietrangelo	X		
3	BASCIANO	Frattaroli Alessandro	X		
4	BELLANTE	Melchiorre Giovanni	X		
5	CAMPLI	Agostinelli Federico	X		
6	CANZANO	Marsilli Maria	X		
7	CASTEL CASTAGNA	De Antoniis Rosanna	X		
8	CASTELLALTO	Di Lodovico Massimiliano (del.)	X		
9	CASTELLI	Seca Rinaldo	X		

Libro verbali Assemblea dei Soci – Ruzzo Reti S.p.A.

368 / 500

10	CELLINO ATTANASIO	Del Papa Giuseppe	X
11	CERMIGNANO	Di Berardo Febo	X
12	CIVITELLA DEL TRONTO	Di Lorenzo Gennarino (del.)	X
13	COLLEDARA	Tiberii Manuele	X
14	COLONNELLA	Elia Grasso (del.)	X
15	CONTROGUERRA	Carletta Franco	X
16	CORROPOLI	Delegata Lupi Alessia	X
17	CORTINO	Marco Tiberi	X
18	CROGNALETO	D'Alonzo Giuseppe	X
19	GIULIANOVA	Delegato Paolo Giorgini	X
20	MARTINSICURO	Vagnoni Massimo	X
21	MONTORIO AL VOMANO	Fabio Altitonante	X
22	MORRODORO	Sulpizii Romina	X
23	MOSCIANO S. ANGELO	Galiffi Giuliano	X
24	NERETO	Laurenzi Daniele	X
25	NOTARESCO	Di Bonaventura Diego	X
26	PENNA S. ANDREA	Serrani Severino	X
27	ROCCA S. MARIA	Di Giuseppe Lino	X
28	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Nugnes Mario	X
29	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Romandini Eligio	X
30	SANT'OMERO	Luzii Andrea	X
31	TERAMO	D'Alberto Gianguido	X
32	TORANO NUOVO	Tamburini Sara Del.	X
33	TORRICELLA SICURA	Palumbi Daniele	X
34	TORTORETO	Piccioni Domenico	X
35	TOSSICIA	Rispoli Emanuela	X
36	VALLE CASTELLANA	D'Angelo Camillo	X



Avendo la Presidente accertato il risultato della votazione,

L'ASSEMBLEA

 Con il voto favorevole dei rappresentanti di n. 36 Comuni che rappresentano n. 38 quote su 44:

DELIBERA

approvare la "Proposta di nomina del Consiglio di Amministrazione della Ruzzo reti S.p.A." acquisita agli atti della società al protocollo n. 16805 e pertanto:

- 1) di confermare che l'Organo Amministrativo della società, per i prossimi tre esercizi, sia costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri;
- 2) di nominare consiglieri di amministrazione, per i prossimi tre esercizi, i signori:
 - a. Alessia Cognitti, nata a Teramo il 3 giugno 1976, codice fiscale CGNLSS74H43L103J, domiciliato per la carica presso la sede legale della società;
 - b. Alfredo Grotta, nato Teramo il 23 aprile 1978, codice fiscale GRTLRD78D23L103X, domiciliato per la carica presso la sede legale della società;
 - c. Alberto Fagotti, nato a San Benedetto Del Tronto il 6 marzo 1966, codice fiscale FGTLRT66C06H769H, domiciliato per la carica presso la sede legale della società;
- 3) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Alessia Cognitti;
- 4) di dare atto che i nominati amministratori resteranno in carica per i prossimi tre esercizi.

Libro verbali Assemblea dei Soci – Ruzzo Reti S.p.A.

369 / 500

Il Presidente dell'Assemblea riferisce altresì che, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, l'Assemblea che nomina i membri del Consiglio di Amministrazione deve anche provvedere a stabilire i loro compensi. L'Assemblea con consenso unanime dei presenti delibera di stabilire i seguenti compensi annui spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, fino a nuova delibera assembleare od a modifica della normativa vigente, confermando i compensi erogati sin d'ora:

- Euro 26.056,00, oltre contributi previdenziali e oneri accessori previsti dalla legge e al rimborso delle spese documentate sostenute in ragione del suo ufficio, al Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- Euro 14.475,00, oltre contributi previdenziali e oneri accessori previsti dalla legge e al rimborso delle spese documentate sostenute in ragione del loro ufficio, a ciascuno degli altri due consiglieri di amministrazione.

La seduta si chiude alle ore 12.46.

Il Segretario
(Ing. Pierangelo Stirpe)

La Presidente
(Avv. Alessia Cognitti)

La sottoscritta Alessia Cognitti, nata a Teramo il 3 giugno 1974, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2022

INDICE

1. Attività e territorio servito
2. Andamento economico
3. Informazioni e dati richiesti dal regolamento per il controllo analogo
4. Situazione patrimoniale e finanziaria
5. Investimenti
6. Attività di ricerca e sviluppo
7. Azioni proprie
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale
10. Relazione sul governo societario
11. Informazioni in materia di ambiente, personale, sicurezza e descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze
12. Progetti scientifici - collaborazioni
13. Comunicazione istituzionale
14. Uso da parte della società di strumenti finanziari
15. Direzione e coordinamento
16. Rivalutazione dei beni dell'impresa
17. Proposta in merito al risultato dell'esercizio
18. Approvazione del bilancio d'esercizio

1. ATTIVITA' E TERRITORIO SERVITO

La società opera nel settore del servizio idrico integrato ed eroga i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutti i Comuni ricadenti nell'ATO n. 5 Teramano.

Il bacino di riferimento è costituito da 40 Comuni:

Alba Adriatica, Ancarano, Basciano, Bellante, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Cellino, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Isola del Gran Sasso, Martinsicuro, Montorio al Vomano, Morro D'Oro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Pietracamela, Pineto, Rocca S. Maria, Roseto Degli Abruzzi, S. Egidio Alla Vibrata, S. Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, Tortoreto, Tossicia, Valle Castellana.

Nel 2015 si sono aggregati sotto la gestione della Ruzzo Reti Spa i Comuni di Isola del Gran Sasso e Colonnella per i servizi di fognatura e depurazione.

Alcuni dei nostri numeri:

- 450.000 abitanti serviti (residenti + fluttuanti)
- 275.000 abitanti serviti (residenti)
- 3.500 km di rete idrica
- 1750 litri di acqua erogata al secondo
- 90 sorgenti naturali
- 380 serbatoi
- 2 impianti di potabilizzazione
- 1 laboratorio di analisi
- 1 centro tecnologico innovativo di monitoraggio e controllo delle acque;
- 800 km collettori rete mista
- 350 km collettori rete nera
- 350 stazioni di sollevamento
- 90 impianti di depurazione
- 447 impianti imhoff

1.1. IL SISTEMA IDRICO RUZZO RETI S.P.A.

Il "Ruzzo" è il principale schema acquedottistico di adduzione dell'ex ATO n.5 (ora ERSI) ed interessa la parte nord-orientale della Regione Abruzzo, occupando quasi l'intera provincia di Teramo e servendo un totale di circa 450.000 abitanti (compresa la popolazione fluttuante).

Lo schema è alimentato per la gran parte dalle acque derivate dalla sorgente del Traforo del Gran Sasso, con portate variabili nel corso degli anni fra 650 e 1.000 l/s ed in parte dallo storico gruppo sorgentizio del Ruzzo, con portate variabili, a seconda degli anni, fra 200 e 500 l/s.

Attualmente, l'area servita dallo Schema Idrico della Ruzzo Reti S.p.A. può essere suddivisa in tre zone caratteristiche: Costiera con i centri turistici balneari (Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi e Pineto); Collinare, il cui principale centro è Teramo, (comprensivo della Val Vibrata) e Montana (Isola del Gran Sasso, Tossicia, Castelli, Colledara Castel Castagna, Pietracamela, Cortino, Crognaleto, Rocca S. Maria, Valle Castellana).

Le aree costiera e collinare fanno parte dello stesso schema idraulico collegato alle principali fonti di alimentazione, mentre i centri della parte montana sono alimentati da sorgenti ed acquedotti locali.

1.1.1. Il potabilizzatore di Colle di Croce nel Comune di Montorio al Vomano

Ai fini dell'approvvigionamento idrico, all'interno dello schema complessivo, molto importante è l'apporto del potabilizzatore di Montorio al Vomano con valori derivabili di progetto fino a 1.460 l/s, attualmente autorizzato per un massimo pari a 900 l/s.

L'impianto è operativo su due linee di trattamento parallele, per una portata media dell'ordine di 600 l/s.



Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

La produzione richiesta all'impianto nel corso del 2022 si è attestata su valori dell'ordine di 500 l/s, con punte registrate nella stagione estiva che hanno raggiunto valori superiori a 600 l/s.

L'esigenza di assicurare portate continue e a valori elevati ha richiesto anche nel 2022 la programmazione di molteplici interventi.

In particolare, è stata proseguita l'attività di rinnovo della strumentazione di misura (dell'ordine di € 50.000) e sono state effettuate attività di manutenzione straordinaria su specifiche sezioni dell'impianto. Al riguardo, particolare rilievo ha avuto l'intervento su uno dei letti di filtrazione dell'ordine di € 100.000.

Sotto il profilo ambientale, l'impianto di potabilizzazione costituisce un sito complesso, in quanto l'attività svolta determina interazioni con l'ambiente che interessano potenzialmente tutte le matrici (aria, acqua, suolo), come evidenziato dalla valutazione degli aspetti ambientali effettuata nell'ambito della certificazione ISO 14001.

Nel corso del 2022, è stata conclusa l'istruttoria per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico ai sensi del D.lgs. 152/2006. Tale autorizzazione è pervenuta in data 11/10/2022.

Sotto il profilo della sicurezza, si è proceduto, con il supporto del RSPP, alla verifica dei requisiti delle ditte operative sull'impianto e alla sensibilizzazione del personale.

1.1.2. Salute, innovazione e sostenibilità nella gestione dell'acqua potabile. Il PSA per il sistema "Gran Sasso" e il sistema di Early-Warning

La Ruzzo Reti ha consolidato nel 2022 l'implementazione di un proprio Piano di Sicurezza dell'Acqua per il "Sistema Gran Sasso" secondo quanto formulato dall'OMS, e in conformità con le normative nazionali e le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità e Ministero della Salute.

Lo strumento del PSA è particolarmente efficace nell'innalzare il livello di controllo e prevenzione di sistemi complessi e vulnerabili, attraverso una valutazione integrale di tutte le fonti di rischio e proprio per questo si è scelto di applicarlo a partire dal Sistema "Gran Sasso", tenendo conto delle attività della "Commissione Tecnica per la messa in sicurezza del bacino idrico del Gran Sasso" della Regione Abruzzo e considerando che la maggior parte dei volumi in distribuzione nella rete idrica della Ruzzo Reti provengono proprio da tale sistema.

L'analisi del sistema "Gran Sasso" si è concentrata sul tratto che va dalla captazione del traforo del Gran Sasso, fino ai serbatoi di compenso e riserva, ubicati nel comune di Isola del Gran Sasso in località San Pietro e Villa Piano, mediante l'identificazione dei pericoli dell'intero sistema e la successiva valutazione ed analisi del rischio fino

Ruzzo Reti S.p.A.

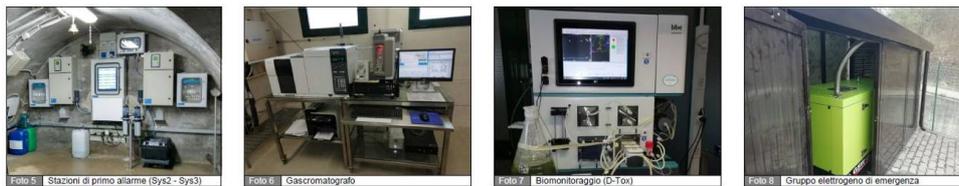
Relazione sulla gestione

all'elaborazione della relativa "matrice dei rischi" condivisa con l'Istituto Superiore della Sanità e i membri del tavolo tecnico di esperti del PSA.

L'area interessata da tali infrastrutture idriche è fruibile da una galleria di servizio a cui è possibile accedere attraverso un ingresso chiuso e videosorvegliato e servita da un'apposita "vettura" elettrica a 4 posti.

Nella parte terminale della galleria di servizio, al centro tra i due sbarramenti, sono ubicati i due sistemi di monitoraggio e controllo della qualità delle acque, sistemi denominati SYS2 e SYS3, che costituiscono il sistema di early warning. Il sistema di monitoraggio degli sbarramenti preleva in continuo da ciascuna vasca d'accumulo l'acqua da analizzare e la processa, in modo da generare allarmi in caso di superamento dei valori prefissati per alcuni dei parametri monitorati

Negli stessi locali sono stati altresì alloggiati un moderno gascromatografo di massa ed un sistema innovativo sperimentale di biomonitoraggio denominato D-Tox.



L'attuale strumentazione permette di verificare numerosi parametri che possono essere acquisiti in tempo reale anche ad ASL, ISS, ARTA, Provincia di Teramo, Istituto Zooprofilattico di Teramo e Regione attraverso specifiche credenziali.

In caso di allarme, il sistema blocca automaticamente il flusso idrico in partenza mettendo a sfioro la vasca di carico interessata (il sistema è stato successivamente sottoposto anche ad uno spinto revamping tecnologico).

Il gascromatografo di massa

La gascromatografia-spettrometria di massa (GCMS) è una delle tecniche più utilizzate in chimica analitica e consente l'identificazione e la quantificazione di sostanze organiche in una varietà di matrici.

Lo strumento installato presso i locali di Casale San Nicola è formato da un gascromatografo accoppiato ad uno spettrometro di massa e da un sistema di raccolta ed analisi dei dati (Data System). Il gascromatografo separa i composti presenti nel campione mentre lo spettrometro di massa funziona da rilevatore.

Lo strumento è in grado di eseguire una analisi delle acque per il controllo dei Composti organici Volatili ogni 30 minuti circa.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Il sistema di monitoraggio è mantenuto sempre in perfetta efficienza attraverso controlli e manutenzioni eseguite continuamente da personale specializzato di Ruzzo Reti, dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo e attraverso un apposito contratto di manutenzione con la società fornitrice SRA Instruments.

Anche per il gascromatografo i dati acquisiti sono visibili in tempo reale h24/7 da ASL, ISS, ARTA, Provincia di Teramo, Istituto Zooprofilattico di Teramo e Regione, attraverso specifiche credenziali e per un totale di analisi effettuate per il 2022 pari a circa 17.000.

L'analizzatore di tossicità D-TOX II (Daphnia Magna)

Un ulteriore strumento che la Ruzzo Reti S.p.A. ha deciso di implementare per completare i controlli è un sistema di biomonitoraggio tramite Daphnia Toximeter, che costituisce una avanzata strumentazione di allarme precoce biologico ovvero di monitoraggio dell'inquinamento mediante organismi viventi.

La strumentazione è in funzione dall'aprile 2019 presso il potabilizzatore di Casale San Nicola (Isola del Gran Sasso) e consente la verifica in continuo della qualità delle acque attraverso lo studio dei comportamenti dell'organismo vivente Daphnia Magna presente nelle celle dello strumento dove viene fatta fluire l'acqua.

Il valore aggiunto di un tale sistema è rappresentato dalla possibilità di reagire rapidamente a combinazioni di eventuali sostanze inquinanti, magari singolarmente ben al di sotto di limiti di tolleranza, ma il cui combinato disposto può avere significativamente impatto sui meccanismi biologici degli indicatori e dunque potenzialmente sulla salute e sull'ambiente.

Per la gestione di tale attività, che richiede competenze altamente specializzate, Ruzzo Reti si avvale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise – Giuseppe Caporale di Teramo, con il quale ha stipulato apposito contratto di ricerca.

Lo stesso Commissario Straordinario di Governo per l'emergenza Gran Sasso, Prof. Corrado Gisonni in occasione della visita ai sistemi di early warning ha espresso il proprio apprezzamento per l'innovativo sistema di difesa igienica messo in campo.

Inoltre, una nuova stazione denominata SYS6, dotata di campionatore automatico e di strumentazione dello stesso tipo delle SYS2 e SYS3, è stata recentemente implementata nel laboratorio tecnologico presso il potabilizzatore di Casale S. Nicola. La nuova strumentazione analizza la mescolanza delle acque provenienti dalla captazione del Gran Sasso, prima della disinfezione e della sua immissione alle vasche di compenso e dunque alla rete di distribuzione. La SYS6 garantisce un ulteriore controllo sull'acqua miscelata dei due sbarramenti, la verifica dei principali parametri di qualità in combinazione con il sistema di early warning già presente ed

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

un'utile ridondanza/backup in caso di eventuali manutenzioni e/o anomalie delle stazioni SYS2 e SYS3, elevando ulteriormente il livello di affidabilità e sicurezza del sistema.

1.1.3. Piano di autocontrollo rinforzato

Oltre al controllo delle strumentazioni di Early-warning Ruzzo Reti ha attuato, di concerto con i competenti organi di controllo (ASL e ARTA), un rigoroso piano di autocontrollo integrativo delle acque scaturite dalla sorgente Traforo del Gran Sasso che va oltre la cogente normativa di riferimento.

PIANO AUTOCONTROLLO RAFFORZATO 2022

	Analisi annuali Verifica	Parametri analizzati Verifica	Totale parametri Verifica	Analisi annuali Routine	Parametri analizzati Routine	Totale parametri Routine	Totale analisi	Totale parametri analizzati
ANALISI PREVISTE dalla normativa vigente Dlgs 31/2001	10	35	350	72	16	1152	82	1.502
ANALISI EFFETTUATE (Piano di autocontrollo "rafforzato" Ruzzo Reti)	730	82	59.860				730	59.860

STAZIONI DI PRIMO ALLARME - EARLY WARNING

Stazioni di primo allarme (SYS2-SYS3-SYS6)	monitoraggio in continuo 24 h 365 giorni							
Biomonitoraggio (D-Tox)	monitoraggio in continuo 24 h 365 giorni (indicatore aspecifico)							
Gas Cromatografo	17.640	29	511.560	49 analisi giornaliere				

Il piano prevede campionamenti giornalieri sia in pre-clorazione alla confluenza dei due sbarramenti che in post-clorazione (in località fosso dell'inferno nella frazione Fano a Corno del Comune di Isola del Gran Sasso) per un totale di 82 parametri analizzati giornalmente per ciascun punto di prelievo.

Per rendere l'idea dell'eccezionalità del piano basti pensare che la normativa vigente prevede un campionamento di verifica con cadenza mensile (per complessivi 35 parametri analizzati) e ulteriori 6 controlli di routine (per complessivi 16 parametri analizzati).

Complessivamente, quindi, Ruzzo Reti con il proprio piano di autocontrollo delle acque potabili effettua oltre 2.500 analisi annuali, solo considerando i laboratori esterni accreditati, a cui si aggiungono i controlli interni (sul campo e nel laboratorio aziendale) e quelli effettuati (con cadenze simili e piani concordati) dai competenti organi di controllo, per un totale di oltre 160.000 parametri fisico-chimici, microbiologici e radiometrici puntualmente e regolarmente verificati.

Nel corso del 2021 su richiesta del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL 4 Teramo e nell'ambito della programmazione integrata controlli interni ed esterni delle acque destinate al consumo umano, sono state installate due strumentazioni multi-parametriche per il controllo in continuo delle acque distribuite in rete. Le strumentazioni sono state installate in due punti peculiari dello schema dell'acquedotto del Ruzzo, quali il partitore di Colle Addina ed il partitore di Campo a Mare; i parametri analizzati riguardano: redox, pH, conducibilità, torbidità, cloro libero residuo, misura indiretta di sostanze organiche (SAK UV 254 nm), alluminio totale disciolto.

Nel corso del 2022 le 2 stazioni sono entrate in funzione e consentiranno un'ottimizzazione delle risorse attualmente impiegate ed una significativa riduzione del numero e quindi del costo delle analisi che potranno essere quantificati previa concertazione con il competente SIAN.

1.1.4. Controllo della qualità dell'acqua - clorocopertura

Il controllo della cloro-copertura avviene quotidianamente lungo la rete in vari punti attraverso strumenti fissi e portatili secondo uno specifico piano di controllo conforme alla normativa vigente.

Nel 2021 sono state installate undici strumentazioni fisse di controllo del cloro libero in rete in alcuni punti nodali dello schema dell'acquedotto del Ruzzo: Sorgenti Traforo, Partitore di Civitella del Tronto, Partitore di Colle della Penna, Serbatoio Ospedale Teramo, Serbatoio Ospedale S. Omero, Serbatoio Ospedale Giulianova, Serbatoio Via Montello Giulianova, Serbatoio Martinsicuro Nord, Serbatoio Calvano Pineto, Serbatoio San Marco Cellino.

Sono state altresì fornite al personale operativo quattordici colorimetri portatili e tre torbidimetri portatili in modo tale da poter assicurare un controllo più capillare della qualità delle acque immesse in rete.

Nel corso del 2022 le suddette strumentazioni sono entrate pienamente a regime ed integrate nello scada aziendale wincc OA.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

1.1.5. Attività di manutenzione straordinaria del patrimonio

Nel corso del 2020 sono stati avviati i primi lavori per un importo complessivo di circa 250.000 euro per la manutenzione straordinaria dei manufatti asserviti alla rete idrica, in particolare di alcune sorgenti minori sottoposte a ispezioni del SIAN ASL di Teramo. È stato altresì contrattualizzato l'affidamento per circa 900.000 euro di manutenzione straordinaria delle opere d'arte e dei manufatti aziendali:

11 sorgenti (Isola del G.S.: sorgenti Sanbuco, Chiarino, Acciarelli, Acquatina; Tre Fonti, San Nicola; Pietracamela: sorgente Trignano e relativo edificio di confluenza; Zippitilli e Fonticelle; Crognaleto: sorgenti Fonte Gelata e Fonte della Pace)

10 serbatoi (Isola del Gran Sasso: serbatoio capoluogo; Cortino: serbatoio di Padula; Colledara: serbatoio San Leonardo; Morro D'Oro: serbatoio sopraelevato capoluogo; Teramo: partitore S. Atto; serbatoio zona industriale S. Atto; serbatoio Varano; Tossicia: Azzinano e Colle S. Arcangelo).

In particolare, sono stati realizzati lavori di natura elettrica (installazione di pannelli fotovoltaici ed impianti di illuminazione) su 16 opere d'arte della rete, tra le quali:

Comune di Cortino: opera di presa di Sportelle; edificio di riunione Sportelle/Calcara.

Comune di Crognaleto: opere di presa di Malbove e Figliola-Micciola; edificio di riunione Mercurio/Orso.

Comune di Isola del Gran Sasso: opera di presa Acquatina;

Comune di Montorio Al Vomano: serbatoio di Cusciano;

Comune di Pietracamela: opere di presa ed edificio di riunione di Trignano, serbatoi di Prati Alto, di Pietracamela centro e di Intermesoli.

Comune di Rocca Santa Maria: sorgente Guardiaboschi; partitore di Cesa.

Comune di Torricella Sicura: serbatoi di Monte Fanum.

Comune di Valle Castellana: sorgente La Cordella; serbatoi del capoluogo e di San Vito.

Sono stati installati e messi in rete impianti di videosorveglianza ed anti-intrusione sui seguenti siti: Partitore Colle della Penna (Comune di Castellato) ; Partitori di Colle Addina e Colle Izzone (Comune di Teramo); Partitore di Civitella del Tronto; Potabilizzatore di Casale San Nicola, Opere di Difesa Igienica (vasche turnate, vasche alte, vasche basse), Sorgenti Acquatina e Mescatore (Comune di Isola del Gran Sasso).

Sono stati installati misuratori di portata sulle captazioni di: Spaccasassi (Civitella del Tronto); Malbove, Mercurio-Orso, Fonte Gelata e Fonte della Pace (Crognaleto); Sanbuco, Chiarino, Acciarelli.

Nel 2021 sono stati investiti ulteriori euro 150.000 per la sistemazione delle opere di captazione del gruppo Fossaceca-Peschio-Mescatore.

Nel corso del 2022 è stata implementata la trasformazione con motori elettrici dell'impianto di sollevamento di emergenza di Villa Vomano, in grado così di alimentare anche la parte alta dello schema dell'acquedotto del Ruzzo con le acque del potabilizzatore di Colle di Croce.

Sono stati conclusi gli studi preliminari idrogeologici per il potenziamento delle captazioni esistenti asservite agli acquedotti locali a cui seguirà l'iter amministrativo presso gli Enti Regionali preposti. In particolare, Mercurio – Orso e Malbove – Figliola Micciola nel Comune di Crognaleto; Acciarelli nel Comune di Isola del Gran Sasso; Guardiaboschi nel Comune di Rocca S. Maria; Cerro nel Comune di Valle Castellana.

1.1.6. Piano di sostituzione contatori tradizionali con contatori di tipo intelligente

La Società ha avviato un piano di sostituzione dei contatori. Nel corso del 2022 sono stati installati 16.000 "contatori intelligenti", che rappresentano il 10% del complessivo parco. La sostituzione del parco contatori aziendale, unitamente all'adeguamento degli asset installati e al miglioramento delle modalità di lettura, permetterà una migliore contabilizzazione dell'acqua distribuita e quindi fatturata, potrà migliorare il bilancio idrico annuale e più in particolare il dato relativo alle perdite idriche (perdite apparenti). L'introduzione dei "contatori intelligenti" permetterà inoltre una razionalizzazione delle risorse operative attualmente impiegate nel servizio di lettura e nel servizio di manutenzione ordinaria del contatore.

1.1.7. Emergenza Idrica – Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Utilizzi Idrici

L'art. 1 della Direttiva 2000/60/CE chiede agli stati membri di agevolare un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili, garantendo il soddisfacimento a un livello accettabile di tutte le esigenze, compresa di mantenere portate e livelli idrici compatibili con la salute degli ecosistemi e con la qualità degli ambienti naturali.

L'utilizzo sostenibile delle acque deve essere fondato su basi informative condivise e il più possibile esaustive, necessarie per la programmazione delle risorse e per garantire il miglior equilibrio possibile tra la disponibilità delle risorse e i fabbisogni per i diversi usi.

Per tale motivo e in ragione della complessità del quadro dei prelievi e degli utilizzi è opportuno ricorrere a forme partecipate di governo delle risorse.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Nel corso degli anni si è resa via via più manifesta l'esigenza di disporre di un nuovo sistema di governance, in grado di assicurare la gestione ottimale della risorsa idrica e di affrontare le crisi idriche.

Si tratta di un nuovo modello di governance fondato sulla cooperazione, sul dialogo tra le parti, sull'attenzione alle specificità territoriali e sul continuo scambio e condivisione delle informazioni.

Per tali ragioni, la D.G. Salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente ha promosso l'istituzione degli Osservatori distrettuali degli utilizzi idrici.

Gli Osservatori distrettuali sugli utilizzi idrici sono strutture di supporto alla decisione, partecipate da tutti i principali attori distrettuali interessati, pubblici e privati (Ministeri, Regioni, Province Autonome, Dipartimento della protezione civile, Associazioni di categoria, Istituti di Ricerca).

Gli Osservatori distrettuali curano la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati meteorologici e dei dati relativi alla disponibilità ed all'uso della risorsa idrica nei distretti.

Gli Osservatori forniscono un adeguato flusso di informazioni, necessarie per la valutazione dei livelli di severità idrica, della sua evoluzione, dei prelievi in atto, anche al fine della definizione delle azioni più adeguate alla gestione proattiva degli eventi da scarsità idrica. Le attività degli Osservatori sono impostate in funzione dei vari scenari gestionali e di severità idrica, secondo un criterio di proporzionalità ed efficienza.

Analisi delle criticità

Nel suddetto schema, peraltro, risultano indisponibili da circa tre anni, le acque di drenaggio della galleria che ospita il Laboratorio INFN, per una portata che ammonta a circa 100 litri/secondo, poiché soggette a sequestro giudiziario, nonostante i controlli analitici giornalieri eseguiti dal SIAN di Teramo e da Ruzzo Reti S.p.A., attestino l'assoluta potabilità delle stesse.

Allo stesso tempo non risultano oggi derivabili le acque dal canale di gronda ENEL "opera di presa Fontenera", località Casale San Nicola di Isola del Gran Sasso, quantificabili in circa 250 l/s, a causa di fenomeni franosi che hanno danneggiato l'opera di presa.

La concomitanza quindi di siffatti elementi di criticità (stagione secca, penuria delle sorgenti, aumento del fabbisogno idropotabile, emergenze sanitarie in atto) costringe la Ruzzo Reti S.p.A. ad impiegare, con un notevole aggravio di costi operativi, l'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, quale fonte di approvvigionamento suppletiva e non già di emergenza, come all'epoca concepito che peraltro riesce ad alimentare esclusivamente la parte dello schema acquedottistico relativo alla litoranea.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Non può sfuggire che questa, come ogni altra qualsivoglia iniziativa, comporta aumenti di costi, gestionali e di personale, straordinari.

La criticità di tali sorgenti è legata alla ridotta portata disponibile, che nel periodo estivo non risulta sempre sufficiente a garantire il servizio idrico a tutta la popolazione che aumenta in maniera esponenziale da qualche centinaio a migliaia. Nel periodo invernale invece, pur avendo un numero di utenze esiguo, a causa della contrazione stagionale delle portate e per via delle frequenti attività di manutenzione straordinaria causate prevalentemente dalle condizioni di dissesto naturale del territorio di interesse e dall'età delle condotte, non sempre si riesce a garantire la continuità idrica.

1.2. LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

1.2.1. Il sistema depurativo

Il territorio in gestione alla RUZZO RETI, Gestore del Servizio Idrico Integrato, consta di n. 90 impianti di depurazione di cui:

- n. 3 con capacità superiore a 50.000 a.e.
- n. 5 con capacità compresa tra 10.000 e 50.000 a.e.;
- n. 18 con capacità compresa tra 2.000 e 9.999 a.e.;
- n. 65 con capacità inferiore a 2.000 a.e.

Sono inoltre presenti n. 432 impianti di tipo Imhoff.

In accordo alle descritte potenzialità gli impianti di depurazione possono essere classificati in n.3 categorie di seguito illustrate:

- categoria 1 - impianti di potenzialità superiore a 10.000 a.e.
- categoria 2 impianti di potenzialità compresa tra 2.000 e 10.000 a.e.;
- categoria 3 impianti di potenzialità inferiore ai 2.000 a.e.

Con riferimento alle potenzialità degli agglomerati, in accordo alle informazioni trasmesse in adempimento alla L.R. n. 31/2010 alla Regione Abruzzo, è possibile desumere che nella categoria 1 sono compresi 7 impianti di depurazione, i quali trattano circa il 76% del carico generato complessivo espresso in abitanti equivalenti.

Allo stesso modo in categoria 2 sono ricompresi 18 depuratori, che trattano circa il 13% del carico generato complessivo espresso in abitanti equivalenti, mentre la percentuale restante, 11%, è trattata in 65 impianti di depurazione e nei n. 432 impianti Imhoff.

Da quanto sopra esposto è facile comprendere l'estrema frammentarietà del parco impiantistico presente nel territorio gestito, conseguenza sia della particolare conformazione geomorfologia del territorio, ma anche di una gestione pregressa limitata ai soli confini comunali che non poteva tenere conto delle necessità di sviluppare sinergie per l'integrazione di agglomerati provenienti da comuni differenti.

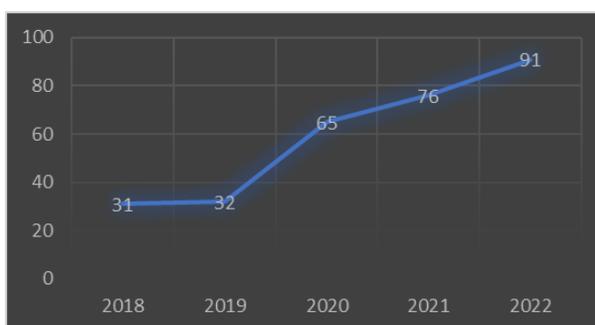
Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Nel corso dell'anno 2022, è continuata un'attività straordinaria finalizzata al completamento delle istruttorie per l'ottenimento delle autorizzazioni allo scarico su corpo idrico superficiale per gli impianti di depurazione attivi (90 impianti).

Tale attività ha consentito di passare da circa n. 30 autorizzazioni allo scarico alla fine del 2018, alla quasi totalità nel corso del 2022 (n. 84) con l'ottenimento di ulteriori 11 autorizzazioni allo scarico non riportate nel grafico nei primi mesi del 2022.

Il grafico che segue riporta l'andamento negli anni delle autorizzazioni ottenute mostrando il forte incremento degli anni 2020-2022.



Tab. Autorizzazioni allo scarico ottenute da RUZZO RETI S.p.A. su corpo idrico superficiale di acque reflue depurate – anni 2018-2022

Nello specifico, nel corso del 2022, sono state ottenute n. 24 Provvedimenti Regionali per autorizzazione allo scarico, delle quali:

- n. 22 provvedimenti autorizzativi per altrettanti impianti di depurazione
- n. 2 provvedimenti autorizzativi per l'impianto di potabilizzazione di Montorio – loc. Colle di Croce
- Potabilizzatore Colle di Croce – Scarico n° 1 Determinazione N° DPC024/370 del 11/10/2022 ricevuta con Ns. prot. n. 48347 del 12/10/2022,
- Scarico n° 2 Determinazione N° DPC024/371 del 11/10/2022 ricevuta con Ns. prot. n. 48293 del 11/10/2022).

1.2.2. Piano di Sorveglianza e Controllo

Il Servizio Depurazione si è da tempo dotato di uno strumento di Pianificazione e Controllo delle attività con specifico “Piano di Sorveglianza e Controllo” acquisito agli atti della nostra società al prot. 0042205 del 13/11/2020, attraverso cui a partire dalle valutazioni analitiche della qualità del refluo, svolte in regime di autocontrollo presso gli impianti di depurazione e in accordo ad attività di monitoraggio e controllo delle reti,

mediante le registrazioni delle attività quotidiane di sopralluogo, consente di giungere alla redazione ed aggiornamento costante di un piano degli interventi per assicurare ed efficientare i servizi.

L'esecuzione di un intervento pianificato risulta efficace allorquando, a seguito del relativo perfezionamento, le verifiche risultanti dalle valutazioni analitiche e dai sopralluoghi periodici attesteranno il regolare esercizio del presidio interessato.

Il monitoraggio continuo, o follow-up, consente la modularità del piano degli interventi verso i risultati attesi, così da perseguire l'obiettivo aziendale del miglioramento continuo delle prestazioni.

In ragione di quanto espresso, preme oltremodo sottolineare che nel mese di dicembre 2022, con affidamento a società specializzata di settore, si è dato corso ad un *"Progetto pilota per la digitalizzazione e l'efficientamento dell'asset preposto al corretto funzionamento dei sistemi-impianti e dei processi manutentivi"*, ad interessare i servizi di Acquedotto, Fognatura, Depurazione, Potabilizzazione e H.S.E. Per quanto attiene al Servizio Depurazione, per gli impianti che verranno coinvolti nel progetto, le descritte attività quotidiane di verifica e controllo saranno registrate in tempo reale su opportuna piattaforma dedicata, con possibilità di immediate analisi comparative e reportistica, così da predisporre efficacemente ogni possibile azione correttiva, ove necessario.

1.2.3. Piano di Autocontrollo degli impianti - Verifica limiti allo scarico

La verifica del rispetto dei parametri di legge allo scarico per gli impianti di depurazione ed imhoff viene effettuata attraverso un Piano di Autocontrollo, coordinato dal Servizio H.S.E. e svolto mediante l'ausilio di laboratori esterni accreditati e del laboratorio interno della Ruzzo Reti S.p.A.

Il piano prevede un numero di autocontrolli minimo pari a quello previsto dalle vigenti disposizioni normative, e dunque:

- n. 2 controlli mensili ingresso/uscita per gli impianti con potenzialità superiore a 50.000 A.E.;
- n. 1 controllo mensile ingresso uscita per gli impianti con potenzialità compresa tra 2.000 e 49.999 A.E.;
- n. 1 controllo mensile per tutti gli impianti di depurazione ed imhoff, ove riportato in esplicito nel relativo provvedimento di autorizzazione allo scarico;
- con periodicità stabilita dalle vigenti disposizioni applicabili ed almeno n. 1 controllo annuale per tutti gli altri impianti con carico servito inferiore a 2.000 A.E.

Tutti i rapporti di prova relativi al piano di autocontrollo sono archiviati a cura del Servizio H.S.E. nei relativi registri, suddivisi per impianto di provenienza, sia su

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

supporto cartaceo che elettronico mediante utilizzo della piattaforma SW LIMS-NETRIBE in grado di garantire la gestione di tutte le fasi relative alla gestione dei rapporti analitici.

Nell'anno 2022 sono stati effettuati n. 3.532 controlli/autocontrolli suddivisi come sotto riepilogato:

Capacità impianti	Nr. Rapporti di prova prodotti – Anno 2022
Impianti > 50.000 A.E.	n. 314 (effettuati da laboratori esterni)
Impianti compresi tra 2.000 A.E. e 49.999 A.E.	n. 927 (effettuati dal laboratorio esterni)
Impianti < 2.000 A.E.	n. 2.291 (effettuati dal laboratorio interno - Ruzzo Reti SpA)

1.2.4. Programma di manutenzione

Le risultanze dei sopralluoghi effettuati presso gli impianti di depurazione, in accordo alle relative capacità di trattamento verificate a mezzo delle valutazioni analitiche di cui al piano di autocontrollo costituiscono gli elementi fondamentali di valutazione per gli interventi manutentivi volti a garantire e preservare la funzionalità degli impianti di depurazione.

In particolare, a seguito delle valutazioni delle informazioni di efficienza e stato di funzionalità degli impianti, a mezzo dei rapporti di prova e dei moduli di sopralluogo, sono pianificati, programmati ed attuati gli interventi manutentivi, di tipo ordinario e straordinario, classificabili in generale in:

- manutenzioni civili;
- carpenterie metalliche;
- impianti elettrici;
- impianti elettromeccanici;
- impianti idraulici.

Nella prospettiva di fronteggiare tutte le esigenze scaturenti dalle attività ricognitive sopra descritte, l'operatività del Servizio Elettromeccanico interno, già costantemente impegnato nella risoluzione quotidiana delle criticità riscontrate nei Servizi di Fognatura e Depurazione, è integrata con mezzi, uomini e risorse individuabili con l'ausilio di ditte esterne specializzate.

Nel contempo, ed in accordo al particolare numero ed entità degli interventi che si richiedono, gli stessi possono solo in parte essere perfezionati dalle società

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

attualmente appaltatrici della Ruzzo Reti, così come integrati dall'operatività dei tecnici in forza alla nostra officina interna.

Al fine di garantire la massima celerità nelle azioni, l'operatività descritta è sempre più orientata all'implementazione di un progetto straordinario generale di azione, in ragione di attività, in generale riconducibili alle seguenti categorie:

- Interventi di natura civile-edile (scavi e rinterri, sistemazione manufatti in cemento armato, movimenti terra, ecc.);
- Interventi di componentistica idraulica (sostituzione tubazioni ammalorate, revamping stazioni di sollevamento, ecc.)
- Interventi di natura elettromeccanica (riparazioni di pompe, griglie, soffianti, ecc.);
- Interventi di carpenteria metallica (rifacimenti profili sedimentatori, scale e parapetti, elementi funzionali, ecc.);
- Interventi di natura elettrica (ripristino quadri, impianti e linee elettriche).

Tale azione ha consentito nel corso del 2022 di accelerare un percorso di adeguamento e revamping degli impianti della categoria 3 e degli impianti imhoff, così da garantire e preservare la funzionalità degli impianti, e la conseguente acquisizione/mantenimento delle prescritte autorizzazioni allo scarico.

1.2.5. Attività svolte nel corso del 2022 – Impianti di depurazione e fosse imhoff

Depuratori superiori a 10.000 A.E. - realizzazione nuove infrastrutture

Dopo il depuratore di Tortoreto avviato come noto nel 2021, nell'estate 2022 la Ruzzo Reti ha completato l'attivazione e messa a regime del nuovo impianto di depurazione Alba Adriatica in località Casa Santa, con capacità di progetto pari a 93.000 A.E.

L'impianto di depurazione, ultimato dopo 4 anni di lavori, è costato circa 10 milioni di euro (di cui 9 di fondi regionali) ed è dotato di tre linee di trattamento di acque reflue a fanghi attivi e di ben sette vasche. Come quello di Tortoreto, anche il depuratore di Alba Adriatica è dotato di tecnologie avanzate che consentono di perseguire una maggiore efficienza energetica, un minore impatto ambientale, con particolare attenzione alla gestione degli odori. L'impianto, inoltre, è destinato a ricevere progressivamente tutti i reflui provenienti dai principali centri della Val Vibrata, con la graduale dismissione degli impianti di depurazione di piccola e media taglia.

L'impianto è dotato di una sezione di disinfezione finale di ultima generazione, che fa registrare notevoli diminuzioni di consumi di Acido Peracetico, consentendo un notevole risparmio nei costi di esercizio.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- L'infrastruttura ha consentito la dismissione del depuratore di Martinsicuro Villa Rosa, oltre che alcuni impianti imhoff quali quelli di Colleluna di Tortoreto e Civita di Colonnella.

In ragione di un processo depurativo perfezionato mediante soluzioni avanzate di moderna concezione, il servizio depurazione beneficia così un miglioramento delle prestazioni ambientali con diminuzioni generali degli oneri economici di gestione.

Nel contempo sono iniziate nell'autunno 2022 le attività relative all'intervento di ampliamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione in località Foce Tronto del comune di Martinsicuro, cui si riporta in figura 2 lo stato di progetto, che prevedono:

- l'adeguamento delle sezioni di ossidazione, sedimentazione e disinfezione finale, con un incremento progettuale di 10.000 A.E.;
- l'efficientamento della linea fanghi;

per un costo complessivo di circa tre (3) milioni di euro e conclusione prevista nel 2025.

Preme infine sottolineare che la Ruzzo Reti ha intercettato a dicembre 2022 un importante finanziamento per un importo di circa 9 (nove) milioni di euro in accordo alla linea C – M2C1.1.1.1 – P.N.R.R., per la realizzazione di un *“impianto di essiccazione fanghi provenienti da impianti di depurazione previa digestione anaerobica ad umido con cattura del biogas presso l'impianto esistente in località Scerne di Pineto”*.

Tale opera, con tempi di realizzazione circoscritti per come vincolati alle procedure di assegnazione dei fondi, consentirà un efficientamento generale dei costi aziendali per il conferimento dei fanghi di depurazione, potendo offrire la possibilità di trattare non solo i quantitativi provenienti dal depuratore di Pineto, che ne rappresenta il maggiore produttore, ma di sviluppare una filiera virtuosa che ricomprenda conferimenti dalla quasi totalità degli impianti di depurazione di taglia media (categoria 2) e medio-piccola (categoria 3) in gestione.

Parco impiantistico esistente

Sulla base della pianificazione e programmazione di attività di rilevanza ambientale, nell'anno 2022 si è data continuità all'azione intrapresa, in accordo alle risorse disponibili secondo principi di sostenibilità legati alle possibili criticità da prevenire.

In particolare, ed in linea alla schematizzazione adottata, si elencano alcuni tra i principali interventi effettuati nel 2022 sul parco esistente:

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

impianti superiori a 10.000 A.E.;

- impianto di depurazione in località Villa Pavone del comune di Teramo: rifacimento profilo Thompson e sostituzione ruote lama raschia fanghi di entrambi i sedimentatori primari;
- impianto di depurazione in località Villa Pozzoni del comune di Giulianova: sostituzione completa diffusori a microbolle in sezione di ossidazione - linea 3B;
- impianto di depurazione località Scerne del comune di Pineto: efficientamento linea di ossidazione con sostituzione di soffiante Kaeser 45 Kw con soffiante Kaeser 90 Kw con una di potenza maggiore;
- impianto di depurazione in località Foce Tronto del comune di Martinsicuro: realizzazione completa impianto di prelievo acqua di scarico per alimentazione sezione di disidratazione meccanica fanghi;

impianti compresi tra 2.000 e 10.000 A.E.

- depuratore in località Villa Parente del comune di Castellalto: efficientamento sezione di ossidazione con sostituzione completa di diffusori a microbolle; rifacimento carpenteria metallica sedimentatore linea 1 esistente + installazione terza soffiante e rifacimento parziale linea elettrica soffianti;
- depuratore in località Pagliare di Morro d'Oro: rifacimento tubazione linea ricircolo e schiume;
- depuratore in località Zona Industriale del comune di Notaresco: sostituzione completa quadro elettrico generale esistente con nuovo quadro elettrico generale;
- depuratori in località Capoluogo dei comuni di S. Omero e S. Egidio alla Vibrata: adeguamento sezione pretrattamenti con attivazioni sezioni di grigliatura fine mediante rotostaccio;

impianti inferiori ai 2.000 A.E.

- depuratore in località Capoluogo del comune di Canzano: sostituzione completa diffusori e soffiante a canale laterale;
- depuratore in località di Cupello del comune di Cellino Attanasio: adeguamento completo tubazione di scarico al corpo recettore;
- depuratore in località Cusciano nel comune di Montorio al Vomano: rifacimento completo linea aria e sostituzione carpenteria sedimentatore finale linea uno;

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- depuratore in località Cordesco del comune di Notaresco: rifacimento completo carpenteria metallica del sedimentatore secondario;
- depuratore in località Autoporto del comune di Roseto degli Abruzzi: rifacimento completo tubi guida e mandata sollevamento, adeguamento e razionalizzazione area esterna e manufatti civili;
- depuratore in località Cologna S.Marco del comune di Roseto degli Abruzzi : adeguamento tubazione di collegamento tra sezione di ossidazione e sedimentatore finale;
- depuratore in località Fosso Grande nel comune di S. Omero: efficientamento completo tubazione di scarico al corpo recettore con ripristino accessibilità;

impianti di tipo imhoff

- impianto imhoff in località Coste Grandi del comune di Ancarano: adeguamento aree esterne, messa in sicurezza impianto, sostituzione parziale recinzione, adeguamento tecnico funzionale + ripristino accessibilità tubazione di scarico al corpo recettore;
- impianto imhoff in località San Rustico del comune di Basciano: adeguamento completo tubazione di scarico al corpo recettore;
- impianto imhoff in località Ornano Piccolo del comune di Colledara: adeguamento e ristrutturazione completa tecnico/funzionale dell'impianto
- impianto imhoff in località Ornano Grande "Sotto il bar" del comune di Colledara: messa in sicurezza area + adeguamento e ristrutturazione completa tecnico/funzionale dell'impianto + adeguamento completo tubazione di scarico al corpo recettore;
- impianto imhoff in località Pizzicato 2 del comune di Colledara: adeguamento completo tubazione di scarico al corpo recettore;
- impianto imhoff in località Secciola del comune di Teramo: adeguamento e messa in sicurezza tubazioni di collegamento vasche;
- impianto imhoff in località S.Atto del comune di Teramo: adeguamento completo tubazione di scarico al corpo recettore;
- impianto imhoff in località Piandilago del comune di Tossicia: adeguamento e ristrutturazione completa tecnico/funzionale dell'impianto
- impianto imhoff in località Ioannella del comune di Torricella Sicura: messa in sicurezza area esterna con sostituzione del recinto danneggiato + pali di

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

sostegno, + ripristino accessibilità scarico finale e adeguamento per circa 100 mt;

- impianto imhoff in località Casanova del comune di Torricella Sicura: messa in sicurezza area esterna con sostituzione parziale del recinto danneggiato + ripristino accessibilità scarico finale;
- impianti imhoff in località Villa Popolo, Ioanella 2, Collesansonesco, Pastignano, e Poggio di Valle, Tizzano, Colle Fiorito, Antanemuccio, Magliano, e Faognano del comune di Torricella Sicura: messa in sicurezza aree esterne, ripristino accessibilità, recinzioni e cancelli, adeguamenti tecnico/funzionali + ripristino accessibilità scarichi finali;

Adeguamento funzionale degli impianti di depurazione per categoria di intervento

In generale, gli interventi di adeguamento funzionale degli impianti di depurazione possono essere ricondotti alle due macrocategorie seguenti:

- Adeguamenti funzionali in opere civili;
- Adeguamenti funzionali in opere elettromeccaniche

Nella prima categoria "Adeguamenti funzionali in opere civili", i principali interventi realizzati nel corso del 2022 ammontano ad oltre € 130.000,00, ricomprendendo in essi anche le attività di adeguamento delle tubazioni di scarico sino ai corpi recettori finali.

Nella seconda categoria "Adeguamenti funzionali in opere elettromeccaniche", i principali interventi intrapresi nel corso del 2022, alcuni dei quali in corso di completamento, ammontano ad oltre € 200.000.

1.2.6. Trattamenti avanzati

Alla categoria degli interventi di adeguamento funzionale possono essere ricondotti ulteriori interventi dedicati atti a prevenire e scongiurare impatti non solo di tipo ambientale ma anche sulla popolazione, quali ad esempio la possibilità di emanazione di esalazioni moleste: in tale prospettiva sono state intraprese azioni mirate con trattamenti avanzati come di seguito indicato.

Al fine di prevenire la possibilità di esalazioni moleste provenienti dagli impianti di depurazione in gestione è stato applicato un trattamento avanzato di neutralizzazione degli odori tramite l'utilizzo di bioattivi applicati a mezzo di nebulizzatore presso gli impianti di Montorio al Vomano Capoluogo, Giulianova Villa Pozzoni e Tortoreto Salino.

Si riporta a seguire il dettaglio delle attività svolte:

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO TOTALE 2022
Fornitura bioattivi EUROVIX "MICROPAN SOLUZIONE" + "MICROPAN DEGREASE" + "MICROPAN AQUACOMBI" "MICROPAN COMPLEX" compreso comodato d'uso gratuito degli impianti da realizzarsi – contratto quadro sino alla concorrenza dell'importo di € 139.000,00	54.611,20 €
TOTALE	54.611,20 €

1.2.7. Analisi dei costi di gestione – performances Servizio Depurazione

Sulla base delle informazioni di contabilità relative al Servizio Depurazione fornite dal competente controllo di gestione aziendale, è possibile operare un confronto con i dati di esercizio dell'anno precedente, così da individuare prestazioni ed eventuali elementi di vulnerabilità.

Si riporta a seguire il prospetto riepilogativo di alcune tra le principali voci di costi operativi relativi al Servizio depurazione per gli anni 2021 e 2022, al netto dei costi del personale.

voce di costo	anno		differenze
	2021	2022	
Costi energetici	3.808.963,27 €	6.563.033,85 €	2.754.070,58 €
Prodotti chimici	1.415.220,65 €	1.841.706,99 €	426.486,34 €
Trasporto rifiuti speciali	2.932.753,29 €	2.493.028,52 €	-439.724,77 €
Analisi di laboratorio	286.421,07 €	208.586,23 €	-77.834,84 €
Ammortamenti	2.308.513,47 €	2.391.892,17 €	83.378,70 €
Altri costi	1.828.776,81 €	1.624.335,08 €	-204.441,73 €
TOTALE	12.580.648,56 €	15.122.582,84 €	2.541.934,28 €

TABELLA 1: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI ALCUNE TRA LE PRINCIPALI VOCI DI COSTO OPERATIVE PER ANNI 2021 E 2022

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

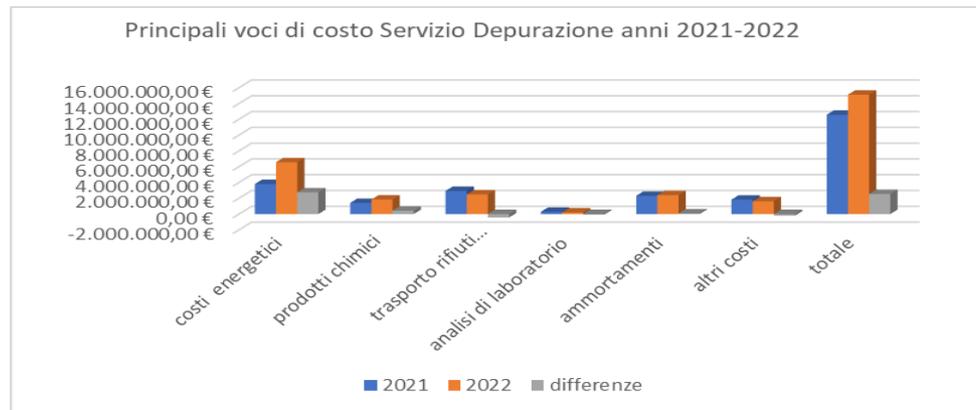


FIGURA 3: PRINCIPALI VOCI DI COSTO OPERATIVE RELATIVE AL SERVIZIO DEPURAZIONE PER GLI ANNI 2021 E 2022

I costi operativi generali, che nel 2021 ammontavano ad € 12.580.648,56, registrano un aumento nel 2022, passando ad euro 15.122.582,84, ovvero 2.541.934,28 € in più. Dalla valutazione comparativa delle voci di costo si osserva un incremento dei costi energetici per utilizzo di energia elettrica pari a € 2.754.070,58 rispetto al 2021 a fronte di una registrata diminuzione dei consumi, dovuto, come noto, esclusivamente all'aumento del costo del kWh in tariffa, incrementato di oltre il 40% (vedi tabella)

anno	consumi				costi	
	kWh				Costo	
	fascia F1	fascia F2	fascia f3	TOTALE	TOTALE	€/kWh
2021	6.110.925	4.327.701	7.529.577	17.968.203	3.960.094,81 €	0,2204 €
2022	5.964.544	4.349.202	7.631.334	17.945.080	6.672.144,51 €	0,3718 €
differenza anno 2022 su 2021				-0,13%	40,65%	40,72%

TABELLA 2 CONSUMI ENERGIA ELETTRICA ANNI 2021 E 2022

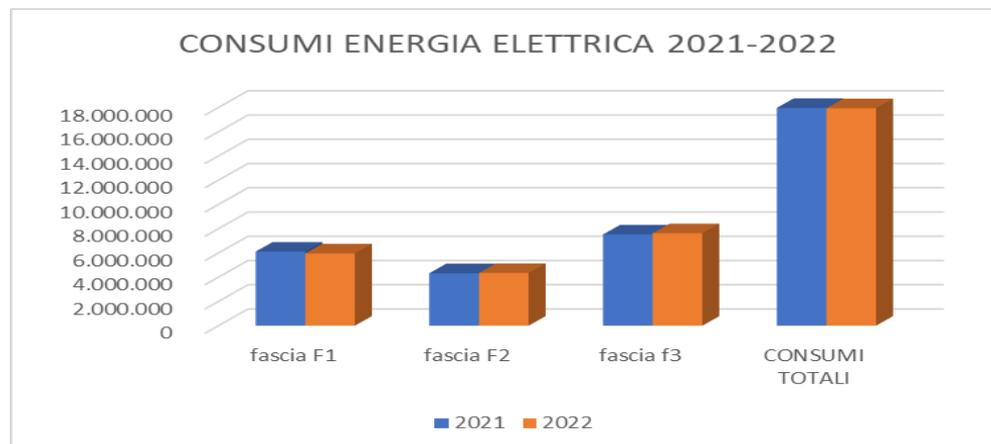


FIGURA 3: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CONSUMI ENERGIA ELETTRICA ANNI 2021 -2022

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Allo stesso modo, l'aumento dei costi relativo ai prodotti chimici è imputabile al solo aumento dei costi delle materie prime precursori dei prodotti finali, i cui effetti sono riverberati sul costo complessivo, a fronte anche qui di una sostanziale diminuzione dei consumi: basti solo pensare che nel 2022 non sono stati effettuati acquisti di acido Peracetico 15% per il depuratore di Tortoreto Salino, in cui è attiva una sezione di disinfezione finale a raggi UV.

Nel contempo, si registra una diminuzione di circa il 15% relativa ai costi per il trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, corrispondente ad un risparmio di 439.724,77 €, esemplificativo di una diminuzione complessiva di fango prodotto, in ragione dell'utilizzo di macchine più efficienti con maggiori percentuali di sostanza secca in uscita presso i nuovi depuratori di Tortoreto ed Alba Adriatica, oltre che l'efficace utilizzo e differente scelta di polielettroliti, in accordo alle peculiarità del fango di ogni depuratore.

Ulteriori diminuzioni di costi si registrano per le analisi di laboratorio ed altri costi, come evidenziato in tabella 2.

Alla luce di quanto precede, a fronte di un aumento fisiologico di costi per energia elettrica e prodotti chimici in ragione di congiunture mondiali pari a € 3.180.556,92, l'aumento generale dei costi è stato inferiore, e pari a € 2.541.934,28 €, ovvero € 638.622,64 in meno, ad indicare le descritte performances conseguite, al netto dei costi del personale, come indicato in figura 3.

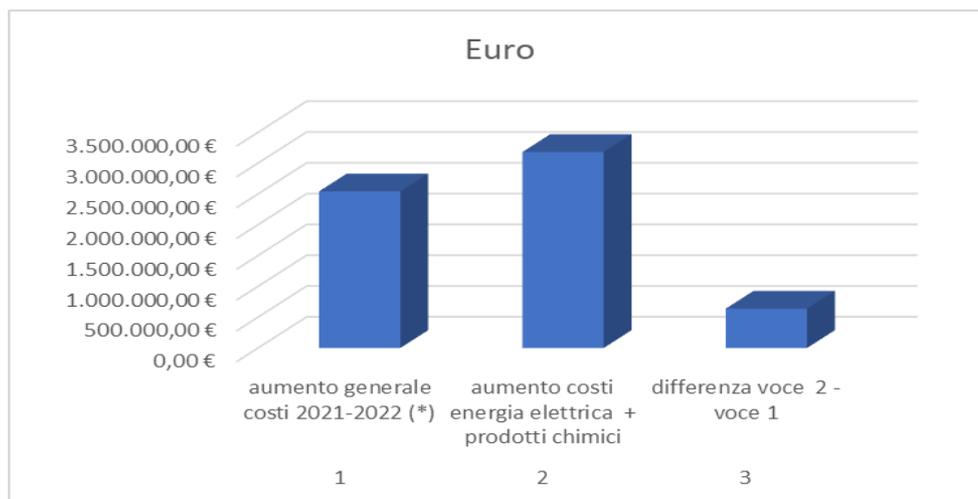


FIGURA 4: AUMENTO COMPLESSIVO COSTI OPERATIVI ANNI 2021 CON VOCI AGGREGATE

(*) esclusi costi del personale.

1.3. IL SISTEMA FOGNARIO

Il sistema fognario si compone di 800 km di reti miste, 350 km collettori rete nera, 360 stazioni di sollevamento; il funzionamento della rete fognaria avviene infatti prevalentemente per gravità nei comuni montani e collinari, sfruttando la pendenza naturale del suolo, ovvero con impianti di pompaggio in prevalenza nei comuni costieri in modo da garantire il deflusso del refluo.

La gestione della rete fognaria prevede l'insieme delle attività necessarie alla verifica, al controllo e manutenzione a garanzia delle regolari condizioni di funzionamento delle reti, ed in particolare (elenco indicativo non esaustivo):

1. Verifica e controllo del corretto funzionamento delle reti, ivi comprese le annesse camere di manovra, le stazioni di pompaggio ed i relativi annessi;
2. Pulizia delle reti e degli impianti mediante idonei automezzi (autosurgito);
3. Manutenzione delle reti (ordinaria e straordinaria) mediante la realizzazione di interventi di tipo edile/civile;
4. Manutenzione elettromeccanica dei manufatti/impianti annessi alla rete fognaria (p.e. stazioni di pompaggio);
5. Attività di video ispezione per il controllo delle infrastrutture e/o individuazione di criticità/problematiche;
6. Attività di Monitoraggio e Controllo delle reti fognarie per l'individuazione di eventuali immissioni anomale.

1.3.1. Verifica e controllo corretto funzionamento delle reti

La maggior parte delle criticità che il Servizio Fognatura gestisce sono per lo più a carattere ambientale o, comunque, dal potenziale risolto ambientale.

Nel corso del 2022 è stata ulteriormente sviluppata l'*attività di verbalizzazione delle criticità sul territorio*, ormai condotta in modo sistematico ed organico.

In particolare, vista la presenza di numerose infrastrutture, che nel caso di specie si configurano nei numerosi impianti di sollevamento non sottoposti a presidio fisso, che necessitano pertanto di sorveglianza quotidiana da parte degli operatori preposti per attività di controllo ed ispezione, oltre che manutenzione ordinaria e/o straordinaria, è stata valutata l'implementazione del sistema di digitalizzazione delle informazioni ricognitive per le strutture in gestione attraverso l'effettuazione di un progetto pilota.

La complessità delle infrastrutture fognarie, in particolare degli impianti di sollevamento e delle loro dotazioni elettromeccaniche, presuppongono l'esigenza di pianificazione e registrazione di attività di manutenzioni ordinarie e straordinarie, al fine di garantirne la regolare efficienza ed il corretto esercizio dell'intero sistema. A tal proposito è stato

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

sviluppato ed affidato, nel corso del dicembre 2022, un progetto pilota che ha come obiettivo la digitalizzazione e l'efficientamento delle attività di manutenzione dell'asset e prevede l'utilizzo di un sistema di etichettatura elettronica con tag *Smart Point* per la creazione di un sistema digitale ad hoc che consenta:

- L'efficientamento delle attività di manutenzione dell'asset;
- La certificazione dell'effettuata manutenzione;
- La digitalizzazione degli interventi manutentivi su impianto, nonché dei verbali di sopralluogo.

Il tutto con lo scopo di raggiungere sia una ottimizzazione che un efficientamento del sistema ricognitivo sulle infrastrutture fognarie. Tramite questo sistema smart di gestione della manutenzione, infatti, si garantisce la possibilità di archiviare, storicizzare le informazioni sempre aggiornate inerenti al processo manutentivo, con conseguenti vantaggi tecnici e benefici nella gestione economica risultanti dal semplice, rapido e costante aggiornamento dei data base.

Il suddetto progetto pilota, atto a testare una tecnologia valida per un controllo maggiore del territorio, risulta particolarmente utile sia per una migliore pianificazione delle attività che per un'azione sempre più preventiva da svolgere sui presidi in gestione.

1.3.2. Pulizia delle reti e degli impianti

Il servizio di pulizia delle reti e manufatti fognari è affidato a ditte esterne di autospurgo. Durante il corso dell'anno 2022 si è proceduto all'espletamento del nuovo appalto che, peraltro, ha presupposto l'impiego di mezzi più specialistici e performanti che saranno impiegati dalle ditte aggiudicatrici dell'affidamento, per la garanzia ed il raggiungimento di standard sempre più efficaci e performanti.

1.3.3. Manutenzione delle reti (ordinaria e straordinaria)

L'attività di manutenzione delle reti fognarie avviene attraverso l'esecuzione di interventi edili/civili di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie e manufatti connessi gestiti dalla RUZZO RETI S.p.A. nei Comuni ricadenti nel comprensorio dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Teramano.

La raddoppiata suddivisione del territorio ed il ricorso ad un maggiore numero di ditte esecutrici, previsto e garantito dal nuovo appalto di esecuzione degli interventi di manutenzione delle reti fognarie, ha effettivamente garantito una più efficiente gestione

e risoluzione delle criticità nonché, allo stesso tempo, una più capillare copertura del territorio.

La maggiore razionalizzazione complessiva ha effettivamente garantito la possibilità di intervenire in modo più strutturato e di svolgere un'azione più puntuale, con conseguente sempre crescente efficientamento degli impianti nell'ottica di un investimento degli interventi di più lunga durata ed efficacia.

Come per la razionalizzazione del territorio, anche il maggiore importo posto a base di gara stabilito per ciascun comparto, quindi una maggiore capacità economica, ha consentito di poter eseguire un maggior numero di interventi di manutenzione sulle reti fognarie e sui presidi in gestione, con una conseguente azione costruttiva e preventiva a difesa e tutela dell'ambiente.

1.3.4. Manutenzione elettromeccanica dei manufatti/impianti

Il servizio di manutenzione elettromeccanica dei manufatti/impianti fognari gestiti dalla RUZZO RETI S.p.A. nei Comuni ricadenti nel comprensorio dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Teramano è gestito internamente dal Servizio Elettromeccanico.

Il progetto pilota di cui al paragrafo 1.3.1 risulterà di particolare efficacia nella gestione delle criticità elettromeccaniche degli impianti di sollevamento.

Sempre più concreta, infine, la volontà di definitivamente sviluppare, come obiettivo di un imminente futuro, l'attuazione di un sistema di telecontrollo a distanza delle stazioni di sollevamento, che permetterebbe un più immediato monitoraggio e controllo sull'impiantistica presente, abbassando notevolmente il rischio connesso a possibili criticità che potrebbero verificarsi in caso di blocchi degli impianti, con l'ulteriore vantaggio di un'ottimizzazione del servizio di controllo dei presidi attraverso il ricorso agli operatori sul territorio.

1.3.5. Attività di video ispezione

Compiuto l'ammodernamento necessario del parco strumentazione nonché l'aggiornamento del software di entrambe le unità di video ispezione, l'attività video ispettiva risulta condotta con risultati sempre più che soddisfacenti.

Diventata, anche, attività a regime di supporto e collaborazione tra la Ruzzo Reti S.p.A. e gli Organi di P.G. nell'individuazione dei diretti trasgressori, responsabili delle immissioni irregolari che sono la causa reale dei superamenti dei valori, l'attività di video ispezione risulta di fondamentale importanza per contrastare il fenomeno degli allacci abusivi che causano l'immissione dei reflui fognari direttamente nei canali di

raccolta delle acque meteoriche che, a loro volta, li veicolano direttamente verso i fiumi e quindi al mare.

Risulta, altresì, utile per individuare i “punti collegamento” tra le reti delle acque bianche e quelle delle acque nere che, in caso di forti piogge, determinano il travaso delle acque meteoriche o di falda nelle linee di acque nere provocando un sovraccarico e, quindi, compromettendo il corretto funzionamento e la tenuta delle fognature di acque nere, nonché l'efficienza depurativa dei relativi impianti.

Grazie alle indagini svolte attraverso la video ispezione, la qualità delle acque è migliorata significativamente sotto il profilo del rispetto dei limiti di legge per la balneazione della costa teramana.

Di seguito, infine, un elenco delle attività di video ispezione più rilevanti effettuate durante il corso dell'anno 2022 condotte in collaborazione e congiuntamente con Amministrazioni comunali e Organi di P.G.:

- Comune di Alba Adriatica: Indagini e individuazione allacci abusivi per inquinamento canale di acque bianche - *Via Merano*;
- Comune di Martinsicuro: Indagini e individuazione allacci abusivi per inquinamento canale di acque bianche - *Via Riva D'Oro*;
- Comune di Corropoli: Indagini e individuazione scarico abusivo su canale di acque bianche - *Via Kennedy zona industriale*;
- Comune di Pineto: Indagini e individuazione scarichi abusivi privati su canale di acque bianche - *Loc. Foggetta*;
- Comune di Roseto degli Abruzzi: Attività di vigilanza sull'inquinamento dei corpi idrici per la presenza di possibili allacci abusivi e commistione di acque bianche e nere *Via Mezzopreti, Via Viterbo e Via Pescara*;
- Comune di Tortoreto: Indagini e individuazione allacci abusivi per inquinamento fossi e scarichi abusivi privati su linea acque bianche – *Via Roma, incrocio Via Pirandello*.

1.4. Attività di Monitoraggio e Controllo delle reti fognarie

Nata come un'attività conseguente alle rilevazioni di immissioni non regolari all'ingresso del depuratore, l'attività di Monitoraggio e Controllo si è andata via via sempre più affinando e strutturando così da essere regolarmente e sistematicamente attuata, a mezzo di periodiche campagne di campionamento ed analisi lungo la pubblica rete fognaria ed all'interno di attività produttive, senza necessariamente scaturire dal verificarsi di immissioni anomale.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Nel corso del 2022, l'attività di Monitoraggio e Controllo, così applicata, è diventata una efficace azione preventiva di monitoraggio e controllo dei reflui lungo la rete fognaria, di cruciale importanza in quanto porta all'eliminazione a monte della causa legata ai problemi connessi e conseguenti agli ingressi anomali.

Il Servizio HSE, nel corso dell'anno 2022, sulla base delle indicazioni del *Delegato in materia di Ecologia, Protezione e Tutela dell'ambiente e del Territorio* ed in linea con la più generale pianificazione aziendale, ha inteso incrementare in modo decisivo, con il supporto del Servizio Depurazione e Servizio Fognatura, l'attività di monitoraggio degli scarichi provenienti da impianti produttivi autorizzati in fognatura e, più in generale, il monitoraggio e controllo delle immissioni (anche irregolari) nella fognatura.

Nell'anno 2022, sono state effettuate

- tutte le attività amministrative relative all'affidamento delle attività di campionamento ed analisi,
- n. 19 Campagne di monitoraggio e controllo degli scarichi in fognatura e degli scarichi di tipo industriale proveniente da aziende autorizzate; sono stati eseguiti n. 90 campionamenti su scarichi industriali provenienti da ditte autorizzate allo scarico in pubblica fognatura a cui sono da aggiungere ulteriori 43 scarichi della stessa natura per i quali è stato effettuato specifico sopralluogo e 32 campionamenti effettuati sulla pubblica fognatura.

1.5. Il Servizio Elettromeccanico - Manutenzione elettromeccanica dei manufatti e degli impianti di depurazione e fognari

La manutenzione elettromeccanica dei manufatti/impianti depurativi e fognari gestiti dalla Ruzzo Reti S.p.A. nei Comuni ricadenti nel comprensorio dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Teramano è gestito dal Servizio Elettromeccanico, servizio all'uopo istituito coordinato internamente dal Servizio HSE.

In relazione al parco impiantistico gestito dai Servizi Depurazione e Servizio Fognatura (nel quale si annoverano oltre 90 impianti depurativi, oltre 370 sollevamenti fognari, oltre 1.000 elettropompe), il Servizio Elettromeccanico si occupa della programmazione, esecuzione, controllo e rendicontazione di tutte le attività relative a lavori, servizi e forniture nell'ambito di:

1. manutenzione ordinaria programmata/preventiva
2. manutenzione straordinaria in urgenza
3. manutenzione straordinaria programmata

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

La *manutenzione ordinaria preventiva* consiste in una serie di interventi finalizzati a garantire la disponibilità delle apparecchiature a campo, cercando di aumentare il più possibile il rapporto tra il tempo operativo medio tra i guasti e il tempo medio necessario alle riparazioni. Lo scopo di essa è pertanto, quello di ridurre la velocità con la quale il bene si deteriora prolungandone la vita operativa e raccogliere più informazioni possibili, sui difetti e le cause di deterioramento, utili alla relativa prevenzione ed eliminazione degli stessi.

La *manutenzione straordinaria in urgenza* consiste in una serie di interventi, eseguiti in emergenza per guasti imprevisi ed imprevedibili, finalizzati al ripristino funzionale immediato dell'apparecchiatura/struttura di impianto, riportandola all'efficienza originaria o comunque alle funzioni richieste e nelle condizioni stabilite.

In particolare, nell'anno 2022 sono stati effettuati dal personale elettromeccanico interno Ruzzo Reti circa n. 1.300 interventi sugli impianti depurativi e fognari a seguito di guasto improvviso segnalato, con una media mensile di oltre 120 interventi/mese.

Gli interventi in *manutenzione straordinaria programmata* hanno la finalità di riportare l'apparecchiatura all'efficienza originaria e quindi alle condizioni stabilite progettuali, individuando anche operazioni correttive che possano determinare un efficientamento prestazionale con minore spreco energetico e minori costi di gestione manutentiva.

Le manutenzioni sopra citate sono effettuate o in modo diretto da risorse interne (operatori elettromeccanici assegnati al Servizio Elettromeccanico) o con ausilio di Ditte Esterne Specialistiche di settore con le quali vengono stipulati contratto/accordi quadro ai sensi della vigente normativa. Di seguito si riporta un elenco (indicativo non esaustivo) delle principali attività manutentive effettuate nell'anno 2022:

1.6. IL PROGETTO PILOTA STREAM/ADSU PER IL CONTROLLO DELLE RETI/IMPIANTI NELLE ALLUVIONI

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività relativa al progetto Pilota *STREAM*, già avviato nel 2020 e rivolto alla prevenzione dei fenomeni di allagamento generati dai sistemi fognari misti e alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana degli scarichi provenienti dagli scaricatori di piena.

Sono in particolare stati individuati i seguenti obiettivi:

- Gestire i quantitativi presenti nella rete al fine di limitare fenomeni di allagamento urbano generati dalla rete fognaria

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- Ridurre il rilascio degli inquinanti presenti nelle acque meteoriche in eccesso rilasciate dagli scaricatori di piena;
- Bilanciare l'afflusso agli impianti di trattamento finali.
- Prevedere il comportamento della rete a fronte di eventi meteorici;
- Massimizzare il trattamento delle acque meteoriche presso l'impianto di depurazione finale attraverso il controllo in tempo reale degli inquinanti rilasciati dagli scaricatori di piena;
- Gestire il rilascio di inquinanti dagli scaricatori di piena in funzione della qualità ambientale dei corpi recettori e delle possibili interazioni degli scarichi con le attività umane.
- Generare un flusso di informazioni, EARLY WARNING, che in tempo reale che sia in grado segnalare a cittadini e/o Enti Locali situazioni di emergenza attraverso notifiche PUSH su app specifiche.

La soluzione individuata prevede di realizzare un sistema RTC in grado di regolare in tempo reale le operazioni della rete in risposta a dati misurati al fine di garantire che siano sempre mantenute specifiche condizioni di funzionamento della rete fognaria.

Tale sistema può essere suddiviso in quattro fasi principali:

Misurazione

I dati provenienti dalla rete di sensori composti da misuratori di livello, di portata, da pluviometri e dalle sonde multi parametriche vengono raccolte da un sistema centralizzato che permette di fornire una fotografia aggiornata in *tempo reale della rete nei punti oggetto di monitoraggio*.

Previsione

Una volta acquisiti i dati grazie il sistema sarà in grado di valutare in modo dinamico quali sono i punti critici della rete soggetti a maggiore rischio idraulico.

Azione

Grazie alla elaborazione dei dati misurati e alla modellazione, il Sistema è in grado di attivare tutte le regolazioni necessarie al fine di conseguire gli obiettivi fissati.

In particolare, in previsione del raggiungimento della capacità massima della rete in uno o più punti critici il sistema (es portata massima impianto di depurazione), il sistema dovrà valutare in modo dinamico quali scaricatori attivare e con quale portata, o in presenza di sistemi di accumulo online (es pozzi di sollevamento) o offline (es vasche di accumulo) quando attivare tali sistemi. Tutto questo sempre in funzione della criticità dello scarico a monte e della concentrazione variabile degli inquinanti misurati nei singoli punti.

Nel corso del 2022 si è proceduto in particolare allo sviluppo della piattaforma software e all'avvio delle attività di rilievo sul campo e progettazione degli interventi necessari per l'installazione delle apparecchiature hardware che faranno da interfaccia al sistema RTC sul territorio.

1.7. Gestione Dati Qualitativi acque potabili, acque reflue, scarichi industriali e rifiuti – Utilizzo SW gestionale LIMS-NETRIE

Gli aspetti qualitativi relativi in particolare alle acque potabili e alle acque reflue rivestono un ruolo di fondamentale importanza per un Gestore del Servizio Idrico Integrato, in considerazione delle implicazioni tecniche ed ambientali.

Considerato il considerevole numero di rapporti di prova su base annua che la RUZZO RETI si trova a gestire, risulta di fondamentale importanza non solo poter realizzare l'archiviazione delle informazioni su di un supporto elettronico facilmente fruibile ma anche poter gestire tutte le fasi successive alla registrazione del dato quali ad esempio il tracciamento delle attività relative ai superamenti, la pubblicazione dei risultati previa valutazione o la trasmissione dei risultati ad Enti ed Autorità di controllo esterno.

Per far fronte a queste necessità, dall'agosto 2020 la Ruzzo Reti si è dotata di software LIMS in grado di garantire la gestione di tutte le fasi relative alla gestione dei rapporti analitici curandone l'implementazione nel corso del 2021- 2022.

Al fine di sfruttare pienamente le potenzialità del software, sono state realizzate tutte le attività necessarie al corretto avviamento del sistema ed in particolare:

- Inserimento di tutti i parametri utilizzati dal Laboratorio Ruzzo Reti e dai laboratori esterni
- Aggiornamento di tutti i metodi utilizzati per le determinazioni analitiche dei singoli parametri;
- Creazione dei pacchetti analitici relativi ai singoli laboratori ed ai singoli punti/impianti sottoposti ad attività di controllo/autocontrollo.
- Inserimento anagrafiche di tutti gli scarichi industriali (180 circa) comprensive dei dati su: Azienda/Stabilimento/Punti di prelievo/Autorizzazione
- Caricamento delle liste dei parametri caratterizzanti e dei limiti allo scarico degli scarichi industriali;

Sono stati inoltre inseriti i Rapporti di prova derivanti dall'attività di controllo ed autocontrollo sugli impianti di depurazione; a tal proposito, al fine ottimizzare tutta l'attività di caricamento in manuale degli RDP, è proseguita nel corso del 2022, l'attività

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

di allineamento con i laboratori esterni che porterà all'avvio dell'import/export automatizzato dei dati tra SW LIMS-NETRIBE e i laboratori esterni.

In particolare, sono state effettuate le seguenti attività:

- Validazione dei rapporti (es. uso interno, autocontrollo);
- Gestione non conformità da realizzare attraverso apertura ticket verso settore aziendale;
- Pianificazione ripetizioni;
- Attività di reportistica verso enti di controllo (es Regione, ARTA, ARERA)
- Estrazione dati qualitativi ai fini della determinazione tariffaria TICSI
- Acquisizione diretta misurazione da apparecchiature di analisi.
- Gestione e caricamento dati relativi alle analisi effettuate per la caratterizzazione rifiuti.

Le attività realizzate nell'anno del 2022 hanno consentito di gestire tramite gestionale LIMS, un totale di n. 4.293 RDP (Rapporti di Prova); si prevede un ulteriore incremento di tale numero per l'anno 2023 a seguito delle attività già in corso, di integrazione dei dati con i laboratori esterni relativamente soprattutto al settore acquedotto.

1.8. La gestione dei rifiuti

La RUZZI RETI, nello svolgimento delle proprie attività, produce rifiuti speciali derivanti da:

- a) dai processi di depurazione/potabilizzazione;
- b) dalle attività di manutenzione delle reti (rete fognaria e rete acquedotto);
- c) dalle attività di manutenzione degli impianti di depurazione/potabilizzazione, serbatoi, partitori, sorgenti, ed altri siti riconducibili alla gestione dell'infrastruttura a rete;
- d) dal laboratorio Analisi interno.

Si riporta, nel seguito, l'andamento dei rifiuti prodotti/smaltiti e conferiti a terzi nel corso dell'anno 2022 suddivisi sia per tipologia che per Servizio (Acquedotto/Potabilizzazione-Depurazione/Fognatura)

suddivisi sia per tipologia che per Servizio (Acquedotto/Potabilizzazione-Depurazione/Fognatura)

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Rifiuti prodotti/smaltiti e conferiti a terzi [tonnellate/anno]		
Tipologia Rifiuto	2021	2022
Rifiuti di processo (CER 190805-fanghi depurazione/CER 190902-fanghi potabilizzazione)	16.770,5	13.739
Altri rifiuti di processo (CER 190801-190802)	226	392
Rifiuti speciali da manutenzione/laboratorio	191	106

Totale rifiuti conferiti a terzi nell'anno 2022 suddivisi per servizio	
servizio	Peso Destino [ton]
acquedotto	7
depurazione	13.840
fognatura	17
potabilizzazione	342
servizi comuni	30
Totale complessivo	14.237

Gli stessi sono gestiti in conformità alle previsioni normative e sono avviati a recupero/spandimento o smaltimento in relazione alla specifica tipologia di ciascun rifiuto.

Nel corso del 2022, si è registrato un miglioramento della percentuale di rifiuti prodotti ed avviati a smaltimento/recupero riconducibile principalmente al decremento della quantità di fango disidratato, indice dell'ottimizzazione/efficientamento delle fasi ossidative dei processi depurativi in atto;

Quasi 95% dei rifiuti prodotti è stato destinato a spandimento/recupero mentre il restante 5% è stato destinato in discarica.

Sono state, inoltre effettuate n. 95 Analisi Caratterizzazione rifiuti.

1.9. Il laboratorio di analisi interno

Nel corso del 2022, il Laboratorio di Analisi Interno, ubicato nei locali del Potabilizzatore di Montorio al Vomano, ha continuato le sue attività consolidate in relazione al Servizio Fognatura e Depurazione, consolidando, altresì, le attività inerenti il monitoraggio della qualità delle acque del potabilizzatore di Montorio al Vomano e

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

della sorgente Gran Sasso avviate già nel 2021. Tra queste ultime è possibile annoverare:

- Osservazione giornaliera delle strumentazioni di monitoraggio e aggiornamento dei report consultabili nei database aziendali dove sono registrati tutti gli eventi significativi e le attività periodiche di manutenzione;
- Coordinamento delle attività di gestione e manutenzione delle strumentazioni ubicate presso i locali di Casale S. Nicola (gascromatografo, biomonitoraggio) condiviso con gli Enti scientifici di ricerca convenzionati;
- Condivisione di tutte le informazioni relative alle stazioni di primo allarme (SYS2 e SYS3) con la ditta contrattualizzata di manutenzione.

In particolare, il Laboratorio Analisi della Ruzzo Reti, nel corso dell'anno 2022, è stato impegnato nelle seguenti attività a servizio dell'intera Area Tecnica.:

- Per il Servizio Fognatura e Depurazione, il Laboratorio ha attuato il piano di autocontrollo per gli impianti di depurazione e le fosse Imhoff, con analisi delle acque reflue in entrata e in uscita e supporta l'attività di monitoraggio e controllo sulla rete fognaria a seguito di ingressi anomali agli impianti;
- Per il Servizio Acquedotto e Potabilizzazione, il Laboratorio ha supportato l'impianto di potabilizzazione di Colle di Croce con analisi giornaliere delle acque in entrata e in uscita dall'impianto e analisi su richiesta per la verifica di specifiche sezioni di trattamento e di processo; nel corso del 2022 sono stati ulteriormente implementati i controlli in accettazione per i principali reagenti utilizzati nel processo;
- Ulteriori analisi sulle acque di diversa provenienza, finalizzate ad individuarne l'origine e la causa sono state effettuate su richiesta dei Responsabili di zona.

All'attività analitica in senso stretto si aggiunge il supporto alle attività del PSA Aziendale e il presidio qualificato nella gestione degli strumenti asserviti all'Early Warning per le analisi relative alle acque provenienti dalla sorgente del Gran Sasso:

- GCMS gascromatografo installato al Potabilizzatore di Casale San Nicola
Verifica del corretto funzionamento (ispezioni periodiche, inserimento STD, attività di piccola manutenzione e supporto alla ditta affidataria dell'assistenza tecnica sulla macchina). Controllo di tutte le analisi effettuate dalla macchina dandone riscontro immediato, in caso di anomalie, al Responsabile HSE, al Responsabile Servizio Acquedotto e al Responsabile Qualità Acque, descrizione eventi e andamento grafici.
- Sonde Systea dagli sbarramenti del Gran Sasso

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Controllo ed analisi dei dati dandone riscontro immediato, in caso di anomalie al Responsabile HSE, al Responsabile Servizio Acquedotto e al Responsabile Qualità Acque.

- D-TOX Tossimetro con Daphnia Magna

Controllo analisi dei dati dandone riscontro immediato, in caso di anomalie, al Responsabile HSE, al Responsabile Servizio Acquedotto e al Responsabile Qualità Acque.

Supporto all'IZSAM nelle attività di manutenzione sulla macchina

Supporto nella classificazione giornaliera degli eventi.

Sinteticamente, le attività svolte attualmente dal Laboratorio possono essere così riepilogate:

Analisi campioni per la Depurazione: nell'anno 2022 sono svolte e controllate analisi per circa 61 depuratori/mese, suddivise ciascuna in Analisi chimiche e batteriologiche per un totale di circa 2.586 analisi annue;

- Analisi chimiche: nel corso dell'anno 2022 sono stati eseguiti circa 14.000 parametri chimici, con annesse ripetizioni e urgenze eventuali;
- Analisi batteriologiche: sono eseguite annualmente circa 2.000 analisi batteriologiche, per la ricerca e la conta del batterio Escherichia Coli.

Analisi campioni per il potabilizzatore: nell'anno 2022 sono state svolte e controllate 300 analisi circa annue;

- Analisi chimiche: sono eseguiti circa 9.000 parametri chimici, con annesse ripetizioni e urgenze variabili e non sempre programmabili;
- Analisi batteriologiche: sono eseguite annualmente circa 2.100 analisi batteriologiche, per la ricerca e la conta del batterio Escherichia Coli, Coliformi, Clostridium p., Enterococchi, i gram negativi in generale e la Legionella;

Analisi fognatura /conoscitive / extra ed utenze: classificate così per particolari anomalie, sono state svolte circa 50 analisi annue;

Analisi Sorgenti con GCMS: nel corso del 2022 sono state svolte e controllate GIORNALMENTE 48 analisi tra PDF e Cromatogrammi suddivise in 32 parametri ciascuna, per un totale di circa 17.586 analisi annue (lo strumento analizza in continuo senza sosta);

Analisi Sorgenti con Sonde Systea: nel corso del 2022 sono state controllate GIORNALMENTE, tra, dati - grafici e correlazioni tra di essi, 15 parametri analitici

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

eseguiti ogni 8 minuti circa per 24 ore senza interruzione. A questa attività si deve aggiungere la verifica e il controllo della strumentazione allestita presso il sito di Casale di San Nicola (nuova sonda SYS 6) con ridondanza dei parametri chimico-fisici e organici ricercati dalle sonde già esistenti SYS 2 e SYS 3; gli strumenti analizzano in continuo senza sosta);

Analisi Sorgenti con D-Tox: sono svolte e controllate 24/24 ore costantemente analisi, tramite crostaceo *Daphniae Magnae* (lo strumento analizza in continuo senza sosta);

Analisi valutative e di conferma valori: a partire dal mese di dicembre 2022 il Laboratorio Interno procede all'analisi conoscitiva dei campioni prelevati presso il Lago di Piaganini e il Partitore di Campo a Mare con frequenza settimanale.

Pianificazione mensile: emissione del piano di autocontrollo per la depurazione per i relativi campionamenti presso gli impianti;

Acquisti: pianificazione degli acquisti necessari all'attività e rapporti diretti con i fornitori;

Assistenza: supporto sia analitico che tecnico per il processo chimico di potabilizzazione presso l'impianto di Montorio al Vomano e supporto sui campionamenti e controllo sulla rete acquedottistica;

Verifiche cloro: tarature e assistenza fotometri per rilevamento cloro;

Verifiche e controlli sistema integrato Qualità/Ambiente/Sicurezza: emissione/revisione procedure, aggiornamento modulistica, reportistica, taratura strumentazione;

Partecipazione: coinvolgimento e partecipazione attiva alle riunioni relative al PSA aziendale.

La principale strumentazione utilizzata all'interno del Laboratorio è la seguente:

- C I cromatografo ionico,
- I.C.P. spettrometro Ottico,
- GCMS,
- Spettrofotometri,
- Fotometri,
- Turbidimetro,
- ph-metro,
- Conduttimetro,
- Sistema BOD,
- Sistema filtrazione per Solidi Sospesi,
- Stufe,
- Sterilizzatori,

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- Autoclavi,
- Abbattitori,
- Bilancia,
- Clorimetri,
- Termometri,
- Vetreria,
- Terreni di coltura,
- Filtri.

Una parte degli strumenti sono tarati all'esterno con evidenza nei relativi certificati LAT (validi per controlli ACCREDIA), con cadenza annuale; in aggiunta, sia per la parte chimica e sia per la parte batteriologica si effettuano dei controlli della strumentazione con analisi a titolo noto (realizzate internamente) e verifiche tramite strumentazione tarata e certificata da ACCREDIA.

Le attività del laboratorio sono tracciate in accordo al Sistema Qualità Aziendale conforme alle norme ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001, con attuazione di procedure interne e verifiche eseguite con moduli di controllo, rapporti di prova, funzionalità/taratura strumentazione, compilati giornalmente, settimanalmente, mensilmente, come da procedura, in base alle attività da regolamentare e svolgere.

Tutte le analisi effettuate sono inserite nel programma LIMS-NETRIBE (SW in condivisione con i diversi Servizi dell'Area Tecnica).

Di seguito si riportano i principali obiettivi intrapresi e completati dal Laboratorio Analisi RUZZO RETI S.p.A. nell'anno 2022:

- implementazione di un piano rafforzato di autocontrollo per la depurazione incrementato nel 2022, con un numero di impianti processati analiticamente ogni mese attualmente di circa n° 61 impianti con potenzialità da 0/250 A.E. fino a 2.000 A.E. per un totale di 2.586 analisi annue circa, tale attività è stata necessaria per l'individuazione delle criticità degli impianti minori
- definizione delle attività secondo schemi e procedure compatibili con l'accreditamento per n. 3 parametri (COD, BOD5, SST); avviato iter per ingresso in un circuito interlaboratorio per prove valutative e certificazione UNI EN ISO 17025;
- consolidamento analisi saggio di tossicità nelle acque di depurazione e potabile;

- utilizzo giornaliero dell'ICP Spettrometro ad emissione atomica con rivelatore ottico con annessa implementazione di un impianto di alimentazione gas per strumentazione avanzata per l'analisi dei metalli;
- introduzione del controllo batteriologico su tutte le sezioni di primario interesse dell'impianto di potabilizzazione;
- conclusione della fase sperimentale per la ricerca e la classificazione della tipologia delle acque di dubbia provenienza, utile nello svolgimento di riparazioni, emergenze, danni alle abitazioni, danni alle colture (terreni), clorazione, etc.;
- divenuta operativa la fase sperimentale del controllo a campione del titolo dell'ipoclorito di sodio fornito a seguito di specifici ordini all'impianto di potabilizzazione di Montorio;
- verifiche e controlli sui reagenti (polielettrolita, flocculante, coagulante, ecc.) utilizzati per il processo di potabilizzazione presso l'impianto di Montorio al Vomano e all'occorrenza del serbatoio di Villa Pavone (magazzino);
- ultimazione delle verifiche sulle prove e controlli dei reagenti utilizzati per il processo di depurazione presso gli impianti;
- analisi nelle acque potabili per la ricerca e la quantificazione dei BROMATI;
- implementazione di ulteriori analisi batteriologiche oltre all'Escherichia Coli anche su numerose tipologie di batteri gram positivi e negativi tra cui anche l'emergente Legionella,
- controllo sulla percentuale di umidità dei fanghi di depurazione;
- ricerca protozoi nei fanghi di depurazione;
- analisi giornaliere delle acque in ingresso, intermedie di processo e in uscita dall'impianto di potabilizzazione di Montorio; taratura e controllo sulla strumentazione di processo con relativa assistenza al personale operante sull'impianto e analisi al bisogno, verifica e controlli di specifiche sezioni di trattamento; supporto alle attività di gestione dell'impianto sia giornalmente che in fase di emergenza;
- analisi finalizzate al settaggio del processo depurativo del nuovo depuratore di Tortoreto in supporto alla SUEZ, responsabile della conduzione nel corso del 2022;
- analisi di supporto per l'avvio del processo depurativo del nuovo depuratore di Alba Adriatica in supporto alla TWS - ACEA, responsabile della conduzione nel corso del 2022;

- avvio dell'analisi e del rilevamento in acqua di grassi e oli animali e vegetali tramite nuovo strumento di nuova acquisizione, con particolare riferimento alle acque reflue;
- partecipazione con prelievi e campionamenti alla campagna per la ricerca del virus SARS-COVID19 presso la rete fognaria afferente all'impianto di depurazione di Teramo Villa Pavone, in collaborazione con ASL Teramo e Istituto Superiore di Sanità.

1.10. Gestione della Sicurezza

Nel corso del 2022 è continuata l'attività di adeguamento al Testo Unico della Sicurezza e Salute dei Lavoratori nei luoghi di lavoro in relazione al disposto legislativo vigente (D. Lgs.81/2008 e s.m.i.), quali il miglioramento delle aree di lavoro, le procedure di autorizzazione ai fini antincendio oltre alla formazione e informazione dei lavoratori, trasporto merci pericolose, segnaletica, formazione, verifiche impianti di terra, sorveglianza sanitaria, illuminazione, strutture di protezione.

È stato, inoltre, avviato un processo analitico finalizzato alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale, a partire dagli impianti di competenza della Azienda, per i quali è stata effettuata una dettagliata analisi dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione da adottare, attraverso la puntuale ricognizione delle macchine e delle attività realizzate.

Di seguito si riportano le principali attività svolte nell'anno 2022:

- documento di valutazione dei rischi: il documento di valutazione dei rischi (DVR) è stato completamente revisionato corredandolo dei relativi, necessari elaborati;
- organizzazione del servizio di prevenzione e protezione in collaborazione col Servizio HSE, è continuato il percorso di riorganizzazione a supporto dell'RSPP e del MC;
- trasporto di merci pericolose previsto dal d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 35: sono stati svolti diversi sopralluoghi per individuare le sostanze che rientrano in ADR. È stato aggiornato il manuale ADR della Ruzzo Reti S.p.a. È stata svolta attività formativa degli operatori. Sono stati messi a norma vari mezzi e siti aziendali;
- documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI): un importante obiettivo è stato consolidato con la sensibilizzazione dei vari uffici e operatori aziendali per i quali è diventata prassi confrontarsi con il RSPP per gestire le attività seguendo quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 nei confronti dei vari fornitori;

- pratiche Antincendio presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: presentazione pratiche per ottenimento autorizzazione da parte dei Vigili del Fuoco per i depuratori della Ruzzo Reti Spa in relazione a depositi di acido peracetico; progettazione e adeguamento di alcuni gruppi elettrogeni;
- presidi antincendio: oltre alla revisione semestrale effettuata come da legge sugli estintori, è continuata la verifica e l'eventuale integrazione dei presidi antincendio con l'installazione di estintori carrellati;
- presidi pronto soccorso: è stata organizzata la revisione semestrale delle cassette e pacchetti di medicazione aziendali;
- dispositivi di protezione individuali e vestiario: consegna secondo quanto previsto da contratto nazionale dei DPI, approvato l'acquisto di ulteriori DPI per specifiche lavorazioni;
- formazione: tra i principali corsi svolti è possibile annoverare i corsi svolti sono stati relativi art. 37 del d.lgs. 81/08, corsi guida sicura, corso ADR, corso di aggiornamento RLS;
- verifiche impianti di terra: sono in corso di svolgimento le verifiche di messa a terra e sono stati svolti anche eventuali adeguamenti richiesti dagli Ispettori;
- sorveglianza sanitaria: sono svolte le attività ordinarie delle visite mediche periodiche nell'apposita infermeria creata appositamente per lo svolgimento di tale attività. In relazione al protocollo sanitario stabilito dal Medico Competente sono stati svolti gli esami ematochimici e gli accertamenti per alcool e droghe, per i lavoratori interessati;
- mezzi verifica tecnica: sono stati svolti appositi sopralluoghi di verifica tecnica con rimessa di relazione tecnica ai fini di sicurezza, procedendo alla dismissione di alcuni mezzi laddove necessario.
- mezzi di sollevamento: sono state svolte le verifiche annuali periodiche;
- mezzi aziendali: continuato anche nel 2022 la sostituzione del parco veicolare oramai obsoleto e pericoloso;
- sistema di gestione sulla sicurezza ISO 45001: nell'anno 2022, la Ruzzo Reti ha superato l'audit di sorveglianza;
- segnaletica si sicurezza: continua la predisposizione della segnaletica in tutti gli ambienti di lavoro;
- sopralluoghi: continuamente vengono svolti sopralluoghi di varia natura da HSE, RSPP, MC, in ambienti di lavoro, in cantieri, in relazione a situazioni di emergenza, a seguito di segnalazione di responsabili di settore e lavoratori;
- riunione periodica: durante il 2022 sono state svolte n. 2 riunioni periodiche;

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- quadri elettrici: attività specifica di analisi al fine di procedere con gli adeguamenti;
- cantieri: attività di gestione con tecnico esperto;
- malattie professionali e infortuni: sono state svolte le opportune attività di supporto all'ufficio del personale nella gestione delle pratiche relative a malattie professionali e infortuni in relazione alle richieste dell'INAIL nonché attività di verifica degli stessi con i vari Responsabili di settore;
- verifiche sismiche, stabilità di strutture (scale, parapetti): attività di verifica con tecnico esperto.

Nel 2022 è continuata la gestione dell'emergenza da Sars Cov 2 (Covid19).

Le "BUONE PRASSI COVID 19" elaborate dalla Ruzzo Reti Spa contengono norme igienico comportamentali e organizzative definendo regole di comportamento e disposizioni aziendali sugli interventi da attivare nei luoghi di lavoro aziendali.

Tutte le attività sono state condotte dal Comitato Tecnico della Ruzzo Reti S.p.a. composto dal Direttore Generale, Ing. Stirpe Pierangelo, quale Delegato alla Sicurezza, dal RSPP Ing. Del Sole Germano, dal MC Dott.ssa Di Lorenzo Silvia, dal MC Dott.ssa Cristina Renzetti e dagli RLS Scarcia Stefania, Piccioni Paolo, Venti Luigi.

In relazione alla gestione della emergenza Covid 19:

le "BUONE PRASSI COVID 19" elaborate dalla Ruzzo Reti Spa contengono norme igienico comportamentali e organizzative definendo regole di comportamento e disposizioni aziendali sugli interventi da attivare nei luoghi di lavoro aziendali.

Le Buone Prassi Covid 19 emesse alla data odierna sono:

- rev. 00 del 06/03/2020;
- rev. 01 del 10/03/2020;
- rev. 02 del 16/03/2020;
- rev. 03 del 29/04/2020;
- rev. 04 del 03/06/2020;
- rev. 05 del 09/06/2020;
- rev. 06 del 03/08/2020;
- rev. 07 del 19/10/2020;
- rev. 08 del 04/11/2020;
- rev. 09 del 17/11/2020;
- rev. 10 del 17/01/2022

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

rev. 11 del 31/03/2022.

La Ruzzo Reti S.p.a. preso atto delle disposizioni contenute nel recente D.L. 127/2021 "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della Certificazione Verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" (Green Pass), al fine di assicurarne il rispetto, ha predisposto la documentazione organizzativa e gestionale costituita da:

- Procedura Green Pass;
- Incarico verifica Certificazione Verde COVID-19;
- Registro di controllo;
- Circolare informativa lavoratori;
- Cartello informativo;
- Comunicazione di assenza ingiustificata;
- Comunicazione al Prefetto.

Per la verifica del green pass il controllo è stato rivolto a tutto il personale organizzando e formando il personale delegato a svolgere tali attività.

In tale attività la Ruzzo Reti S.p.a. a seguito di ogni riferimento legislativo ha eseguito attività connesse come tracciamento, sanificazione, fornitura mascherine, procedure di comportamento in ufficio, in cantiere, in macchina, installazione di termo scanner prima negli sportelli dedicati al pubblico e poi in portineria.

Sono stati svolti tamponi aziendali nei primi mesi del 2022.

Sono continuate le attività di sanificazione degli ambienti di lavoro, degli impianti di condizionamento e delle attrezzature.

Per ogni sanificazione è stato emesso apposito attestato di sanificazione.

1.11. Certificazioni – qualità contrattuale e qualità tecnica

Ruzzo Reti è certificata secondo la norma ISO 9001 "Sistema di Gestione per la Qualità", standard finalizzato al miglioramento continuo e al controllo dei processi lavorativi in un'ottica di soddisfazione degli utenti finali.

Dal 2020, in continuità al percorso di efficientamento aziendale avviato e tutt'ora in corso, la Società ha ottenuto anche la Certificazione ISO 45001 "Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro", strumento che ha permesso di ottimizzare la gestione complessiva in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la valutazione preventiva dei rischi e la redazione di opportune procedure/controlli operativi.

A giugno 2021 la Società ha ottenuto la Certificazione secondo la norma ISO 14001 "Sistema di Gestione Ambientale" con l'implementazione e lo sviluppo di procedure

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

dedicate alla gestione, prevenzione e mitigazione degli impatti ambientali ordinari e straordinari.

Le tre certificazioni sono pertanto alla base del Sistema di Gestione Integrato (Qualità-Sicurezza-Ambiente) che la Società ha ulteriormente potenziato, nell'annualità 2022, attraverso le attività di controllo dei processi, la revisione delle procedure, l'identificazione delle non-conformità e l'applicazione delle azioni correttive atte a promuovere il miglioramento continuo.

Il Sistema Integrato è soggetto a verifica di sorveglianza annuale da parte dell'Ente Certificatore terzo che, sulla base delle criticità riscontrate negli audit precedenti e dei requisiti propri delle normative di riferimento, ne verifica periodicamente la conformità.

Se lo scopo delle suddette certificazioni è quello di tenere sotto controllo gli aspetti rilevanti della propria attività e garantire il rispetto degli standard qualitativi, previsti per tutti i servizi erogati, non meno efficaci sono i sistemi di controllo degli standard di qualità contrattuale e tecnica istituiti dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente attraverso gli allegati A di cui alle Delibere 655/2015 e 917/2017.

Con la deliberazione 917/2017/R/IDR, l'ARERA ha disciplinato la qualità tecnica del S.I.I. (RQTI) individuando in particolare:

- a) standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate all'utente finale ed il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
- b) obblighi per i gestori, consistenti in obiettivi di mantenimento e di miglioramento dei valori di determinati standard generali, classificati come macro-indicatori e in indicatori semplici, relativi alle condizioni tecniche di erogazione del servizio, ai quali è associato un meccanismo di incentivazione della qualità tecnica che prevede l'applicazione di fattori premiali o di penalità;
- c) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

La Ruzzo Reti Spa, grazie alle misurazioni più puntuali, effettuate a partire dall'annualità 2019, dei valori sottesi agli indicatori e macro-indicatori individuati dall'Authority, ha rispettato i prerequisiti di ammissione al meccanismo incentivante e partecipato a tutte le fasi di comunicazione dei dati tecnici richiesti, volti a misurare l'adeguatezza del sistema idrico, fognario e di depurazione, in particolare:

- Perdite idriche
- Interruzioni del servizio
- Incidenza delle ordinanze di non potabilità
- Tasso di campioni da controlli interni non conformi

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- Tasso di parametri da controlli interni non conformi
- Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura
- Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena
- Controllo degli scaricatori di piena
- Smaltimento fanghi in discarica
- Qualità dell'acqua depurata

A seguito della validazione dei dati da parte delle autorità preposte (ERSI/ARERA) e dell'aggiornamento tariffario sono emersi gli obiettivi da perseguire per il biennio 2020/2021:

Ruzzo Reti S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2019	Classe 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete)	18,92 mc/km/gg	C	Riduzione del 4% del valore di M1a	Riduzione del 4% del valore di M1a	<ul style="list-style-type: none"> • Risanamento di opere di presa e di serbatoi in condizioni inadeguate • Installazione di misuratori di processo e sostituzione dei contatori d'utenza vetusti
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	44,65%				
M2 - Interruzioni del servizio (somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)		1,14 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento e adduzione • Rinnovo delle reti di distribuzione
M3 - Qualità dell'acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,011 %	E	Rientro nella classe precedente in 2 anni	Rientro nella classe precedente in 2 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Perimetrazione delle zone di tutela assoluta delle acque destinate al consumo umano • Potenziamento e efficientamento dei potabilizzatori di Montorio e Casale • Implementazione dei Piani di Sicurezza delle Acque
	M3b - Tasso di campioni non conformi	3,20%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,27%				
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	3,76/100 km	E	Riduzione del 10% del valore di M4a	Riduzione del 10% del valore di M4a	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo di impianti di sollevamento e pompaggio • Rifacimento delle infrastrutture fognarie inadeguate dal punto di vista dimensionale
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	0,00%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00%				

Ruzzo Reti S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2019	Classe 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M5 - Smaltimento fanghi in discarica (quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)		4,63%	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> • Efficientamento di taluni impianti di depurazione volti alla riduzione della produzione di fanghi
M6 - Qualità dell'acqua depurata (tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)		5,75%	C	Riduzione del 15% del valore di M6	Riduzione del 10% del valore di M6	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di diversi impianti di depurazione • Dismissione di taluni impianti minori e collettamento dei reflui presso impianti con migliore capacità depurativa
Altri investimenti programmati						<ul style="list-style-type: none"> • Estensione della rete idrica e fognaria • Realizzazione di nuovi impianti di depurazione

Nel corso dell'annualità 2022, nei termini previsti dalla Delibera ARERA 107/2022/R/idr, sono stati comunicati i dati relativi al biennio 2020/2021 con le risultanze di seguito illustrate.

Per quanto riguarda le performance relative alla valutazione biennale 2020-2021 del macro-indicatore M1 (Perdite idriche), il valore obiettivo NON è stato raggiunto:

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguato		Adeguato	Adeguato
	M1a	15,46	14,84	14,73	15,77
	M1b	42,0%	40,3%	41,7%	42,1%
	Classe	C	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a		
	Valore obiettivo M1a	14,84	14,25		
	Raggiungimento obiettivo (*)				NO
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M1		2019			

Al fine di migliorare le performances legate alla riduzione delle perdite idriche, l'Azienda intende completare il percorso di distrettualizzazione, in alcuni casi riducendo le dimensioni dei distretti che possono essere ottimizzati per raggiungere una dimensione più funzionale al controllo della pressione e all'attività di ricerca perdite.

Per quanto riguarda le performance relative alla valutazione biennale 2020-2021 del macro-indicatore M2 (Interruzioni del servizio), il valore obiettivo è stato raggiunto:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguato			Adeguato
	M2	1,14	1,14	0,26	0,05
	Classe	A	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M2		2019			

Dal momento che l'azienda risultava già nel biennio precedente riconosciuta come performance in classe A, la strategia di mantenimento prevede il potenziamento del sistema attraverso una revisione della mappatura delle reti esistenti e investimenti strategici di potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento ed adduzione per ovviare a carenze di forniture in specifici periodi dell'anno.

Per quanto riguarda le performance relative alla valutazione biennale 2020-2021 del macro-indicatore M3 (Incidenza delle ordinanze di non potabilità - Tasso di campioni da controlli interni non conformi - Tasso di parametri da controlli interni non conformi), il valore obiettivo è stato raggiunto:

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguato		Adeguato	Adeguato
	M3a	0,011%	0,008%	0,002%	0,001%
	M3b	3,20%	3,20%	0,36%	0,60%
	M3c	0,27%	0,27%	0,02%	0,03%
	Classe	E	E	B	C
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni		
	Valore obiettivo M3a	0,008%	0,005%		
	Valore obiettivo M3b				
	Valore obiettivo M3c				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M3	2019			

Il miglioramento degli indicatori si è ottenuto attraverso una strategia incentrata sull'incremento delle attività di manutenzione delle reti, di gestione e manutenzione degli apparati di disinfezione, nonché attraverso il rafforzamento dei prelievi per autocontrollo, in particolare presso le sorgenti ubicate in territori montani, spesso non agevolmente raggiungibili nel periodo invernale. È stato ulteriormente potenziato il sistema di potabilizzazione, delle opere di difesa igienica, delle opere di presa.

Inoltre, per la gestione del monitoraggio delle acque del Traforo del Gran Sasso, fonte primaria di approvvigionamento nello schema idrico Ruzzo Reti, è in continua evoluzione la strumentazione installata per l'attività di early warning.

Per quanto riguarda le performance relative alla valutazione biennale 2020-2021 del macro-indicatore M4 (Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura - Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena), il valore obiettivo è stato raggiunto:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M4	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguato		Adeguato	Adeguato
	M4a	0,66	0,66	0,79	0,92
	M4b	0,00%	0,00%	0,0%	0,0%
	M4c	0,00%	0,00%	0,0%	0,0%
	Classe	A	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo M4a				
	Valore obiettivo M4b				
	Valore obiettivo M4c				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M4	2019			

Dal momento che l'azienda risulta già riconosciuta come performance in classe A, la stessa intende proseguire con la strategia di mantenimento già messa in atto negli anni

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

precedenti attraverso un ulteriore incremento delle attività di manutenzione straordinaria su diversi tratti di rete e sugli impianti di sollevamento presenti nel territorio gestito.

Per quanto riguarda le performance relative alla valutazione biennale 2020-2021 del macro-indicatore M5 (Smaltimento fanghi in discarica), il valore obiettivo è stato raggiunto:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M5	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito		Adeguito	Adeguito
	MF _{iq, disc} ($\sum MF_{iq, disc, imp}$)	391,50	391,50	854,00	845,00
	%SS _{tot}	23,8%		18,6%	18,0%
	M5	4,63%		14,34%	12,51%
	Classe	A	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo MF _{iq, disc}				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M5		2019			

Le performances legate allo smaltimento dei fanghi potranno essere ulteriormente migliorate attraverso una nuova impiantistica più efficiente e un progetto pilota di riutilizzo degli stessi fanghi come materia prima secondaria. Altri investimenti infrastrutturali significativi finalizzati a tale macro-indicatore, con ricadute anche sulla riduzione della quantità e sulla qualità dei fanghi prodotti, sono contenuti all'interno di quelli previsti per il macro-indicatore M6.

Per quanto riguarda le performance relative alla valutazione biennale 2020-2021 del macro-indicatore M6 (Qualità dell'acqua depurata), il valore obiettivo è stato raggiunto:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M6	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito		Adeguito	Adeguito
	M6	5,75%	4,89%	7,74%	2,39%
	Classe	C	B	C	B
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-10% di M6		
	Valore obiettivo M6	4,89%	4,40%		
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M6		2019			

Lo sforzo profuso per il miglioramento del macro-indicatore M6 è concentrato principalmente nel superamento della estrema frammentazione del sistema depurativo (soprattutto degli agglomerati < 2.000 A.E.) attraverso la razionalizzazione verso sistemi di depurazione centralizzati e la messa a norma di quelli difficilmente colettabili

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

altrove per le piccole dimensioni degli agglomerati e l'estrema dispersione sul territorio. Inoltre, con l'aumento degli strumenti di controllo, si prevede di conseguire una maggiore capacità di prevenzione di possibili superamenti dei limiti allo scarico a tutela della qualità dei corpi idrici recettori finali.

Con la deliberazione 655/2015/R/IDR (RQSII), l'ARERA ha disciplinato la qualità contrattuale del S.I.I., individuando in particolare:

- obblighi per i gestori, al rispetto di indicatori e condizioni di performance per ciascuna delle prestazioni individuate nell'ambito del SII;
- standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate all'utente finale, il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
- standard generali, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate all'utente finale, il cui mancato rispetto, per due anni consecutivi può costituire presupposto per l'apertura di un procedimento sanzionatorio;
- obblighi di registrazione, disponibili su apposita piattaforma informatica, al fine di registrare informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli specifici e generali di qualità;
- obblighi di comunicazione all'Autorità, all'Ente di governo dell'ambito e all'utente finale, in relazione al rispetto degli standard stabiliti per le prestazioni soggette a livelli specifici e generali di qualità eseguite nell'anno precedente a quello di comunicazione e in relazione agli indennizzi corrisposti;
- penalità applicate alle prestazioni di qualità contrattuale riscontrate non valide o non conformi.

La Ruzzo Reti Spa, in deroga fino al 2020 dal rispetto degli obblighi in materia di qualità contrattuale del SII a causa degli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia nel 2016, a partire dal 2021 ha:

- incrementato nuove procedure operative capaci di migliorare la gestione delle richieste commerciali dell'utente finale, utilizzando specifici processi di registrazione dei dati e monitorando le sue performances;
- avviato una necessaria attività di formazione del personale dipendente del Servizio Clienti, addetto alla gestione dei processi di registrazione delle richieste commerciali dell'utente finale e del personale dipendente afferente alle aree tecniche di acquedotto, fognatura e depurazione per la gestione dei processi di preventivazione, allaccio, verifica e sostituzione del misuratore;

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- al fine di garantire la gestione cicli di lettura conformi alle prescrizioni regolatorie e una corretta gestione dei processi di fatturazione, ha incrementato le attività di rilevazione della lettura dei misuratori;
- al fine di garantire la gestione degli sportelli conforme alle prescrizioni regolatorie ha incrementato il numero di ore di apertura (8 ore dal lunedì al venerdì e 4 ore il sabato), aumentato il numero e provvedendo alla formazione delle risorse addette all'attività di front-office;
- ha inoltre previsto due punti di contatto ubicati nel Comune di Martinsicuro e di Roseto degli Abruzzi, al fine di una maggiore tutela dell'utente finale;
- al fine di garantire la qualità del servizio telefonico, l'efficienza del servizio di pronto intervento e la corretta evasione dei ticket e delle segnalazioni, ha provveduto ad una riorganizzazione del servizio di call center, attraverso la revisione delle procedure, l'incremento del personale addetto e lo svolgimento delle relative attività di formazione;

Nel corso dell'annualità 2022, nei termini stabiliti dalla Delibera ARERA 655/2015/R/idR, l'Azienda ha comunicato i dati utili a valutare i livelli di performance del gestore in riferimento alle prestazioni di qualità contrattuale erogate nell'anno 2021, attraverso la ricognizione dei dati relativi ai due macro-indicatori individuati dalla suddetta delibera: MC1 (Avvio e cessazione del rapporto contrattuale) e MC2 (Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio).

In riferimento ai suddetti Macro-indicatori non si evidenziano particolari criticità, salvo aspetti organizzativi interni per le attività di carattere tecnico che sono in corso di superamento anche attraverso l'uso di specifico software gestionale. Si richiamano, di seguito, i livelli di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC1	Valore di partenza	74,804%	77,804%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQSII	3,000%	3,000%
	Valore obiettivo MC1	77,804%	80,804%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2021	2022*

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC2	Valore di partenza	68,438%	71,438%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQSII	3,000%	3,000%
	Valore obiettivo MC2	71,438%	74,438%
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2		2021	2022*

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si presenta il conto economico, riclassificato secondo lo schema del "valore della produzione e del valore aggiunto":

	VALORI 2022		VALORI 2021	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
Ricavi	57.555.545	97,27	59.243.745	99,05
+/- Variazione riman.lav. in corso		0,00		0,00
+ Increm. imm.per lav.interni	436.270	0,76	564.497	0,95
+ Contributi c/esercizio	1.167.883	1,97	0	0,00
= Valore della produzione	59.159.698	100,00	59.808.242	100,00
- Acquisti materie prime e merci	13.191.031	22,30	9.189.635	15,37
- Costi per servizi	13.379.878	22,62	13.818.994	23,11
- Godimento di beni di terzi	3.192.417	5,40	3.162.797	5,29
+/- Variaz. rim.mat.prime e merci	-25.249	-0,04	-25.212	-0,04
= Valore aggiunto	29.421.621	49,73	33.662.028	56,28
- Costi del personale	13.863.820	23,43	14.360.746	24,01
= Margine operativo lordo	15.557.801	26,30	19.301.282	32,27
- Ammortamenti	8.041.529	13,59	7.646.609	12,79
- Svalutazioni dei crediti	2.051.638	3,47	3.545.071	5,93
- Accantonamenti	313.200	0,53	2.607.381	4,36
= Margine operativo netto	5.151.434	8,71	5.502.221	9,20
- Oneri diversi di gestione	727.094	1,23	599.953	1,00
+ Proventi diversi		0,00		0,00
= Risultato operativo	4.424.340	7,48	4.902.268	8,20
- Oneri finanziari e rettifiche	1.614.747	2,73	1.614.702	2,70
+ Proventi finanziari	423.974	0,72	413.261	0,69
= Risultato ante gest. straord.	3.233.567	5,47	3.700.827	6,19
- Oneri straordinari	1.476.425	2,50	427.834	0,72
+ Proventi straordinari	190.926	0,32	470.426	0,79
= Risultato ante imposte	1.948.068	3,29	3.743.419	6,26
- Oneri tributari	1.098.723	1,86	2.133.348	3,57
= Risultato netto	849.345	1,44	1.610.071	2,69

Si elencano, in dettaglio, i componenti positivi e negativi del conto economico, dando informazione dell'andamento dell'esercizio 2022, confrontato con il 2021.

Andamento dei ricavi:

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono diminuiti di circa euro 2,8 milioni rispetto all'anno precedente.

Tale variazione può essere, in dettaglio, così rappresentata:

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Descrizione voce di ricavo	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione	Variazione %
Vendita di acqua potabile agli utenti	25.792.927	27.506.503	(1.713.576)	(6,23%)
Diritti fissi di acqua potabile	8.785.807	8.770.216	15.591	0,18%
Vendita acqua potabile all'ingrosso (ACA SpA)	1.520.044	1.893.244	(373.200)	(19,71%)
Totale ricavi per servizio acqua	36.098.778	38.169.963	(2.071.185)	(5,43%)
Ricavi per servizio depurazione agli utenti	11.328.056	12.142.509	(814.453)	(6,71%)
Ricavi per servizio fognatura agli utenti	3.779.196	4.057.853	(278.657)	(6,87%)
Altri ricavi da servizio idrico integrato	648.383	366.684	281.699	76,82%
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	51.854.413	54.737.009	-2.882.596,00	-5,27%

Gli "Altri ricavi e proventi" (comprendenti, oltre ad alcuni ricavi del servizio idrico, anche i ricavi delle attività accessorie, come le locazioni attive), sono aumentati di circa euro due milioni.

Il valore della produzione è diminuito di circa euro 900.000.

Andamento dei costi:

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono aumentati di circa euro 4 milioni, soprattutto in seguito all'aumento del costo dell'energia elettrica utilizzata per il funzionamento degli impianti di sollevamento e all'aumento del costo degli additivi chimici. Si commentano, di seguito, le voci principali:

- acqua potabile: viene acquistata dall'A.C.A. S.p.A. di Pescara, per essere distribuita agli utenti del Comune di Pineto.
- energia elettrica: viene utilizzata prevalentemente come forza motrice per il funzionamento degli impianti di depurazione e sollevamento delle acque reflue.
- materiali di consumo e di manutenzione: si tratta degli additivi chimici necessari per la potabilizzazione e depurazione delle acque, dei materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, oltre a parti di ricambio per gli impianti.

I "Costi per servizi" diminuiscono di circa euro 430.000 rispetto al precedente esercizio, grazie ai minori costi sostenuti per lo smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione e per le analisi chimiche delle acque.

I "Costi per godimento di beni di terzi", sostanzialmente stabili, sono determinati prevalentemente dai canoni dovuti all'Ersi-Abruzzo e ai comuni, in base alla convenzione per l'esercizio del servizio idrico integrato, e sono prestabiliti nello stesso Piano d'Ambito.

Il "Costo per il personale" si è ridotto di circa euro 534.000 rispetto al precedente esercizio, grazie ad un'attenta politica di efficientamento dei servizi, che ha consentito di ricorrere sempre di meno all'istituto dello straordinario, di contenere il costo delle reperibilità e, soprattutto, di gestire le attività tecniche e amministrative ottimizzando l'impiego delle risorse.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni" materiali e immateriali evidenziano un leggero aumento, peraltro fisiologico, in quanto prodotto dai nuovi investimenti che, entrando in funzione nell'anno, hanno iniziato il processo di ammortamento.

Sono stati effettuati "Accantonamenti per la svalutazione dei crediti" per un ammontare complessivo pari a euro 2.051.638, di cui euro 1.551.638 ad un fondo svalutazione specifico, a totale stralcio di numerose posizioni creditorie di importo inferiore ad euro 2.500, con anzianità superiore a sei mesi, ed euro 500.000 ad un fondo di svalutazione generico.

Con riferimento agli "Accantonamenti per rischi" è stato iscritto un importo pari a euro 313.200 al fondo per cause legali in corso, mentre è stata rilasciata a conto economico la somma di euro 1.385.845.

L'aumento degli "Oneri diversi di gestione", pari a euro 1,2 milioni, è riconducibile alle sopravvenienze passive per rettifiche di ricavi maturati in anni precedenti.

Complessivamente, i "Costi della produzione" sono aumentati di circa euro 800.000.

La Gestione Finanziaria

Il negativo risultato della gestione finanziaria, di euro 1.190.773, è prevalentemente costituito dagli interessi passivi sui mutui, sui conti correnti bancari e sui debiti verso fornitori, nonché dagli interessi attivi e passivi iscritti a seguito dell'attualizzazione di alcuni debiti verso i comuni, che hanno sottoscritto un accordo di rateizzazione con la società.

Le imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono costituite dall'Irap corrente e dalle imposte anticipate che sono state riassorbite, ed ammontano a euro 1.098.723.

INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021
ROE	(Reddito Netto di Esercizio / Mezzi Propri)	0,68%	1,30%
ROI	Reddito Operativo/ Capitale investito	1,78%	1,89%
Leverage	Capitale Investito/ Patrimonio Netto	1,99	2,09
Indice gestione extracaratteristica	(Reddito Netto di Esercizio / Reddito Operativo)	0,19	0,33
ROS	Reddito operativo / Ricavi di vendita	7,69%	8,27%
Rotazione degli impieghi	Ricavi di vendita / Capitale investito	0,23	0,23

3. INFORMAZIONI E DATI RICHIESTI DAL REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO ANALOGO

Costi per studi e consulenze (Art. 5, comma 2, lettera a)

Si riportano di seguito i dati sull'andamento dei costi per studi e consulenze negli ultimi tre anni:

consulenze	2022	2021	2020
INCARICHI E CONSULENZE TECNICHE	35.870	85.059	151.439
INCARICHI E CONSULENZE AMMINISTRATIVI	49.894	72.108	10.186
SPESE LEGALI E NOTARILI	268.787	273.529	235.169
Totale	354.551	430.696	396.794

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Costi del personale (Art. 5, comma 2, lettera b)

Si riportano di seguito i dati sull'andamento dei costi del personale dipendente e interinale, indicando le unità di dipendenti impiegati, la qualifica e il costo negli ultimi tre anni:

costo del personale	2022	2021	2020
RETRIBUZIONI A LAVORATORI INTERINALI	3.923.653	4.096.357	3.765.492
RETRIBUZIONI FISSE A DIPENDENTI	6.468.628	6.734.039	6.755.033
RETRIBUZIONI VARIABILI A DIPENDENTI	627.279	575.782	598.314
RETRIBUZIONI PER LAVORO STRAORDINARIO A	57.205	170.814	247.848
RIMBORSI DA INAIL PER INDENNITA'INFORTU	- 59.250	- 30.149	- 1.856
CONTRIBUTI INPDAP	792.878	877.136	964.398
CONTRIBUTI INPS	1.220.181	1.214.620	1.311.187
CONTRIBUTI INAIL	90.074	100.192	133.811
QUOTA ANNUA T.F.R.	663.224	533.408	556.059
CONTRIBUTI ALTRI FONDI PREVIDENZIALI	5.352	7.717	11.595
CONTRIBUTI FONDO PEGASO	65.396	69.068	55.689
CONTRIBUTI FONDO PREVINDAI - DIRIGENTI	9.200	11.759	12.243
SOPRAVV.PASSIVE PER COSTI DEL PERSONAI	29.876	67.200	28.899
Totale	13.893.695	14.427.945	14.438.712

unità di dipendenti	2022	2021	2020
DIRIGENTI	1	2	2
QUADRI	9	9	9
IMPIEGATI	68	67	67
OPERAI / TECNICI	92	98	108
INTERINALI	116	105	78
Totale	286	281	264

Costi delle manutenzioni affidate all'esterno (Art. 5, comma 2, lettera c)

Si riportano di seguito i costi sostenuti, negli ultimi tre anni, relativamente agli appalti di lavori per le manutenzioni esternalizzate, ordinarie e straordinarie:

manutenzioni	2022	2021	2020
MANUTENZIONI ORDINARIE	2.007.732	1.889.716	1.309.751
MANUTENZIONI STRAORDINARIE/INVESTIMENTI	7.717.414	4.779.627	2.478.034
Totale	9.725.146	6.669.343	3.787.785

Nel 2022 si registra un aumento rispetto al biennio precedente, riconducibile alle seguenti tipologie:

- manutenzione straordinaria per adeguamento sorgenti;
- rinnovo reti di adduzione e distribuzione idrica;
- rinnovo reti fognarie;

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- manutenzione straordinaria per eliminazione delle criticità sugli impianti di depurazione di capacità inferiore a due mila abitanti equivalenti, e fosse Imhoff.

È evidente che le oscillazioni dei costi di esternalizzazione dei lavori di manutenzione siano fisiologici, in considerazione dell'importante e vasto patrimonio impiantistico che la Ruzzo Reti S.p.a. gestisce quotidianamente, e per il quale il "fabbisogno" annuo in termini di manutenzioni è difficilmente standardizzabile.

Costi delle manutenzioni straordinarie / investimenti (Art. 5, comma 2, lettera d)

Di seguito vengono riportati i prospetti di sintesi dei costi delle manutenzioni straordinarie/investimenti (idrico, fognario e depurativo) sostenuti nel corso del 2022.

Si precisa che la tabella riporta esclusivamente i costi associati alle attività di acquedotto, fognatura e depurazione; sono esclusi i costi associati alle attività diverse, funzioni operative condivise e servizi comuni.

Le tabelle sono strutturate sulla base del servizio di destinazione dei costi (acquedotto, fognatura, depurazione) e in base alla codifica prevista dal Piano degli Investimenti.

1A00 Acquedotto	5.194.230,81
37 - Rinnovo rete adduzione	306.458,68
CASTEL CASTAGNA - PENNA SANT'ANDREA lavori di sostituzione tratti di condotta idrica adduttrice nei pressi dei serbatoi di Villa Chiavoni e pilone e ripristino tratto s.p. 37 a in località Chiavoni. a1307ad 00020 47 888,11 somme in amministrazione	38.227,86
CELLINO - SCARICO acque nere borgo salsa	13.336,69
CELLINO ATTANASIO - realizzazione della nuova rete di adduzione acqua potabile e scarico acque nere nell'abitato do borgo salsa	20.000,00
CERMIGNANO - spostamento condotta idrica adduttrice tronco Cellino e distributrice all'abitato di Cermignano a seguito del dissesto idrogeologico sulla ss. 81 km.ca 60+080 nel comune di Cermignano (Te)	71.450,00
ROSETO - intervento per lavori urgenti di riparazione e ripristino dei luoghi condotta idrica adduttrice tronco litoranea in localita' Borsacchio nel comune di Roseto	4.540,00
RUZZO - ampliamento impianto di potabilizzazione esistente in Montorio al Vomano e condotta adduttrice per	3.640,00

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

l'approvvigionamento idrico sub-ambito pescarese condotta	
Sant'Omero - rimozione manufatti in cls relativi all'attraversamento dell'acquedotto posti all'interno dell'alveo del fiume Salinello a valle del ponte della s.p. 11 di Poggio Morello	38.585,00
TERAMO - adduttrici val Vomano e tronco Giulianova ricostruzione attraversamento aereo fiume Tordino in località Piano d'Accio	7.206,09
TORTORETO - Terreni espropriati a Cerulli per l'attraversamento della condotta Pozzobon Tortoreto, sentenza Corte d'appello AQ n.1169/2014 Esproprio Cerulli.	109.473,04
38 - Rinnovo rete distribuzione	572.512,54
BASCIANO - rinnovo della condotta idrica distributrice ed allacci alle utenze, in concomitanza della realizzazione di un tratto di marciapiede sulla ss150 in località Salara	51.225,38
CIVITELLA DEL TRONTO ROSETO DEGLI ABRUZZI - progetto definitivo-esecutivo - potenziamento di reti idriche distributrici in località santa Reparata di Civitella del Tronto e in frazione Cologna spiaggia di Roseto degli Abruzzi Civitella del Tronto a1	25.036,16
ISOLA DEL GS - Lavori di rinnovo condotta idrica distributrice ed allacci in una via di Fraz.ne San Pietro nel Comune di Isola del Gran Sasso in occasione del rinnovo della fognatura acque bianche e pavimentazione.	59.749,69
MARTINSICURO - "Realizzazione di una condotta idrica in Via S. Dell'Aquila nel comune di Martinsicuro (TE), di una condotta fognaria in zona ferrovia in frazione Villa Rosa di Martinsicuro e di una condotta idrica in Zona Industriale di sant'Atto nel comune (Te)	50.922,16
MONTORIO AL VOMANO - sostituzione tratto di rete idrica in contrada Arola, s.s. n. 8o del gran sasso d'Italia nel comune di Montorio al Vomano (Te)	832,00
ROSETO - PINETO - sostituzione di condotte idriche a servizio delle abitazioni site in via piana degli ulivi e lungo Iasp22e nel comune di Roseto degli Abruzzi (te) e c.da forccone	74.469,42
ROSETO - servizio di sorveglianza ed assistenza	1.248,00

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

SANT'EGIDIO - Manutenzione della condotta idrica in Wa Liguria del Comune di Sant' Egidio	23.033,90
SANT'EGIDIO - Potenziamento e sostituzione linee acquedotto Via Einstein e Via G. Verdi del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE)A1429D000020 € 52.790,27 A1402D000020 € 27.000,00	44.700,00
TERAMO - Progetto Definitivo-Esecutivo - Realizzazione di una nuova linea distributrice 063 PEAD in località Sciusciano del Comune di Teramo (TE)	25.650,37
TERAMO - Sostituzione tratto di rete idrica distributrice nei pressi di via A. Di Vestea C.da Fiumicino	12.807,49
TORRICELLA - lavori di realizzazione di una condotta idrica in via Aldo Moro	21.315,48
TORTORETO - sostituzione tratto di condotta idrica distributrice e allacci alleutenze in via Firenze nel comune Tortoreto (Te)	10.993,26
TORTORETO - sostituzioni reti idriche distributrici	49.768,57
TORTORETO Martinsicuro: interventi di manutenzione straordinaria per il potenziamento delle reti distributrici in via Torino di Tortoreto e di via Civita di Martinsicuro Tortoreto a1434d00020 83.848,76 Martinsicuro a1421d000020 36.151,24	120.760,66
40 - Estendimento rete distribuzione	65.067,13
RUZZO - Pnrr recupero perdite di rete realizzazione di serbatoi di accumulo e di reti interne distributrici nei comuni costituenti la città lineare della costa teramana	46.595,13
TERAMO - Lavori di realizzazione tratto di rete idrica per il miglioramento della distributrice in località Colleparco	18.472,00
41 - Manutenzione straordinaria impianti di sollevamento di acquedotto	366.240,33
RUZZO - adeguamento impianti elettrici alla normativa	4.400,00
TERAMO - adeguamento impianto elettrico presso il sollevamento di Villa Vomano	39.000,00
TERAMO - box coibentato uso ufficio.	4.571,76
TERAMO - realizzazione di una cabina mt/bt da 1000kva a servizio dell'impianto di sollevamento idrico in località Sardinara	123.643,16
TERAMO - trasformazione dell'impianto di sollevamento di emergenza sito in località Sardinara	194.625,41

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

42 - Potabilizzatore di Montorio al Vomano - efficientamento	33.374,72
MONTORIO - determina per la fornitura di materiale di cancelleria per i registri di conduzione del potabilizzatore di Montorio	305,00
MONTORIO - Fornitura strumento portatile e reagenti Hach Lange per misura ozono residuo presso il Potabilizzatore di Montorio al Vomano	587,76
MONTORIO - realizzazione vasca interrata di raccolta scarichi di fondo dell'impianto di potabilizzazione di proprietà ruzzo reti spa sito in Montorio al Vomano incarico progettazione	4.479,04
MONTORIO - sensore di livello radar	1.151,38
MONTORIO - oggetto: servizio di progettazione definitiva ed esecutiva di una vasca in cemento armato interrata, di raccolta scarichi di fondo dell'impianto di potabilizzazione di proprietà della Ruzzo Reti spa, sito in contrada Colle di Croce	5.137,60
MONTORIO AL VOMANO - Realizzazione centralina per il dosaggio automatico della CO ₂ per l' impianto di potabilizzazione di Montorio	10.200,00
MONTORIO - servizio di riparazione di carroponete su impianto di potabilizzazione	590,00
RUZZO - acquisto nuova strumentazione potabilizzatore	10.923,94
43 - Potabilizzatore di Montorio al Vomano - manutenzione straordinaria	184.603,02
MONTORIO - acquisto serramenti	16.487,05
MONTORIO - acquisto elettropompa per potabilizzatore	2.350,00
MONTORIO - attività di manutenzione straordinaria	10.675,00
MONTORIO - realizzazione strada carrabile all'interno del potabilizzatore di Montorio al Vomano	29.468,70
MONTORIO - acquisto torbidimetro	11.517,01
MONTORIO - aggiornamento sistema wincc scada Montorio rev 3	12.335,50
MONTORIO - Fornitura sistema di ricambio aria presso la cabina di trasformazione della sezione di ozonizzazione del potabilizzatore di Montorio al Vomano	3.888,00
MONTORIO - Lavori di sistemazione del patrimonio edilizio presso il potabilizzatore di Montorio al Vomano	10.297,16
MONTORIO - pompa fanghi locale depuratore	2.186,00
MONTORIO - reintegro masse filtranti	70.536,60

Pagina 57

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

MONTORIO - sistema di insonorizzazione locale ozono	9.560,00
RUZZO - acquisto attrezzature	745,00
RUZZO - lavori elettrici edificio potabilizzatore	4.557,00
48 - Misuratori partitori	1.515,25
ISOLA DEL GRAN SASSO - fornitura di turbina pelton 24 v per alimentazione elettrica telecontrollo videosorveglianza - antintrusione ed illuminazione interna ed esterna edificio di riunione sorgenti Vacelliere	55,25
ROSETO DEGLI ABRUZZI - fornitura di n°2 motori per pompe di sollevamento idrico impianti di "partitore campo a mare nel comune di roseto degli Abruzzi e serbatoio di via Montello nel comune di Giulianova"	1.460,00
49 - Realizzazione e ripristino serbatoi	50.205,53
ANCARANO - Lavori di: Sostituzione linee idriche di adduzione e distribuzione del serbatoio Piane Tronto del Comune di Ancarano.	22.882,75
RUZZO - pnrr recupero perdite di rete realizzazione di serbatoi di accumulo e di reti interne distributrici nei comuni costituenti la città lineare della costa teramana	27.322,78
50 - Acquisto attrezzature	82.871,66
ISOLA DEL GRAN SASSO - fornitura di turbina pelton 24 v per alimentazione elettrica telecontrollo videosorveglianza - antintrusione ed illuminazione interna ed esterna edificio di riunione sorgenti Vacelliere	2.646,75
MONTORIO - acquisto attrezzature prominent	32.001,56
RUZZO - acquisto attrezzature	3.653,63
RUZZO - acquisto di n°10 pompe autoavvolgente leggere e n 7 pompe autoavvolgente in ghisa e relative raccordie per i nom di nom roseto n°2+2 nom isola n°1+1 nom giulianova n°1+3 nom sant'egidio n°1+1 nom montorio n°1+2 nom val vomano n°1+1	20.490,00
RUZZO - Acquisto Elettropompe per attività di manutenzione sulle reti idriche	5.865,00
RUZZO - acquisto saldatrice polivalente	1.575,00
RUZZO - acquisto transpallett e punta per Nom Isola	364,20
RUZZO - fornitura attrezzatura	621,00
RUZZO - Fornitura di attrezzatura da lavoro per operatori Zona 3 - NOM Val Vomano. Affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma	989,70

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020 di deroga all'art. 36 del D. L	
RUZZO - fornitura di batterie e alternatori per il funzionamento della strumentazione presso le sorgenti Mescatore e Vacelliere nel comune di isola del gran sasso (te).	425,62
RUZZO - Fornitura di tubi e accessori per motopompe portatili, da utilizzare sui cantieri mobili di manutenzione sulle reti idriche gestite dalla Ruzzo Reti S.p.A.”	1.789,20
RUZZO - Fornitura di un veicolo elettrico da utilizzare all'interno del cunicolo di servizio della Sorgente Traforo nel Comune di Isola del Gran Sasso	11.700,00
RUZZO - Fornitura urgente di n° 1 Carica Batterie 36 V per la ricarica del veicolo elettrico in uso presso il cunicolo di servizio della Sorgente Traforo nel Comune di Isola del Gran Sasso.	750,00
51 - Sostituzione contatori	2.825.702,45
RUZZO - fornitura e posa in opera di misuratori di portata tipo smart meter per acqua fredda nei comuni di Castellalto, Corropoli, Morro d'Oro, Nereto, Notaresco, e Sant'Egidio alla Vibrata	2.825.702,45
52 - Manutenzione straordinaria opere di presa e serbatoi di proprietà	135.755,96
ANCARANO - Lavori di: Sostituzione linee idriche di adduzione e distribuzione del serbatoio Piane Tronto del Comune di Ancarano.	5.104,18
GIULIANOVA - fornitura di n°1 softstarter per pompa di sollevamento idrico impianto di sollevamento “serbatoio di via Montello nel comune di Giulianova”	882,96
ISOLA DEL GRAN SASSO - fornitura di turbina pelton 24 v per alimentazione elettrica telecontrollo videosorveglianza - antintrusione ed illuminazione interna ed esterna edificio di riunione sorgenti Vacelliere	2.637,00
ISOLA DEL GRAN SASSO - interventi di urgenza per lavori di sistemazione cunicoli di captazione ed opere annesse alla sorgente Fossaceca	619,26
ISOLA DEL GRAN SASSO - sostituzione valvola rotta vasche di villa piano Isola del Gran Sasso	5.745,00
ROSETO DEGLI ABRUZZI - fornitura di n°2 motori per pompe di sollevamento idrico impianti di “partitore campo a mare nel	1.990,00

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

comune di roseto degli Abruzzi e serbatoio di via Montello nel comune di Giulianova”	
RUZZO - Fornitura di n.1 botola in acciaio inox dim. 70x60 cm Sistemazione cancello d'ingresso dim. 135x150 cm con realizzazione di una seconda anta per rendere il cancello carrabile, zincato e verniciato. A1410AC10107 € 590 A1409AC22907 € 400	990,00
RUZZO - nuovi allacci serbatoi Ruzzo. A1423AC12507 925,72 - A1441AC24707 543,6 - A1426AC11707 2.391,08 - A1440AC01707 545,36 - A1424AC14007 450,27 - A1431AC34407 640,45 - A1426AC12107 640,45.	6.136,93
SANT'OMERO - manutenzione straordinaria dei serbatoi denominati Sfasciaportone e sopraelevata di Sant'Omero A1430AC22507 32.247,40 A1430AC22807 67838,52	100.085,92
TERAMO - manutenzione straordinaria serbatoio di Rocciano	11.564,71
53 - Risanamento di serbatoi e sorgenti del comprensorio dell'ATO n.5	511.294,53
ISOLA DEL GRAN SASSO - Lavori di realizzazione recinzioni presso le Sorgenti di Acquatina -Sambuco - Chiarino - Acciarelli - Tre Fonti e San Nicola nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE) A1119S000105 3591,03 EUR. A1119S000205 3591,03 EUR. A1119S000	44.780,00
PIETRACAMELA - ruzzo - servizio di predisposizione documentazione tecnica e supporto tecnico finalizzato all'espletamento di tutte le fasi della procedura vinca per sorgenti e serbatoi nell'ambito di risanamento di sorgenti e serbatoi. A1438AC35207 A14	38.080,00
RUZZO - incarico professionale per accertamento	27.286,00
RUZZO - lavori di risanamento di serbatoi sorgenti del comprensorio dell' Ato teramano 2 sal 215.509,14 A1423AC12807 52.456,69 A1419AC38807 53.328,60 A1431AC34407 81.475,20 A1431AC34507 16.736,93 A1434AC34307 13.695,72 A1431A	383.306,53
RUZZO - servizio di accertamento catastale	17.842,00

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

57 - Altre immobilizzazioni	700,00
RUZZO - affidamento incarico per tamponatura sottoscala in ferro della sede aziendale.	700,00
59 - Potenziamento sistema di telecontrollo	29.845,00
RUZZO - acquisto licenze per telecontrollo	7.000,00
TERAMO - impianto di sollevamento iset fornitura e integrazione stazioni periferiche	22.845,00
62 - Efficientamento organi di manovra rete acquedottistica	7.145,22
ISOLA DEL GRAN SASSO - fornitura di n°2 valvole a farfalla con attuatori elettrici 24 v per scarichi di fondo vasca di arrivo sorgente Mescatore nel comune di Isola del Gran Sasso	5.755,22
ISOLA DEL GRAN SASSO - kit fine corsa elettrici addizionali spdt trasmettitore di posizione potenziometro	1.390,00
63 - Autocontrollo qualità acqua distribuita: ottimizzazione	20.938,79
ISOLA DEL GRAN SASSO - fornitura e messa in servizio di strumentazione per la misurazione della torbidità presso le sorgenti Mescatore e Vacelliere nel comune di isola del gran sasso (Te)	20.938,79
2F00 Fognatura	2.618.078,60
10 - Rinnovo rete fognaria	519.283,27
BELLANTE - sistemazione impermeabilizzazione e ripristino pareti di scorrimento pozzetti fognatura sita nel capoluogo del comune di Bellante	44.350,00
CANZANO - realizzazione collettore fognario e impianto imhoff in località san martino del comune di Canzano	105.579,00
CASTEL CASTAGNA - sostituzione tratto di rete fognaria e relativi allacci in Via Torrone	24.224,54
CASTELLI - lavori di somma urgenza per manutenzione tratto di rete fognaria proveniente dalla zona nord del capoluogo di castelli (te) posta in prossimità della strada mulino Mattucci in località pagliericci.	44.259,86
CASTELLI - ripristino rete fognante di attraversamento torrente Leomogna in località pagliericci	70.355,38
CROGNALETO - nuova condotta idrico/fognaria	30.600,74
MOSCIANO - potenziamento tratto rete fognante in località Ripoli del comune di Mosciano Sant'Angelo.	72.268,66

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

RIPARAZIONE rete fognaria in località via M. Delfico del comune di Teramo - sorveglianza archeologica	600,00
ROSETO - riparazione rete fognaria in località via Romani del comune di roseto degli Abruzzi - Determina affidamento e di liquidazione del servizio di sorveglianza ed assistenza archeologica per eventuali rinvenimenti nel corso dell'intervento.	750,00
ROSETO - intervento di manutenzione straordinaria di un tratto di rete fognaria in via Romani, Roseto	20.142,46
ROSETO - servizio di sorveglianza ed assistenza	1.250,00
SANT'EGIDIO - lavori di somma urgenza per manutenzioni straordinarie fognaria a bordo fiume vibrata, via guido rossa nelle vicinanze del depuratore denominato capoluogo	66.565,04
TERAMO - manutenzione straordinaria delle reti fognanti di Teramo in zona Colleatterrato via castagna e via Stanchieri	15.393,73
TORTORETO - rifacimento linea fognaria acque nere in via Carduccl del comune di Tortoreto (Te)	22.943,86
11 - Estendimenti rete fognaria	1.950.188,67
CAMPLI - spostamento collettore fognante	628.303,17
CASTELLI - lavori di somma urgenza per manutenzione tratto di rete fognaria proveniente dalla zona nord del capoluogo di Castelli (Te) posta in prossimità della strada mulino Mattucci in località pagliericci.	3.197,04
CELLINO - scarico acque nere borgo salsa	20.000,00
CELLINO ATTANASIO - realizzazione della nuova rete di adduzione acqua potabile e scarico acque nere nell'abitato di Borgo Salsa	24.463,73
CIVITELLA - prog.Fas fognatura. Civitella sgp 40	149.375,28
COLONNELLA - realizzazione tratto di rete fognante e impianto di sollevamento, con contestuale dismissione della imhoff 'Curzi', in contrada Civita, comune di Colonnella (Te)	4.080,00
MARTINSICURO - "Realizzazione di una condotta idrica in Via S. Dell'Aquila nel comune di Martinsicuro (TE), di una condotta fognaria in zona ferrovia in frazione Villa Rosa di Martinsicuro e di una condotta idrica in Zona Industriale di sant'Atto, Teramo	30.000,00
MARTINSICURO - lavori di rifacimento linee acque nere e di raccolta e smaltimento acque meteoriche in via Bolzano del	313.271,14

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

comune di Martinsicuro	
MARTINSICURO - realizzazione tratto rete fognante sul lungomare Italia in località villa rosa del comune di Martinsicuro (Te).	15.127,39
MOSCIANO - potenziamento tratto di rete fognante in località Ripoli	6.036,00
MOSCIANO - prog.fas fogn. Mosciano sgp 42	86.930,83
MOSCIANO - contributo 10% ruzzo reti "realizzazione collettore fognario in località Ripoli del comune di Mosciano s. Angelo per dismissione depuratore di Costa del Monte cup:I23J12000230007"	300,00
NERETO - "lavori urgenti di dismissione impianto imhoff (fhz63 san Savino) mediante la realizzazione di un nuovo collettore fognario a servizio della C.da san Savino del comune di Nereto";	4.496,85
NERETO - realizzazione rete fognante a servizio delle abitazioni site in via Brodolini sulla ss259 nel comune di Nereto	71.085,94
NERETO dismissione imhoff nuovo collettore	19.322,66
PIETRACAMELA - "realizzazione dell'impianto di approvvigionamento idrico e fognario nel comprensorio gran sasso, località Prati di Tivo nel comune di Pietracamela	272.039,09
PINETO - Realizzazione rete fognante in via Arlini	3.754,40
MORRO D'ORO - progetto definitivo esecutivo - realizzazione tratto di rete fognante località case romani nel comune di Morro d'Oro.	50.000,00
RUZZO - lavori di realizzazione di condotta fognante acque nere e bianche in via r. Sanzio nel comune di Tortoreto parte relativa alla linea acque nere Cig: 9255316062	54.872,58
TERAMO - prog.fas fogn. s. Nicolò sgp 41	96.946,33
TORRICELLA - realizzazione di una nuova condotta idrica e fognate in località villa popolo del comune di torricella sicura (te)	10.992,27
VALLE CASTELLANA - realizzazione tratto di rete fognante in località San Giacomo, comune di Valle Castellana (Te) - cup I99J21005260005 - CIG 887371878E	85.593,97
12 - Rinnovo impianti sollevamento e pompaggio - rete fognaria	79.484,66
ALBA ADRIATICA - Fornitura di armadio stradale e interruttore scatolato 160° per delocalizzazione misuratore ENEL in	1.112,48

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

alimentazione all'impianto SL 200 via 4 Ottobre Alba Adriatica	
ALBA ADRIATICA - montaggio e programmazione di n. 3 combinatori telefonici	2.840,00
ROSETO DEGLI ABRUZZI - sistemazione recinzione ed area interna impianto di sollevamento Fonte dell'olmo di Roseto	46.597,39
RUZZO - "Rinnovo impianti di pompaggio rete fognaria". 377,26 F1128SL00102 508,45 F1128SL05502 477,97 F1128SL04302 611,18 F1128SL01902 641,41 F1141SL07302 630,59 F1128SL03802	3.246,86
RUZZO - adeguamento impianti elettrici alla normativa	14.190,00
RUZZO - Rinnovo impianti sollevamento e pompaggio - rete fognaria F1114SL27205 920,98 - F1101SL20005 4.476,86 - F1125SL00005 685,62	6.083,46
RUZZO - servizio professionale per aggregazioni e sviluppo	2.000,00
RUZZO - Sostituzione e rinnovo quadri elettrici impianti sollevamento - rete fognaria	214,47
RUZZO - fornitura di firmware per upgrade combinatore gsm reporter 3000 plus occorrente al monitoraggio degli impianti di sollevamento fognario gestiti dalla Ruzzo Reti	3.200,00
59 - Potenziamento sistema di telecontrollo	64.520,50
RUZZO - progetto stream - realizzazione di una piattaforma digitale per il monitoraggio e il telecontrollo della rete fognaria mista	64.520,50
67 - Attrezzatura fognatura	4.601,50
RUZZO - fornitura di pedane passacavo carrabili per intervento di delocalizzazione misuratore enel in alimentaz. all'impianto sl200	1.012,50
RUZZO - n°1 demolitore makita, bosch professional, n°2 generatore di corrente, n°2 idropulitrice, n°1 smerigliatrice	3.589,00
3D00 Depurazione	862.318,99
1 - Rinnovo/Adeguamento funzionale impiantistico - impianti di depurazione > 2.000 AE	660.087,99
ALBA ADRIATICA - lavori in economia per l'inserimento di un pezzo speciale a tee e il collegamento alla rete fognante presso il depuratore di Alba Adriatica	-

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

ALBA ADRIATICA - montaggio e programmazione di n. 3 combinatori telefonici	1.420,00
Sistema anticolpo d'ariete Modello Avast	8.452,50
CAMPLI - rigenerazione decanter centrifugo	5.368,00
CASTELLALTO - fornitura di n°1 motore elettrico 22kw hp 30 2pb3gr180 per soffiante Robuschi in avaria installata presso il depuratore di villa parente	1.190,00
GIULIANOVA - Fornitura di cuscinetto a ralla per riparazione in urgenza del digestore presente al depuratore di Villa Pozzoni del comune di Giulianova	1.470,00
NERETO - rigenerazione estrattore centrifugo Peralisi bellante manutenzione straordinaria	13.974,25
PER IL SUPPORTO CLIENTI.	392,50
PINETO - - Intervento nr. 1 vigente Pdl - Rinnovo/Adeguamento funzionale impiantistico - impianti di depurazione > 2.000 AE - Servizio di sostituzione cuscinetto biodisco e rigenerazione coclea a servizio della linea fanghi nel depuratore di Pineto	5.100,00
PINETO - Intervento di sostituzione di un sensore allarme antintrusione per il depuratore di Scerne di Pineto	549,00
PINETO - Intervento nr. 1 vigente Pdl - Rinnovo/Adeguamento funzionale impiantistico - impianti di depurazione > 2.000 AE - - noleggio autogrù per rimozione, spostamento in piazzale e successivo carico di nr. 2 biodischi presso l'impianto di depurazione	2.900,00
PINETO - riduzione volumetrica e smaltimento nr. 2 biodischi presso l'impianto di depurazione in località scerne del comune di pineto per fornitura e posa in opera di nuovi biodischi.	17.520,00
PINETO - servizio di rigenerazione decanter centrifugo Peralisi	9.672,00
PINETO ALBA ADRIATICA - Fornitura di riduttori giri per carroponete depuratore Alba Adriatica e griglia depuratore Scerne D1141DP06505 C_SEREL_D € 224,00 D1101 DP03405 C_SEREL_D € 1.050,00	1.274,00
PINETO CASTELLI - condotte di scarico delle imhoff di castelli (località Befaro palombara e s. donato e del depuratore di scerne di pineto	10.957,32
PINETO Fornitura e posa in opera di No 4 biodischi per	41.400,00

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

trattamento biologico	
RUZZO - acquisto attrezzature	317,04
RUZZO - adeguamento impianti elettrici alla normativa	2.650,00
SANT'EGIDIO - Fornitura di ricambi per sistema di grigliatura da installare c/o impianti di depurazione S. Omero Capoluogo e S. Egidio V. Marchetti	4.600,00
TORTORETO - prog.Fas dep. Tortoreto sgp 39	530.881,38
2 - Rinnovo/Adeguamento funzionale impiantistico - impianti depurazione < 2.000 AE	7.500,00
CELLINO - MESSA IN SICUREZZA DEPURATORE CELLINO	7.500,00
3 - Rinnovo/Adeguamento funzionale/Dismissione fosse imhoff	167.783,83
CASTELLI - lavori per realizzazione di fosse imhoff in località pagliericci e ripristino strade per accesso alle imhoff di Capsano e Colledoro nel comune di castelli. pagliericci D1109FH00012 54483,50 € CAPSANO D1119FH24312, € 5.000 Colledara	51.586,80
CIVITELLA DEL TRONTO - Intervento di sostituzione della fossa imhoff ammalorata e sistemazione dello scarico, C.da Sant'Eurosia del Comune di Civitella del Tronto.	37.299,90
CROGNALETO - Interventi di adeguamento e sistemazione dello scarico della fossa imhoff località Tintorale del Comune di Crognaleto (TE)	30.195,00
NOTARESCO - manutenzione straordinaria per la sostituzione di una fossa imhoff in località villa scapoli del comune di Notaresco"	9.105,43
PINETO CASTELLI - condotte di scarico delle imhoff di castelli (località Befaro palombara e s. donato e del depuratore di scerne di Pineto	13.451,28
VALLE CASTELLANA - "riqualificazione ed adeguamento impianto di depurazione imhoff nel comune di Valle Castellana	26.145,42
4 - Rinnovo impianti sollevamento e pompaggio depurazione	8.925,64
RUZZO - adeguamento impianti elettrici alla normativa	3.140,00
RUZZO - elettropompa sommergibile acciaio inox	3.766,50
TORRICELLA - fornitura di componenti elettrici per riparazione d'urgenza del quadro elettrico di comando sistemi di aerazione del depuratore	2.019,14
5 - Efficientamento e gestione impianti di depurazione	2.609,48
MONTORIO - fornitura di pesi certificati per bilance da laboratorio.	2.609,48

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

50 - Acquisto attrezzature	15.410,55
RUZZO - acquisto attrezzatura per depuratore di Alba Adriatica	628,50
RUZZO - Fornitura di nr. 1 soffiatore spalleggiato Stihl per impianto di depurazione in località Salino del comune di Tortoreto.”	619,00
RUZZO - Fornitura di nr. 3 transpallet manuali con portata massima di kg 2.500 per impianti di depurazione per gli impianti di depurazione in località Salino del comune di Tortoreto, in località Foce Tronto del comune di Martinsicuro e in località capoluogo.	834,00
RUZZO - fornitura dispositivi di sicurezza per dotazione impianti di depurazione Ruzzo Reti.	6.182,50
RUZZO - fornitura dispositivi sicurezza per dotazioni impianto di depurazione Ruzzo Reti spa	4.171,55
RUZZO - Fornitura di KIT Assorbenti Universali - contenitori carrellati, adatti all'assorbimento di fuoriuscite di qualsiasi tipologia di liquido.	2.975,00
57 - Altre immobilizzazioni	1,50
RUZZO - MOBILI E ARREDI	1,50
6G00 Servizi Comuni	593.463,93
50 - Acquisto attrezzature	58.383,52
RUZZO - Fornitura di Dispositivi Sicurezza lampeggianti, per dotazione mezzi parco auto aziendale Ruzzo Reti S.p.A..	11.464,80
RUZZO - acquisto attrezzature	253,62
RUZZO - acquisto elettro aspiratore portatile	15.230,00
RUZZO - acquisto elevatore elettrico	9.650,00
RUZZO - fornitura attrezzatura	243,00
RUZZO - Fornitura di estintori antincendio e cassette medicali per le sedi e gli impianti di depurazione della Ruzzo Reti S.p.A. comprensivo delle verifiche semestrali per l'anno 2022, come da Norme UNI 9994	14.822,10
RUZZO - fornitura lettino sanitario	320,00
RUZZO - acquisto cassa	6.400,00
55 - Automezzi	167.070,67
RUZZO - fornitura di un autocarro Iveco Stralis 3 assi di colore bianco con montaggio di impianto scarrabile e fornitura di cisterna per trasporto acqua potabile.	-

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

RUZZO - Adesione alla Convenzione Consip denominata "Veicoli in acquisto - Edizione 1" Lotto rz - Van G12GK348XV0D G12GK669XV0D G12GK668XV0D	31.848,24
RUZZO - allestimento veicolo Isuzu d max	8.068,35
RUZZO - allestimento veicolo Isuzu d max, Jimny, Hilux	85.368,14
RUZZO - Fornitura di n. 2 autocarri Peugeot Partner BlueHDi roo S&S di colore bianco,	81.753,26
RUZZO - fornitura di tre autocarri di tipo pick-up marca Isuzu, modello N57 SINGLE 4X41,9 D di colore bianco	35.155,17
RUZZO - Fornitura e posa in opera di allestimento per vano carico di n. 5 Fiat Doblò da destinare ai vari servizi aziendali GH959YN GH956YN GH955YN GJ830AC GH945YN	9.585,00
RUZZO - fornitura e posa in opera di allestimento per vano carico di n°2 Toyota Hilux da destinare ai vari servizi aziendali	8.400,00
RUZZO - giroconto su veicoli targati	- 105.172,46
RUZZO - lavori di installazione di numero tre colonnine di ricarica	4.675,62
RUZZO - Realizzazione e posa in opera di cassettoni sopra pianali in lamiera da posizionare su n. 2 autocarri aziendali. G12EG115TE0D € 840,00 G12FM981AS0D € 1.850,00	2.690,00
RUZZO - stazione di ricarica wallb ng mx 3 power gestionale avanzato carte credito paypal abbonamento mensile per3 punti di carica	4.699,35
56 - Impianti di condizionamento	69.962,81
RUZZO - Affidamento "fornitura e montaggio nuove macchine per la climatizzazione presso i locali del CED in via Dati, 16 di Teramo e degli spogliatoi del NOM di Villa Pozzoni di Giulianova (TE)".	9.850,00
RUZZO - Affidamento lavori di "manutenzione straordinaria caldaie per riscaldamento dei i locali adibiti ad uffici della sede in via Dati,	985,00
RUZZO - Affidamento per "Fornitura e montaggio di nuove macchine per la climatizzazione dei locali del NOM aziendale di Scerne di Pineto (TE)".	5.000,00
RUZZO - ristrutturazione e adeguamento degli uffici ruzzo reti di P.zza Garibaldi e via Dati 16 C_PRG_G 402001 G1B99BT000NI € 37.000,00	54.127,81

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

C_PRG_G 402001 G1B99FB00108 € 26.521,90	
57 - Altre immobilizzazioni	160.137,37
RUZZO - Affidamento incarico per la "fornitura zanzariere e tendaggi presso le sedi aziendali in via Dati,16 e piazza Garibaldi	5.903,59
BELLANTE - manutenzione straordinaria	1.270,40
RUZZO - "Fornitura di mobilio scaffalatura archivio (piano terra)"	3.100,00
RUZZO - acquisto cisterne	1.880,00
RUZZO - acquisto mobili per arredo nuovo ufficio	6.018,04
RUZZO - Affidamento incarico per "Restauro bancone sala assembleare, sostituzione pannelli in legno compensato di faggio"	800,00
RUZZO - affidamento incarico per n° 1 classificatori in melaminico + armadio sup. ante battenti sovrapposti	710,00
RUZZO - affidamento incarico per tamponatura sottoscala in ferro della sede aziendale.	18.580,00
RUZZO - allestimento e posa in opera per n. 1 Peugeot Partner	1.386,96
RUZZO - f. g./tv 4k 75" uhd hdr10p servizio assistenza estendo supporto universale a muro	909,63
RUZZO - fornitura di mobilio per arredo ufficio	4.313,02
RUZZO - fornitura acquisto software cliens gsl - richiesta attivazione 3 account.	490,00
RUZZO - Fornitura di Fleeway - Gestione Flotta Aziendale.	6.411,40
RUZZO - Fornitura di n. 2 Sedute Attesa/Riunione con schienale basso con rivestimento in pelle bianco 9A"	2.510,40
RUZZO - fornitura di n. 3 divani n.2 da un posto e n. 1 da due posti categorie 400 colore 496	1.273,50
RUZZO - Fornitura e posa in opera di allestimento vetrate, insegne Ruzzo Reti presso la nuova sede servizio clienti (ex Unicredit) e restyling totem esterno presso la sede di via Nicola Dati	8.441,00
RUZZO - fornitura e posa in opera di materiale elettrico per adeguamento quadro elettrico Ced aziendale	1.271,54
RUZZO - intervento di manutenzione straord. su coperture edifici di via n. dati 18 - magazzino di villa pavone opere varie via n. Dati	16.314,00

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

18 G1B99FB00208 € 12.940 G1B99FB00410 € 5700	
RUZZO - intervento su motosaldatrice magazzino	415,64
RUZZO - lavori di demolizione e ricostruzione muro perimetrale presso il magazzino in località Villa Pavone (Te). CUP: I41D22000030005	48.700,00
RUZZO - lavori di installazione di numero tre colonnine di ricarica	8.996,25
RUZZO - progetto sistemi videosorveglianza	7.202,00
RUZZO - riparazione copertura uff. Ced e uff. protocollo di via n. dati n.18 Teramo	4.300,00
RUZZO - sostituzione porta interna ufficio piano rialzato della sede aziendale in via n. Dati 18	940,00
RUZZO - strumentazione ricerca perdita e chiusini per i Nom isola del gran sasso roseto degli Abruzzi e Sant'Egidio	8.000,00
58 - Mappatura e digitalizzazione reti	7.940,00
RUZZO - "Realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale aziendale Desktop, Web e Mobile, Ruzzo Reti S.p.A. su piattaforma ESRI".	7.940,00
61 - Implementazione ed efficientamento infrastrutture Sistemi ITC	79.584,82
RUZZO - installazione nuovi marcatempo sede periferiche - fornitura e posa materiale ditta di Battista Giuseppe	1.026,03
RUZZO - acquisto e messa in esercizio gruppo elettrogeno con ups per garantire la continuità dei servizi erogati dalla	21.776,00
RUZZO - acquisto hardware	15.895,95
RUZZO - acquisto hardware - n.2 sd-red 60 appliance	831,50
RUZZO - acquisto hardware - usb to i.an	345,00
RUZZO - acquisto hardware nuovo storage	3.200,00
RUZZO - acquisto ssd. postazioni aziendali 10 crucial ssd 500 gb da 2,5 (ct500mx500ssdr) e 10 crucial500 gb nome (ctsoopzssd8)	880,00
RUZZO - acquisto hardware - swtch sophos	16.680,05
RUZZO - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co.2 lett.a), L.120/2020, per la fornitura n. 13 terminali Presenze ZP2 BIO Zucchetti e software scarico timbrature ZGATE	15.410,00
RUZZO - Implementaz.ed efficientam. infrastrutture Sistemi ITC	140,29
RUZZO - telefoni voip e licenza porta interna	3.400,00

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

66 - Ottimizzazione gestione rifiuti	50.384,74
RUZZO - realizzazione area di deposito temporaneo rifiuti presso il magazzino sito in località villa pavone nel comune di Teramo	50.384,74
7C00 Funzioni operative condivise	112.820,70
5 - Efficientamento e gestione impianti di depurazione	15.502,48
MONTORIO - laboratorio Montorio fornit. di evaporatore rotante.	4.019,01
RUZZO - acquisto sonda multi parametro portatile xs mod. pc 7 vio, elettrodo xs di ph combinato mod, elettrodo xs mod plast orp, testa a vite s7. per i depuratori di Teramo, Giulianova e alba adriatica.	679,47
RUZZO - fornitura dl bancone modulare con braccio aspiratore - fornitore vwr international S.r.l.	10.804,00
50 - Acquisto attrezzature	300,00
RUZZO - Fornitura di n.1 botola in acciaio inox dim. 70x60 cm / Sistemazione cancello d'ingresso dim. 135x150 cm con realizzazione di una seconda anta per rendere il cancello carrabile, zincato e verniciato. A1410AC10107 € 590 A1409AC22907 € 400	300,00
57 - Altre immobilizzazioni	97.018,22
RUZZO - "Acquisto licenze Salesforce - Art. 1 comma 2 Legge 120/2020 come modificata dalla Legge 108/2021	46.275,00
RUZZO - attività di assesment analisi e messa in esercizio della soluzione di help desk	29.393,22
RUZZO - licenze netawireless	20.000,00
RUZZO - servizio di gestione infrastruttura	1.350,00
Totale complessivo	9.380.913,03

Sintesi delle azioni di efficientamento dei costi effettuate nel 2022 sulla base del cronoprogramma presentato all'Ersi

Le azioni di efficientamento, concordate con l'ERSI, si sono focalizzate prevalentemente nelle voci di bilancio indicate nella seguente tabella, in cui sono evidenziati gli obiettivi di riduzione dei costi previsti per l'anno 2022, rispetto al 2021:

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

voci di bilancio	importo
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie	250.200
B.7 Costi per servizi	451.908
B.9 Costi per il personale	727.404
Totale	1.429.512

Di seguito sono indicati i risparmi effettivamente conseguiti nelle singole voci di costo:

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

descriz.	endo.	31/12/2022	31/12/2021	Variaz. compl.	Var. costi end.
acquisto additivi chimici	S	1.906.566	1.433.311	473.255	473.255
acquisto materiali gestiti a magazzino	S	1.104.048	1.180.215	- 76.168	- 76.168
acquisto di combustibili e lubrificanti	S	375.347	572.720	- 197.372	- 197.372
energia elettr.sollev.acque	N	9.000.972	5.251.603	3.749.369	-
acquisto utensileria minuta	S	44.075	84.670	- 40.595	- 40.595
Altri costi per materie prime, sussid.	S/N	760.023	669.375	90.648	9.687
Totale costi per materie prime		13.191.031	9.191.894	3.999.136	168.807

Per la voce B.6. Costi per materie prime, sebbene si registri il mancato raggiungimento dell'obiettivo in premessa (+3.999.136 euro a livello complessivo, di cui +168.807 euro di costi endogeni), riteniamo che debba essere valutato, quale fattore decisivo di tale scostamento, il significativo aumento del costo delle materie prime e dell'energia, a causa della crescita dei prezzi nei mercati internazionali. Infatti, si segnala che, relativamente all'acquisto degli additivi chimici (conto 401103), per la sola fornitura dell'acido peracetico (ampiamente utilizzato nei processi di depurazione), si è registrato un aumento di costi di +512.048 euro, dovuto ad un aumento dei prezzi pari al 66% (rispetto all'anno precedente), nonostante la quantità utilizzata sia rimasta sostanzialmente invariata, come risulta dalla seguente tabella.

anno	quantità	prezzo	costo
2022	1.072	1.170	1.254.433
2021	1.052	706	742.744
differenza	20	464	511.689
differenza %	1,90%	65,74%	68,89%

Analizzando i numeri complessivi, e alla luce di quanto precedentemente descritto, si può ritenere che la società abbia effettivamente agito nell'ottica dell'efficiamento e dell'ottimizzazione dei costi, come testimoniano i risparmi sulle altre voci. Particolare rilevanza assumono i risparmi sui carburanti, nonostante i noti rincari avvenuti nel 2022, e i risparmi sui materiali di magazzino, nonostante gli aumenti esponenziali dei prezzi di beni di consumo, come tubi e contatori.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

B.7. Costi per servizi

descriz.	endo.	31/12/2022	31/12/2021	Variaz. compl.	Var.costi end.
servizi manutenzione su reti e impianti	S	2.007.732	1.975.276	32.456	32.456
stampa, imbustam. e recapito bollette	S	690.710	465.951	224.759	224.759
analisi e prove di laboratorio	S	1.082.511	1.176.824	- 94.313	- 94.313
trasporto e smaltimento rifiuti speciali	S	2.585.066	3.045.862	- 460.797	- 460.797
servizi per autospurghi	S	1.093.995	1.038.094	55.901	55.901
altri servizi non industriali	S	761.684	1.184.199	- 422.515	- 422.515
Altri costi per servizi	S/N	5.171.319	4.939.614	231.705	47.056
Totale costi per servizi		13.393.017	13.825.820	- 432.803	- 617.451

Per la voce B.7. Costi per servizi, come si evince dalla precedente tabella, l'obiettivo di ottimizzazione risulta ampiamente raggiunto con un risparmio di euro 617.451 di costi endogeni (circa euro 165.000 in più rispetto all'obiettivo).

L'azienda ha, quindi, dimostrato ottime capacità di gestione e, soprattutto, competenza nell'individuare, anche tecnicamente, soluzioni per il contenimento dei costi, come dimostrano, ad esempio, i circa euro 460.797 di risparmio registrati relativamente ai costi di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali (Conto 411008).

B9. Costi Per Il Personale

descriz.	endo.	31/12/2022	31/12/2021	Variaz. compl.	Var.costi end.
retribuzioni a lavoratori interinali	S	3.923.653	4.096.357	- 172.704	- 172.704
Altri costi per il personale	S	9.970.042	10.331.588	- 361.546	- 361.546
Totale costi per il personale		13.893.695	14.427.945	- 534.251	- 534.251

Per la voce B.9. Costi del personale, l'obiettivo di efficientamento risulta parzialmente raggiunto con un risparmio complessivo di 534.251 euro.

L'azienda ha attuato tutte le azioni di efficientamento possibili, compatibilmente con i livelli di servizio minimi da garantire. Basti pensare che il costo del lavoro straordinario si è ridotto di circa 113.000 euro.

Il risparmio registrato nel costo del personale (pari a euro 534.251) sarebbe stato più elevato, se non ci fosse stato l'aumento della rivalutazione del TFR (pari a euro 129.815), passata dal 2% al 10% circa, in seguito all'aumento dell'inflazione.

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale della società, caratterizzata da una significativa presenza di "immobilizzazioni" ha, di converso, una fisiologica debolezza nel capitale circolante netto. Al fine di definire le azioni tese al suo miglioramento, gli amministratori hanno approvato il Piano Industriale 2022-2024, che si basa su una più stringente attività di recupero crediti, e sulla riduzione di alcuni costi (in particolare, per acquisti di beni, di servizi e per il personale). Le risorse generate da tali attività saranno utilizzate per far fronte agli impegni di spesa corrente ed agli investimenti in corso, mentre l'eventuale

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

eccedenza sarà destinata ad un progressivo rientro dell'esposizione debitoria, soprattutto nei confronti dei fornitori e dei comuni soci per canoni maturati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale, riclassificato secondo criteri finanziari e confrontato con quello dell'anno precedente, è di seguito rappresentato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA				
	VALORI 2022		VALORI 2021	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
ATTIVO				
- Disponibilità liquide	3.531.842	1,42	4.059.566	1,57
- Crediti v/clienti a breve	42.684.216	17,17	46.745.545	18,06
- cred. tributari e imp. ant. a breve	2.929.804	1,18	1.831.749	0,71
- Altri crediti a breve	1.486.909	0,60	2.745.969	1,06
- Attività finanziarie a breve		0,00		0,00
- Ratei e risconti attivi	13.502	0,01	37.439	0,01
Liquidità immediate e differite	50.646.273	20,38	55.420.268	21,41
Rimanenze	1.952.535	0,79	1.927.287	0,74
ATTIVO CORRENTE (A)	52.598.808	21,17	57.347.555	22,15
- Crediti v/clienti a medio/lungo	1.259.191	0,51	1.232.164	0,48
- Altri crediti a medio/lungo	19.520.413	7,85	28.971.919	11,19
- Immobilizzazioni materiali	173.553.996	69,81	169.476.238	65,48
- Immobilizzazioni immateriali	767.302	0,31	925.783	0,36
- Immobilizzazioni finanziarie	875.034	0,35	874.613	0,34
ATTIVO IMMOBILIZZATO (B)	195.975.936	78,83	201.480.717	77,85
CAPITALE INVESTITO C=(A+B)	248.574.744	100,00	258.828.272	100,00
PASSIVO				
- Debiti v/banche a breve	9.202.394	3,70	7.321.333	2,83
- Acconti	0	0,00	0	0,00
- Debiti v/fornitori a breve	32.759.464	13,19	29.066.092	11,24
- Debiti v/imp. controllanti a breve	0	0,00	0	0,00
- Debiti tributari	406.361	0,16	692.468	0,27
- Altre passività a breve	15.348.605	6,17	15.300.547	5,91
- Ratei e risconti passivi	5.632	0,00	4.744	0,00
PASSIVO CORRENTE (F)	57.722.456	23,22	52.385.184	20,25
- Debiti v/banche a medio/lungo	10.798.121	4,34	10.348.920	4,00
- Debiti v/fornitori a medio/lungo	1.797.643	0,72	3.070.003	1,19
- Acconti	7.301.027	2,95	7.165.918	2,77
- Fondo rischi a medio/lungo	3.114.066	1,25	5.521.427	2,12
- T.F.R. e quiescenza	1.950.641	0,78	1.971.715	0,76
- Altre passività a medio/lungo	41.250.726	16,60	54.574.387	21,09
PASSIVO CONSOLIDATO (G)	66.212.224	26,64	82.652.370	31,93
- Capitale sociale	100.112.012	40,27	100.112.012	38,68
- Riserva legale e statutarie	321.179	0,13	240.675	0,09
- Altre riserve	23.357.528	9,40	21.827.960	8,43
- Utili portati a nuovo	0	0,00	0	0,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	849.345	0,34	1.610.071	0,62
PATRIMONIO NETTO (H)	124.640.064	50,14	123.790.718	47,82
FINANZIAMENTI I=(F+G+H)	248.574.744	100,00	258.828.272	100,00

I principali indici patrimoniali e finanziari sono di seguito illustrati:

INDICI DI COMPOSIZIONE		2022	2021
Indice di elasticità degli impieghi	Attivo corrente / Capitale investito	21,17%	22,15%
Indice di rigidità degli impieghi	Attivo immobilizzato / Capitale Investito	78,83%	77,85%
Indice di dipendenza finanziaria	(Passivo corrente + Passivo consolidato) / Finanziamenti	49,86%	52,18%
Indice di autonomia finanziaria	Capitale proprio / Finanziamenti	50,14%	47,82%
INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE		2022	2021
Margine di Struttura I livello	Patrimonio netto - Attivo immobilizzato	(71.335.872)	(77.689.999)
Margine di Struttura II livello	(Patrimonio netto + Passività consolidate) - Attivo immobilizzato	(5.123.648)	4.962.371
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto / Attivo immobilizzato	0,64	0,61
Indice di copertura globale delle immobilizzazioni	(Patrimonio netto + Passivo consolidato) / Attivo immobilizzato	0,97	1,02
INDICI DI SOLVIBILITA' FINANZIARIA		2022	2021
Capitale circolante netto	Attivo corrente - Passivo corrente	(5.123.648)	4.962.371
Margine di tesoreria	(Liquidità immediate e differite) - Passivo corrente	(7.076.183)	3.035.084
Rapporto Corrente	Attività correnti/ Passività correnti	0,91	1,09
Test Acido	(Liquidità immediate+ Liquidità differite)/ Passività correnti	0,88	1,06

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

L'analisi degli indici di composizione evidenzia che gli investimenti aziendali sono rappresentati per il 79% da immobilizzazioni, per cui la struttura degli impieghi è connotata da un elevato grado di rigidità.

L'analisi degli indici di solidità patrimoniale (Margini di struttura e indici di copertura delle immobilizzazioni), consente di affermare che le immobilizzazioni sono coperte per più del 60% da mezzi propri e per il resto sono finanziate da passività consolidate.

Il margine di struttura di primo livello è migliorato; la società gode di una buona autonomia patrimoniale.

Il capitale circolante netto e il margine di tesoreria sono negativi, a causa dell'aumento del costo dell'energia elettrica e degli additivi chimici, che ha costretto la società ad accrescere la propria esposizione debitoria verso i fornitori. Tale situazione è confermata dal "Rapporto corrente" e dal "Test acido", entrambi inferiori all'unità.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 è la seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari	3.527.804	4.056.022
Denaro e altri valori in cassa	4.038	3.544
Azioni proprie	-	-
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.531.842	4.059.566
Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi) e quota a breve dei finanziamenti	9.202.394	7.321.333
Debiti finanziari a breve termine	9.202.394	7.321.333
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.670.552	3.261.767
Quota a lungo di finanziamenti	10.798.121	10.348.920
Crediti finanziari	875.034	874.613
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	11.673.155	9.474.307
Posizione finanziaria netta	17.343.707	12.736.074

5. INVESTIMENTI

Nel 2022 la società ha realizzato investimenti per euro 11.960.775, finalizzati all'ampliamento della rete idrica e fognaria, alla costruzione di nuovi impianti di depurazione e alla manutenzione straordinaria degli impianti esistenti. Sono stati considerati investimenti (oltre ai nuovi impianti), anche le manutenzioni costituenti migliorie degli impianti esistenti, tali cioè da allungarne la vita utile o migliorarne la capacità produttiva. Per maggiori informazioni sulla composizione degli investimenti, si rinvia alle tabelle delle immobilizzazioni immateriali e materiali allegata alla nota integrativa.

L'ammontare degli investimenti, distinto per ciascun settore di attività, è illustrato nella tabella che segue:

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Acquedotto	5.852.087,14
MS	4.967.386,36
Acq. Inv. Captazione	342.463,96
(5a)Manut. straordinaria su sorgenti CAP	342.463,96
Acq. Inv. Potabiliz.	201.903,73
(NI) Potabilizzatore Montorio al V. CAP	201.903,73
Acq. Inv. Adduzione	134.721,86
(20a) Rinnovo reti ADD	94.721,86
(6a) Adeg.imp. norm. ADD	40.000,00
Acq. Inv. Distribuz.	1.398.854,53
(20a) Rinnovo reti DIS	800.736,27
(7a) Adeguamento serbatoi	598.118,26
Acq. Inv. Misur.Acq.	2.889.442,28
(16a) Sostituzione contatori DIS	3.797,16
	2.885.645,12
NI	884.700,78
Acq. Inv. Captazione	12.875,62
Attrezzature varie	12.875,62
Acq. Inv. Potabiliz.	36.558,56
Attrezzature varie	32.001,56
Impianti Potabilizzazione	4.557,00
Acq. Inv. Adduzione	593.622,56
(4a) Potenz. impianto telecontrollo DIS	22.845,00
(17a) Misuratori	12.172,55
(19a) Estendimento reti ADD	220.628,26
(NI) Instal.ne Imp. di Sollevamento ADD	322.840,33
(NI)Installaz./Man.straor.partitori ADD	14.568,02
Attrezzature varie	568,40
Acq. Inv. Distribuz.	196.040,86
(4a) Potenz. impianto telecontrollo DIS	7.000,00
(18a) Potenziam.accum. ca. 3000 mc/a DIS	27.767,01
(19a) Estendimento/Spostam. reti DIS	126.494,52
Attrezzature varie	34.779,33
Acq. Inv. Misur.Acq.	45.603,18
(17a) Misuratori	44.903,18
Mobili e arredi	700,00
Fognatura	4.120.703,34
MS	2.022.339,96
Fogn. Inv. Fogn.Nera	2.022.339,96
(5f)Rinnovo reti fognarie	2.022.339,96
NI	2.098.363,38
Fogn. Inv. Fogn.Nera	2.098.363,38
(2f) Instal. di Telecontr. Im.Soll. FOG	72.967,36
(4f)Estend.reti e collettori fognari FOG	1.687.542,08
(4FAS) Contributo 10% Ruzzo	149.375,28
(5FAS) Contributo 10% Ruzzo	96.946,33
(6FAS) Contributo 10% Ruzzo	86.930,83
Attrezzature varie	4.601,50
Depurazione	1.280.357,38
MS	727.687,97
Dep. Inv. Depuraz.	727.687,97
(5d)Eliminaz.crticità imp.>2000a.e. DEP	391.414,33
(11d)Eliminaz.crticità imp.<2000a.e. DEP	69.079,70
(12d) Fosse I.	267.193,94
NI	552.669,41

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Dep. Inv. Depuraz.	552.669,41
(2FAS) Contributo 10% Ruzzo	530.881,38
Attrezzature varie	21.786,53
Mobili e arredi	1,50
Servizi Comuni	593.463,93
NI	593.463,93
Serv. Inv. Tras.Aut.	195.330,08
Attrezzature varie	30.836,76
Automezzi	139.710,70
Ricariche Energia Auto	18.371,22
Software	6.411,40
Serv. Inv. Log. Mag.	33.575,64
Attrezzature varie	33.575,64
Serv. Inv. Serv.Inf.	87.778,44
Attrezzature varie	22.029,62
Hardware GEN	56.642,50
Macchine elettroniche ed elettrom. GEN	1.026,03
Software	8.080,29
Serv. Inv. Serv.Ing.	243,00
Attrezzature varie	243,00
Serv. Inv. Org. Leg.	30.834,10
Attrezzature varie	15.142,10
Impianti generici	7.202,00
Software	8.490,00
Serv. Ric. Serv.Imm.	245.702,67
Fabbricati	140.310,28
Immobilizzazioni Beni di Terzi	54.127,81
Impianti di condiz.e riscald.GEN	15.835,00
Mobili e arredi	35.429,58
Funz Oper Condivise	114.163,48
NI	114.163,48
Funz. Inv. Tele.Ric.	1.342,78
Telecontrollo Hardware FOC 1	1.342,78
FOC Inv Gestione Ute	97.018,22
Software	97.018,22
FOC Inv Ver e Contro	15.802,48
Attrezzature varie	11.783,47
Impianti generici	4.019,01
Totale complessivo	11.960.775,27

6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2022 non sono state effettuate nuove attività di ricerca e sviluppo ritenute meritevoli di menzione.

7. AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel prossimo mese di aprile 2023, con la fatturazione dei consumi del 1° trimestre, entreranno in vigore le nuove tariffe previste dal metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (cosiddetto MTI-3), approvate dall'Ersi con deliberazione nr. 53 del 23/11/2022. Le tariffe sono state calcolate applicando (a quelle del 2019), il moltiplicatore tariffario provvisorio stabilito nella misura di 0,983, e si applicheranno, con effetto retroattivo, a partire dai consumi del 01/01/2022, salvo successivi aggiornamenti previsti in sede di approvazione definitiva dell'Arera.

A tal proposito, si segnala che la tariffa del Servizio Idrico Integrato rappresenta il corrispettivo per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione e viene applicata in maniera omogenea su tutto il territorio ricompreso nell'Ambito Ottimale (ATO) n. 5 Teramano. Essa è costituita da una quota fissa e da una variabile (in base a scaglioni di metri cubi erogati), ed è differenziata in relazione alla tipologia di utenza.

Inoltre, si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, la Banca Popolare di Bari ha deliberato la riduzione di due punti percentuali del tasso di interesse sul mutuo erogato nel 2013.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

		Tariffa acqua €/mc	Tariffa fognatura €/mc	Tariffa depurazione e €/mc	Totale componen- ti UI	Totale €/mc
uso domestico residente	Scaglioni tariffari Mc/anno Agevolata (0-60 mc)	0,730494	0,21079	0,632371	0,1047	1,678354
3 componenti nucleo familiare	Base (61-180 mc) l eccedenza (oltre 180 mc)	0,913118 1,643612	0,21079 0,21079	0,632371 0,632371	0,1047 0,1047	1,860978 2,591473
	Quota fissa annua Euro	15,185614	5,061871	10,123743		30,37123
uso domestico non residente	Scaglioni tariffari Mc/anno Base (0-180 mc)	2,004236	0,21079	0,632371	0,1047	2,952096
	l eccedenza (oltre 180 mc)	2,107413	0,21079	0,632371	0,1047	3,055274
	Quota fissa annua Euro	51,208888	17,06963	34,139259		102,4178
uso domestico residente	Scaglioni tariffari Mc/anno Agevolata (0-60 mc)	0,584395	0,21079	0,632371	0,1047	1,532256
Comuni Montani	Base (61-180 mc) l eccedenza (oltre 180 mc)	0,730494 1,314889	0,21079 0,21079	0,632371 0,632371	0,1047 0,1047	1,678354 2,26275
	Quota fissa annua Euro	15,185614	5,061871	10,123743		30,37123
uso condominiale	Scaglioni tariffari Mc/anno Unico (tutto il consumo)	0,89845	0,21079	0,632371	0,1047	1,846311
	Quota fissa annua Euro	15,185614	5,061871	10,123743		30,37123
uso industriale	Scaglioni tariffari Mc/anno Unico (tutto il consumo)	2,476252	0,21079	0,632371	0,1047	3,424112
	Quota fissa annua Euro	69,731252	23,24375	46,487501		139,4625
uso artigianale e commerciale	Scaglioni tariffari Mc/anno Unico (tutto il consumo)	2,156281	0,21079	0,632371	0,1047	3,104142
	Quota fissa annua Euro	51,208888	17,06963	34,139259		102,4178
uso agricolo e zootecnico	Scaglioni tariffari Mc/anno Unico (tutto il consumo)	0,66657	0	0	0,0349	0,70147
	Quota fissa annua Euro	30,371229	0	0		30,37123
uso pubblico disalimentabile	Scaglioni tariffari Mc/anno Unico (tutto il consumo)	0,89845	0,21079	0,632371	0,1047	1,846311
	Quota fissa annua Euro	23,970118	7,985913	15,980079		47,93611

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Come evidenziato in precedenza, la Società ha chiuso l'esercizio in parola con un utile netto di euro 849.345 ed un patrimonio di euro 124.640.064 mentre ha accumulato un'esposizione finanziaria di rilevante importo, oltre a crediti verso clienti pari a euro 43.943.407 e debiti verso fornitori pari a euro 34.557.107; nel corso dell'anno 2022 sono intercorsi numerosi incontri con i Dirigenti dell'Ente preposto per il controllo analogo (ERSI) al fine di poter condividere delle specifiche azioni strategiche, da porre in essere nel breve/medio periodo, e volte a migliorare l'efficientamento economico (relativamente ad alcune categorie di costi) e consentire di migliorare la posizione finanziaria netta; il tutto al fine di consolidare gli sforzi fino ad ora conseguiti di miglioramento della situazione economico/finanziaria nel medio periodo. Tale condivisione di azioni strategiche si è concretizzato in un Piano triennale (2022-2024), come meglio si dirà appresso, i cui elementi essenziali sono stati condivisi con i Dirigenti del citato Ente.

Gli Amministratori, pur consapevoli, e quindi evidenziando che l'esecuzione, la piena attuazione e gli esiti delle azioni previste dal Piano approvato, cui è correlato il presupposto della continuità aziendale, sono intrinsecamente dipendenti da variabili endogene ma soprattutto esogene, sono confidenti che tali azioni si concluderanno positivamente in una logica di medio periodo con il supporto fattivo dell'Ersi, con il contributo dei Soci e degli stakeholders interessati e coinvolti. Sulla base di tali considerazioni, gli Amministratori, hanno predisposto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale confidenti del buon esito delle azioni previste nel citato Piano.

In linea generale il Piano Triennale prevede la riduzione dei costi operativi, al fine di giungere ad un progressivo riallineamento di questi ultimi con i costi riconosciuti dalla tariffa, e consentire il miglioramento della posizione finanziaria netta.

Gli amministratori, pur consapevoli che il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dipende da variabili interne ed esterne (e, dunque, non pienamente controllabili), sono, tuttavia, fiduciosi di poter realizzare, in una prospettiva di medio periodo, le azioni in esso previste, con il supporto dell'Ersi e con il contributo dei soci.

Sulla base di tali considerazioni, essi hanno predisposto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, confidando negli effetti positivi che deriveranno dall'attuazione del Piano.

Di seguito vengono esposte le attività che caratterizzeranno la prevedibile evoluzione della gestione.

Effetti evoluzione geopolitica

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

La situazione politica globale, legata al conflitto Russia-Ucraina, continua a destabilizzare i mercati di approvvigionamento delle materie prime e dell'energia, causando una riduzione delle riserve e un conseguente aumento generale dei prezzi. Pertanto, anche per il 2023, è ragionevole attendersi un aumento dei costi di acquisto dell'energia elettrica impiegata per il funzionamento degli impianti e delle materie prime, in particolare quelle utilizzate per la clorazione e la depurazione.

La società, attraverso le proprie strutture tecniche ed amministrative, segue con attenzione l'andamento dei mercati internazionali, e continuerà a farsi parte attiva al fine di intraprendere azioni per il consolidamento e il miglioramento della situazione economica e finanziaria (ad esempio, richiesta di contributi straordinari, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica).

Attività di riduzione dei costi operativi endogeni

La società sta ulteriormente concentrando i propri sforzi al fine di ridurre lo scostamento tra l'importo dei costi operativi endogeni effettivamente sostenuti (e in linea con i costi medi sostenuti da altri gestori del SII) e quello riconosciuto dalla tariffa del servizio idrico.

Al fine di evitare che tale scostamento possa influire sull'equilibrio finanziario nel medio-lungo periodo, è stato avviato un percorso virtuoso di efficientamento, volto a ridurre significativamente l'entità dei costi operativi endogeni effettivamente sostenuti, predisponendo un cronoprogramma dettagliato degli obiettivi di efficientamento, che prevede la possibilità di ridurre i costi operativi endogeni per un importo di circa euro tre milioni nel triennio 2022 – 2024, rispetto ai valori consuntivati nell'esercizio 2021.

In particolare, le voci di costo, per le quali è stata programmata una riduzione, sono le seguenti:

- Spese per gli acquisti di additivi chimici e di materiali di ricambio, attraverso una più efficiente ed efficace gestione degli impianti, peraltro recentemente rinnovati attraverso importanti investimenti nel servizio depurazione (due nuovi depuratori a Tortoreto e Alba Adriatica) e nel servizio potabilizzazione (potenziamento del potabilizzatore di Colle di Croce);
- Spese per i servizi di analisi delle acque, attraverso l'installazione di sonde multiparametriche lungo la rete, grazie alle quali la ASL ha formalmente riconosciuto una riduzione delle analisi "in autocontrollo rinforzato";
- Spese per servizi di smaltimento dei fanghi prodotti dai depuratori e spese per disintasamento, attraverso una nuova impiantistica più efficiente e un progetto pilota di riutilizzo degli stessi fanghi come materia prima secondaria;

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- Spese per il personale, già ridotte di oltre euro un milione nel corso dell'ultimo triennio, attraverso una più efficiente gestione del lavoro somministrato e una ottimizzazione del personale fuoriuscito per pensionamenti.

Inoltre, è stato istituito un apposito ufficio, con il compito di monitorare periodicamente l'andamento delle azioni di efficientamento, di analizzare gli scostamenti tra i costi programmati e quelli effettivi, e di svolgere un'adeguata attività di reporting, sia alla Direzione Generale, sia all'Ente di controllo analogo (ERSI).

Ruzzo Reti S.p.A. confida che la suddetta attività possa concretamente consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Approvazione dell'aggiornamento tariffario

Con deliberazione n. 53 del 23/11/2022, l'Ersi ha approvato l'aggiornamento tariffario per il biennio 2022/23 (theta deliberato 0,983 sulle tariffe applicate per l'anno 2019), che determinerà una riduzione della tariffa pari al 5%, in netta controtendenza rispetto alla quasi totalità dei gestori dei servizi idrici sul territorio nazionale, che evidenziano, al contrario, per il medesimo biennio, significativi aumenti.

Nonostante la suddetta riduzione tariffaria, anche grazie ad un condiviso ed apprezzato piano di risanamento delle poste tariffarie definito dall'ERSI, attraverso il riconoscimento dei maggiori costi operativi di natura endogena sostenuti dall'azienda, che non erano riconosciuti in precedenza, la Ruzzo Reti S.p.A. garantisce un pieno e solido equilibrio economico e finanziario, assicurando al contempo efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

A partire dall'anno 2022, infatti, si valorizza la componente OpNew al fine di mettere a regime le variazioni sistemiche.

Nella tabella seguente si illustra il dettaglio degli importi indicati alla voce "Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali".

Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali	2020	2021	2022-2027
Perimetro di gestione	6.955.627	7.772.549	7.772.549
Adeguamento standard qualità tecnica	800.520	792.632	792.632
Adeguamento standard qualità contrattuale	0	626.957	626.957
Integrazione di nuovi Comuni	536.653	649.358	649.358
Gestione emergenza Gran Sasso	1.242.805	1.222.015	1.222.015
Trattamento delle acque	367.249	469.177	469.177
Nuovi processi tecnici gestiti o non intercettati	4.008.402	4.012.410	4.012.410
Costi COVID		225.951	
Energia elettrica (Deliberazione 229/2022)		1.255.593	
Totale	6.955.627	9.254.093	7.772.549

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Attività di recupero dei crediti

La società ha continuato ad intensificare i propri sforzi nell'attività di recupero dei crediti, attraverso l'invio di solleciti bonari, delle comunicazioni di costituzione in mora, fino alla procedura per la limitazione e/o disattivazione delle forniture degli utenti morosi, completando, in tal modo, l'intero ciclo di riscossione previsto dall'Arera attraverso il Remsi. Grazie a questa attività, nel corso del 2022 sono stati riscossi crediti incagliati per un importo di euro 9.120.591, (nel 2021 euro 8.686.789, nel 2020 euro 3.131.244), mentre per il 2023 si stima di recuperare circa euro 11,8 milioni.

Le predette attività, sia di riduzione dei costi operativi, sia di efficientamento della riscossione dei crediti, consentiranno alla società di migliorare la propria posizione finanziaria netta. Tale obiettivo, in coerenza al Piano Finanziario elaborato per l'anno 2023, dipenderà molto, come detto in precedenza, dal risultato dell'attività di recupero dei crediti pregressi verso l'utenza in riferimento al quale la Società stima un recupero nel 2023 di circa 11,8 milioni. Le entrate da recupero crediti pregressi si palesano necessari per il parziale assolvimento del consistente ammontare di debiti pregressi principalmente verso fornitori, banche e Comuni Soci. Tali flussi di cassa consentiranno di assolvere regolarmente gli impegni finanziari di breve e medio termine.

Piano industriale 2022 - 2024

Nel 2022 è stato approvato il Piano Industriale per il triennio 2022/2024, finalizzato a verificare la sostenibilità economico-finanziaria del piano degli investimenti. Infatti, questo prevede l'esecuzione di opere rivolte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rinnovo e adeguamento funzionale degli impianti di depurazione;
- efficientamento e gestione degli impianti di depurazione e della rete fognaria;
- potenziamento ed ampliamento delle condotte di acquedotto;
- risanamento dei serbatoi e riduzione delle perdite nelle reti idriche.

Tali obiettivi avranno il fine ultimo di ridurre il costo delle manutenzioni straordinarie sulla rete, migliorare la qualità delle acque ed ampliare il servizio offerto al cliente tramite il raggiungimento dei target indicati nel piano industriale sui macro-indicatori relativi a perdite idriche (M1), interruzioni del servizio (M2), qualità dell'acqua erogata (M3), adeguatezza del sistema fognario (M4), smaltimento fanghi in discarica (M5) e qualità dell'acqua depurata (M6).

La rendicontazione all'Ersi dei costi sostenuti per tali interventi sarà finalizzata all'ottenimento del loro riconoscimento in tariffa.

10. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La società Ruzzo Reti S.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- 1) uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- 2) l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 31 ottobre 2019, ha deciso di includere la suddetta relazione annuale in apposito paragrafo della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 del Codice civile ed ha approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

La misurazione del rischio di crisi aziendale viene eseguita utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma. In particolare, la società ha individuato un indicatore per la valutazione complessiva degli equilibri aziendali (economico, patrimoniale e finanziario), chiamato **coefficiente K**, e conseguentemente per valutare nel complesso il rischio da crisi aziendale.

Tale indicatore (applicato da diverse società a controllo pubblico operanti nel territorio italiano) è pari alla somma dei seguenti sei parametri calcolati sulla scorta dei valori indicati nei bilanci e delle relazioni semestrali della società:

- $[(\text{attivo corrente} - \text{passivo corrente}) \div \text{Patrimonio netto}] \times 1,20$
- $[(\text{Risultato di esercizio} + \text{ammortamenti e svalutazioni}) \div \text{Valore della Produzione}] \times 1,50$
- $(\text{Risultato operativo netto} \div \text{Valore della Produzione}) \times 1,30$
- $[(\text{Patrimonio netto} \div \text{Capitale di terzi})] \times 3,0$
- $[(\text{Ricavi delle vendite} + \text{Altri ricavi}) \div \text{Totale attivo}] \times 1,50$
- $[(\text{Risultato di esercizio} \div \text{Valore della Produzione})] \times 1,50$

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Il grado di rischio da crisi aziendale e il grado di equilibrio economico-finanziario-patrimoniale si misurano secondo la scala tassonomica sottoindicata:

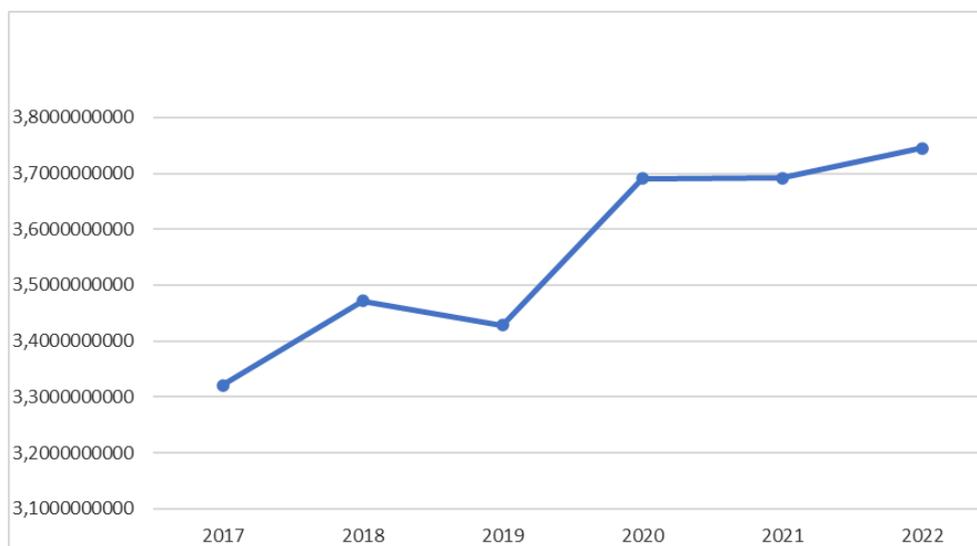
Valore di K	Indicatore di rischio da crisi aziendale	Grado di equilibrio complessivo
$K \geq 3,00$	Basso	Buon grado di equilibrio
$1,50 < K < 3,00$	Medio	Medio grado di equilibrio
$K \leq 1,50$	alto	Basso grado di equilibrio

Di seguito si indicano i risultati della valutazione relativi all'ultimo triennio:

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia al momento *da escludere*.

Infatti, l'indicatore complessivo K ha assunto valori superiori a 3 negli esercizi presi in considerazione, a partire dal 2017 sino al 2021) ed il suo trend è rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente.

Si deve comunque tener conto che la positività del coefficiente K risente fortemente dell'incidenza del Patrimonio Netto sul totale delle fonti (indicatore e D) e che permane una reale situazione di difficoltà finanziaria, come indicato precedentemente e come confermato dall'indicatore A.



Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Strumenti integrativi di Governo Societario.

L'articolo 6, comma 3 del d.lgs. 175/2016 dispone che *“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al comma 4 del predetto articolo 6: *“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”* e ai sensi del comma 5: *“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”*. Tanto esposto, nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: 3) il regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale; 4) il regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni e di consulenza.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: 1) una struttura di Internal Audit , con il compito di valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni e assicurare: il rispetto	

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

		delle strategie aziendali; efficacia ed efficienza dei processi aziendali; la salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite; affidabilità ed integrità delle informazioni contabili e gestionali; conformità delle operazioni alla legge, alla normativa di vigilanza, alle politiche, ai piani, ai regolamenti e alle procedure interne.	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: 5) il Modello 231/2001 di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001; 6) il Codice Etico ; 7) il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La società ha promosso le seguenti iniziative: - accordo di collaborazione scientifica con l'ISS (Istituto Superiore di Sanità) per la valutazione dei rischi correlati alla risorsa idrica. - contratto di ricerca con IZSAM (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise) rinnovato nel 2021 con nuovi obiettivi. - Convenzione scientifica con CETEMPS : è stato sottoscritto un accordo quadro con il Centro di Eccellenza CETEMPS dell'Università dell'Aquila, finalizzato allo studio dell'acquifero del Gran Sasso. - progetto europeo con l'Università dell'Aquila / Università di Stoccolma per la rilevazione del radon per la prevenzione dei terremoti.	

11. INFORMAZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE, PERSONALE, SICUREZZA E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Le relazioni con il personale dipendente, ed in particolare con le organizzazioni sindacali, sono contraddistinte da un clima di dialogo e confronto.

L'attuale consiglio di amministrazione è impegnato costantemente nel confronto con le organizzazioni sindacali, al fine di ricercare soluzioni che garantiscano efficienza ed economicità alla gestione aziendale, riducendo la conflittualità ed il contenzioso, nel rispetto della legalità e delle legittime aspettative dei lavoratori di vedere migliorate le proprie condizioni di lavoro.

Non vi sono stati incidenti gravi sul lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali dei dipendenti.

La società ha adempiuto alle prescrizioni imposte dal D.Lgs. n. 81 dell'8/4/2008 in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile, di seguito vengono analizzati eventuali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

Rischi finanziari

La società, per le ragioni precedentemente illustrate, presenta rischi di natura finanziaria in quanto ha la necessità di ricorrere a risorse esterne per il finanziamento degli investimenti programmati, per mantenere in efficienza gli impianti esistenti e per assicurare la qualità del servizio. A ciò si aggiunga che la difficoltà di reperire finanziamenti a lungo termine ha causato un aumento dell'indebitamento a breve.

La società ha stipulato, con buona parte dei comuni soci, accordi che prevedono il rimborso graduale del debito maturato per i canoni dei mutui, attraverso il versamento di 12 rate semestrali, in data 31/03 e 30/09 di ogni anno.

Per quanto riguarda, invece, il rischio di credito, la società ha un portafoglio crediti molto frazionato tra gli utenti, per cui non risente dei rischi derivanti dalla concentrazione del credito verso pochi clienti. Inoltre, come già illustrato in precedenza, sono stati attivati meccanismi di monitoraggio del credito e procedure più efficaci per la riscossione.

Rischi non finanziari

La società non è esposta a significative variazioni di mercato che potrebbero alterare l'andamento dei ricavi. A livello strutturale, invece, essa è soggetta alle variazioni tariffarie deliberate dall'Ersi che, oltre a influenzare l'andamento dei ricavi, potrebbero condizionare gli investimenti aziendali.

Conflitto Russia-Ucraina

Il conflitto fra la Russia e l'Ucraina, iniziato a febbraio 2022 e tutt'ora in atto, sta aumentando il prezzo delle materie energetiche (carburante e energia elettrica), peraltro già a livelli elevati prima dell'inizio della guerra. Tale aumento dei prezzi potrebbe portare ad una crescita dei costi aziendali, soprattutto quelli legati all'acquisto dell'energia e degli additivi chimici.

Inoltre, la spinta inflazionistica potrebbe provocare effetti negativi sulla situazione economica-finanziaria delle famiglie e delle imprese, con conseguente possibile incaglio delle posizioni creditorie della società, e rallentamento dei flussi di cassa.

Informazioni in merito alla situazione aziendale

L'organo amministrativo, pur consapevole dei rischi descritti nei precedenti punti, dell'attuale composizione delle linee di credito, delle dilazioni concesse dai comuni soci, del generale contesto macroeconomico, ritiene che la società sarà in grado di far fronte ai propri impegni finanziari nel corso dell'esercizio 2023 e che la continuità aziendale sia assicurata.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

In particolare, con la stipula di nuovi contratti di finanziamento avvenuta nel 2022, per il finanziamento dei contatori elettronici e per il sostegno al capitale circolante, la società, ottenendo la fiducia del sistema creditizio, ha ulteriormente riequilibrato la propria struttura finanziaria, garantendo fonti di finanziamento adeguate agli investimenti.

A fronte di quanto sopra descritto, al fine di supportare il presupposto della continuità aziendale, gli amministratori, nella stesura delle previsioni finanziarie per l'esercizio 2023, hanno considerato ancor valide e da continuare a perseguire le assunzioni e le linee di indirizzo già prese con il piano industriale approvato, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la gestione finanziaria ed operativa, in particolare:

- attività di recupero del credito, confermando l'incisività delle azioni condotte dalla struttura aziendale;
- dialogo con il sistema bancario, per individuare forme tecniche di finanziamento a medio e lungo termine da destinare ai rilevanti investimenti che la società si troverà ad affrontare nei prossimi anni.

Gli amministratori ritengono necessario proseguire con forza nell'attività di recupero dei crediti pregressi verso l'utenza che, già negli anni 2021 e nel 2022, ha fornito ingenti flussi finanziari positivi, che hanno migliorato significativamente la capacità della società di onorare il debito pregresso e liberare le risorse finanziarie per fronteggiare le spese correnti della gestione.

Al fine della valutazione del presupposto della continuità aziendale, si deve altresì aggiungere la proposta degli amministratori, di destinare l'intero utile di periodo alla riserva "Fondo rinnovo impianti", al fine di supportare l'operatività finanziaria della Società.

12. PROGETTI SCIENTIFICI - COLLABORAZIONI

ISS (Istituto Superiore di Sanità) - accordo di collaborazione scientifica

- Accordo di collaborazione per la valutazione dei rischi correlati alle risorse idriche da destinare al consumo umano nell'ambito dell'implementazione del Piano Sicurezza dell'acqua per la filiera idrica gestita dalla Ruzzo Reti.

IZSAM (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise) - contratto di ricerca

- Supporto tecnico-scientifico nell'analisi dei dati di controllo della qualità delle acque sorgive (sorgente Traforo del Gran Sasso) mediante spettrometria di massa;
- Supporto tecnico-scientifico nell'analisi dei dati di controllo della qualità delle acque sorgive (sorgente Traforo del Gran Sasso) mediante D-TOX (*Daphniae Toximeter*);

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- Attività di ricerca con supporto tecnico scientifico finalizzata alla realizzazione di un sistema di monitoraggio biologico in continuo della qualità delle acque superficiali (opera di presa invaso Piaganini) mediante A-TOX (*Algae Toximeter*);
- Supporto, anche attraverso la fornitura di materiale (organismi viventi), per l'esecuzione di prove suppletive di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano presso il laboratorio (es. saggi di tossicità). Formazione del personale individuato sulle attività soprariportate, anche mediante l'inserimento nei percorsi di formazione specializzata dedicata al personale IZSAM;

CETEMPS L'AQUILA - contratto di collaborazione scientifica

Le attività che si svolgeranno nel presente Accordo, compatibilmente con le possibilità dei contraenti, saranno focalizzate:

- sullo studio di una possibile correlazione tra dati di precipitazione osservata ed i dati di portata relativa ad alcune sorgenti dei "Monti del Gran Sasso";
- su un'analisi di eventuali correlazioni tra le serie temporali di dati osservati da stazione pluviometrica con i dati dei livelli delle acque sotterranee nei pozzi o nei piezometri, qualora i suddetti dati siano tutti disponibili;
- previa analisi di fattibilità, per una stima affidabile delle risorse idriche disponibili e/o per valutare le loro tendenze nel tempo, in modo da verificare la sostenibilità dei prelievi e della variabilità della ricarica, si effettuerà uno studio delle portate attraverso simulazioni con il modello idrologico CHyM (CETEMPS Hydrological Model), eventualmente integrato con modelli a scala più fine. Per questo tipo di analisi potranno essere richiesti i dati relativi all'entità di tutti i prelievi insistenti sui bacini di interesse.

UNIVERSITA' DELL'AQUILA / Università' di Stoccolma - Progetto Europeo Assure (Fondi Horizon 2020)

- Rilevazione del Radon al fine della prevenzione dei fenomeni tellurici. Dipartimento ingegneria Civile – Università degli Studi dell'aquila / Università Politecnica di Stoccolma (Kth);

UNIVERSITA' LA SAPIENZA ROMA - Progetto Europeo Karma (Karst Aquifer Resources in Mediterrean Area)

- Rilevazione dei dati quantitativi della risorsa idrica presente nel massiccio del Gran Sasso.

UNIVERSITA' DI TERAMO / ADSU - Progetto Stream

- rivolto alla prevenzione dei fenomeni di allagamento generati dai sistemi fognari misti e alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana degli scarichi provenienti dagli scaricatori di piena.

13. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'acqua, oltre ad essere indispensabile per la vita umana e a svolgere un ruolo fondamentale per la regolazione del clima, rappresenta una risorsa indispensabile per molte attività economiche. La disponibilità di acqua potabile rappresenta, invece, un passaggio indispensabile per lo sviluppo e la crescita di una comunità.

L'Agenda ONU al 2030, che 193 Paesi hanno ratificato nel settembre 2015, prevede 17 obiettivi, tra cui quello di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Tale obiettivo comprende il traguardo di ottenere entro il 2030 l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura ed economica per tutti.

In questa direzione va la risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che riconosce l'accesso a fonti di acqua potabile sicure e agli impianti igienici di base come un diritto universale dell'uomo. La risoluzione, approvata con 122 voti favorevoli e 41 astensioni, raccomanda agli Stati di attuare iniziative per assicurare a tutti i cittadini l'accesso ad acqua potabile di qualità.

Di acqua sulla terra ce ne sarebbe in grandissima abbondanza, in media forse diecimila litri per persona per giorno, ma il 97% di questa acqua è salata, solo il 3% delle risorse idriche globali sono di acqua dolce e quindi possono essere utilizzabili per gli usi umani.

Al consumo di acqua sono collegate anche implicazioni ambientali che stanno sempre di più mostrando i loro effetti.

Secondo la Fondazione Ellen MacArthur, senza adeguati interventi, al 2025 nei nostri oceani ci sarà 1 tonnellata di plastica per ogni 3 tonnellate di pesci e al 2050 ci sarà addirittura più plastica (in peso) che pesci (Fonte: Ellen MacArthur Foundation, The new plastic economy, 2016).

Molta di questa plastica proviene dalle 480 miliardi di bottiglie di plastica vendute nel mondo, oltre 900.000 al minuto, di cui meno del 50% raccolte per il riciclo. Una cifra in crescita del 60% rispetto a 10 anni fa e che ci si aspetta in ulteriore crescita del 20% nei prossimi 5 anni.

A fronte dell'aumento della produzione di plastica, in particolare per la produzione di imballaggi, tra cui le bottiglie per l'acqua minerale, i sistemi di riuso e riciclo non hanno visto gli stessi tassi di crescita. In questo contesto, una transizione verso un'economia circolare nel settore della plastica si dimostra una rilevante opportunità di risparmio che

può permettere di disaccoppiare la produzione della plastica dal consumo di combustibili fossili.

Le aziende imbottigliatrici di circa 16 miliardi di litri di acqua minerale all'anno in Italia pagano solo 1,2 euro ogni 1.000 litri, praticamente un millesimo di euro per litro imbottigliato, come canoni di concessione contando così di un elevato plusvalore di vendita e di margini di profitto elevatissimi a fronte di impatti ambientali rilevanti e non più sostenibili. I costi delle concessioni sono pari allo 0,68% del fatturato del settore dell'imbottigliamento delle acque minerali pari, 2,4 miliardi di euro. Si tratta in totale di 265 concessioni (di durata per lo più trentennale) rilasciate a 194 concessionari e che occupano oltre 300 kmq di territorio (Fonte: MEF, Concessioni acque minerali e termali, 2018).

Il 1° febbraio 2018 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di modifica della direttiva 98/83/EC. La proposta della Commissione assicura che l'acqua destinata al consumo umano possa essere utilizzata in sicurezza, proteggendo la salute dei cittadini. I punti principali della proposta sono quelli di assicurare che l'acqua di rubinetto sia controllata attraverso standard basati sulle evidenze scientifiche più recenti possibile, di assicurare un sistema di monitoraggio efficiente ed efficace che contribuisca a migliorare la qualità dell'acqua e di fornire ai consumatori informazioni adeguate, appropriate e tempestive.

La riduzione del consumo di acqua in bottiglia può aiutare le famiglie europee a risparmiare oltre 600 milioni di euro all'anno. Con l'aumento della fiducia nell'acqua di rubinetto, i cittadini possono anche contribuire a ridurre la produzione di rifiuti plastici e l'inquinamento marino.

Una migliore gestione dell'acqua di rubinetto da parte degli Stati Membri eviterà perdite di rete non necessarie e contribuirà a ridurre le emissioni di CO2.

Vantaggi economici e ambientali - Cinque buoni motivi per bere l'acqua di rubinetto:

- **Ecologica:** Se bevi l'acqua del rubinetto fai bene all'ambiente. Infatti, sono 8,7 miliardi le bottiglie di plastica prodotte negli ultimi anni in Italia (che riempiono circa 3,3 milioni di cassonetti), solo il 38% viene riciclato e solo il 20% viaggia su rotaia². Nel territorio servito il 35% dei clienti ha scelto l'acqua di rubinetto evitando 250 milioni di bottiglie di plastica. Altri 460 milioni potrebbero essere evitate. Solo nei comuni gestiti dalla Ruzzo Reti si potrebbero evitare circa 60 milioni di bottiglie di plastica in un anno.
- **Ottima:** l'acqua distribuita dalla Ruzzo Reti S.p.a. è classificabile come oligominerale ed è migliore della maggior parte delle acque minerali in bottiglia.
- **Economica:** con l'acqua di rubinetto risparmi oltre 500 euro l'anno rispetto all'acqua in bottiglia.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

- Km 0: dalle sorgenti delle nostre montagne direttamente a casa tua, senza dover trasportare inutili bottiglie, nel rispetto dell'ambiente.
- Controllata: oltre 2.500 analisi di laboratorio effettuate da Ruzzo Reti e dall'Azienda Sanitaria ogni anno. 160.000 parametri analizzati nel 2022. Centro tecnologico innovativo di monitoraggio e controllo delle acque.

Nell'abito delle attività di comunicazione istituzionale nel corso dell'anno 2022 sono state avviate numerose attività, tra le quali è doveroso citare:

- predisposizione di un piano di comunicazione integrata che coinvolge differenti organi di informazione (quotidiani, televisioni, siti internet, social network, sito aziendale);
- Progetto didattico "Proteggiamo il nostro pianeta", nato dalla sinergia tra Ruzzo Reti S.p.a. e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. Il progetto editoriale, dedicato ai bambini delle scuole elementari dei comuni serviti dalla Ruzzo Reti, è il frutto di una collaborazione che, da oltre dieci anni, vede i due enti fianco a fianco per garantire la sicurezza dell'acqua e il benessere del territorio. L'idea di un volume dedicato ai più piccoli nasce dalla necessità di sensibilizzare e educare la popolazione al rispetto dell'ambiente e al corretto utilizzo dell'acqua potabile: argomenti attuali e molto discussi ma difficili da tradurre in azioni concrete da applicare nella quotidianità.

14. USO DA PARTE DELLA SOCIETA' DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis del Codice civile ed in base al documento O.I.C. nr. 3, si segnala che la società non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari per la copertura di rischi riconducibili a variazioni di tassi di interesse.

Non sono stati utilizzati strumenti derivati per la copertura del rischio di credito o di liquidità, in quanto la società non è esposta a tali rischi.

15. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si precisa che la Ruzzo Reti S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o di enti, stante l'attuale configurazione della compagine sociale.

16. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA

La società non ha effettuato, nel corso del 2022, né rivalutazioni volontarie dei beni, né rivalutazioni in base a leggi speciali.

Ruzzo Reti S.p.A.

Relazione sulla gestione

17. PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE

Si propone all'assemblea dei soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 29 dello Statuto societario, di accantonare l'utile dell'esercizio, pari a euro 849.345, come di seguito indicato:

descrizione	importo
Riserva Legale	42.467
Riserva per il rinnovo degli impianti (art. 29 statuto)	806.878
Totale	849.345

18. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Al fine di conciliare le esigenze della struttura amministrativa della società, alla quale compete la preparazione e la chiusura delle situazioni contabili necessarie per la predisposizione del progetto di bilancio, con le esigenze di verifica dell'Ente che esercita il controllo analogo (Ersi), gli amministratori hanno ritenuto utilizzare, anche se parzialmente, la dilazione prevista dall'art. 2364 del Codice civile in materia di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio, giusta previsione dell'art. 16.4 del vigente statuto sociale.

Teramo, lì 9 marzo 2023

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Alessia Cognitti)

La sottoscritta Alessia Cognitti, nata a Teramo il 3 giugno 1974, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Duca D'Aosta, 31
65121 PESCARA PE
Telefono +39 085 4219989
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

RUZZO RETI S.P.A.
Titolario: 02 01 02 - Verso: Ent
Prot. n° 0015501
Data Protocollo: 07/04/2023



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Ruzzo Reti S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ruzzo Reti S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ruzzo Reti S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ruzzo Reti S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala quanto riportato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa rinvia, in merito alle azioni intraprese e da intraprendere, finalizzate al miglioramento della posizione finanziaria netta della Società attraverso un percorso di efficientamento dei processi produttivi, di contenimento dei costi operativi, con particolare riferimento al costo personale e di recupero dei crediti pregressi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Ruzzo Reti S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di



Ruzzo Reti S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



Ruzzo Reti S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Ruzzo Reti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ruzzo Reti S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ruzzo Reti S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ruzzo Reti S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 7 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Alfonso Suppa
Socio

La sottoscritta Alessia Cognitti, nata a Teramo il 3 giugno 1974, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, comma 2, del CODICE CIVILE.

Al Soci della Società Ruzzo Reti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, vigenti al primo gennaio 2022.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Ruzzo reti S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 849.345,00; il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 07.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, nonché sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute, a questo Collegio, denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

RUZZO RETI S.P.A.
Titolo: 02.01.03 - Verso: Ent
Prot. n° 0015504
Data Protocollo: 07/04/2023



Non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ruzzo Reti S.p.A. al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Teramo (TE), 7 Aprile 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Iachini Federico - Presidente

Dott. Mancinelli Massimo - Sindaco Effettivo

Dott.ssa Coduti Antonella - Sindaco Effettivo

Il sottoscritto Iachini Federico, nato a Giulianova il 23 aprile 1978, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, che tutti gli allegati al presente documento informatico sono conformi a quelli trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.